Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 29 aprile 1962
Anno LXXXI — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4805 nuova serie — Fondazione: 1881

Prezzi in aumento

Nei primi quattro anni del periodo transitorio del Mercato comune le realizzazioni raggiunte sono state obiettivamente notevoli e il successo innegabile; almeno stando all'andamento degli scambi commerciali sia all'interno tra i paesi membri, sia all'esterno con i paesi terzi. Difatti, ponendo i valori assoluti di scambio del 1958, pari a 6,8 miliardi di dollari, uguali a 100, il commercio intracomunitario, che è di anno in anno salito a 8,2 miliardi nel 1959, a 10,3 miliardi nel 1960 e a 11,9 miliardi lo scorso anno, vede la suddetta percentuale passare rispettivamente a 119, a 149 e, infine, a 172.

Nello stesso periodo gli scambi commerciali della Comunità con il resto del mondo si sono sviluppati con un ritmo più modesto rispetto a quelli interni, ma pur sempre con una dinamica considerevole sia per le esportazioni (+28 per cento) che per le importazioni (+27 per cento). Tanto che nessun altro paese dell'Occidente ha realizzato, sempre nello stesso periodo di tempo, progressi altrettanto elevati nei suoi scambi commerciali internazionali, benchè la congiuntura generale abbia giocato in modo positivamente favorevole per quasi tutti: così, se prendiamo gli indici di incremento della Granbretagna, si ha solo un +18 per cento per le esportazioni e un +17,5 per cento per le importazioni. Gli stessi Stati Uniti non vanno al di là di un +15 per cento per le prime e di +19 per cento per le seconde.

Ora, da questa espansione commerciale, alla quale l'Italia ha contribuito in modo particolare, il minimo che ci si potesse attendere, era una logica riduzione dei prezzi al consumo e, questo, anche in ovvia correlazione con quello che appare il compito fondamentale del MEC, almeno in base all'art. 2 del Trattato istitutivo della CEE, ossia: «la promozione di un'espansione continua ed equilibrata, di una stabilità accresciuta e di un miglioramento sempre più rapido del tenore di vita».

Cosa vuol dire tutto questo? Vuol dire che la CEE deve operare per giungere a realizzare, per i 170 milioni di individui che costituiscono oggi la Comunità dei sei paesi aderenti, un sempre più facile e sempre più soddisfacente appagamento dei bisogni, secondo giustizia ed equità. In pratica, quindi, la preoccupata integrazione economica europea si sostanzia in una maggiore prosperità collettiva e singola.

Ma cosa sta invece succedendo proprio in questi ultimi tempi? Sta accadendo che il travaglio spiritico della CEE si accoppia a quello che la fenomenologia storica degli sviluppi economico-commerciali documenta: vale a dire che il progresso tecnico e quello scientifico, il costante incremento del fenomeno associativo e le sempre più razionali forme organizzative inducono a una espansione, a una economia del benessere che, però, è attaccata al filo malizioso di una inflazione modesta e strisciante quanto si vuole, ma comunque sempre incidente sul potere d'acquisto della moneta e, quindi, sul costo della vita e dei beni di consumo.

Sia ben chiaro che non è un fenomeno di oggi: non per nulla gli studiosi hanno rilevato che è sempre stato in corso un processo secolare di svalutazione della moneta, sicchè, a esempio, [illegible] 580 volte di più di cento anni fa, il latte 275 volte, il pane e la pasta 270 volte, il riso 320 volte e le patate 440 volte, la carne addirittura 1300 volte. In media si può dire che il potere di acquisto della nostra lira è di 360 volte inferiore a quello che era nel 1860 e, pertanto, i prezzi sono attualmente 360 volte più elevati in termini di beni di consumo.

Eppure non è tanto questa svalutazione di valori in termini di rapporto precostituito che impressiona: sebbene il fatto che, in Italia, i prezzi di detti beni sono aumentati, nel biennio 1960-61, del 4,8 per cento, in Germania del 3,8 per cento, e in Francia addirittura del 7,2 per cento. E poichè anche il Belgio e l'Olanda hanno registrato nel 1961 un aumento dei prezzi rispettivamente del 2,9 per cento e dello 0,9 per cento, sembra che l'azione di contenimento assegnata all'integrazione dell'economia comunitaria non abbia sortito gli sperati effetti calmieratori.

L'opinione pubblica è in questi ultimi mesi particolarmente allarmata per i repentini balzi all'insù del costo della vita e, in specie, dei prezzi al minuto del burro, della carne e degli ortofrutticoli, che rappresentano le punte estreme di una generale situazione di fondo in grave squilibrio. L'allarme appare giustificato inoltre dal fatto che l'ultimo indice del costo della vita, quello calcolato dall'Istat per il mese di gennaio, ci riserva la brutta sorpresa di un aumento del 4,1 per cento rispetto al gennaio dell'anno scorso.

Un inasprimento, codesto, che, anche tenuto conto della quota di aumento di legge dei fitti bloccati, è comunque imputabile per il 3 per cento al capitolo dell'alimentazione e per il 3,3 per cento alle spese varie. In alcune grandi metropoli, poi, come a Milano o a Roma, siamo addirittura sull'ordine del 5,6 per cento. Nè il cosiddetto gioco automatico della «scala mobile» è elemento che salvaguardi il reale potere d'acquisto perchè, purtroppo, l'esperienza documenta che esso gioco quasi unicamente all'inseguimento dei prezzi. Anzi, rappresenta proprio un elemento di vischiosità nella fase di riduzione dei prezzi, a causa della maggiore disponibilità di liquido immessa nelle mani dei consumatori-salariati.

Si giunge così alla conclusione che, almeno per quanto riguarda l'Italia, l'azione del MEC per la soppressione e l'ampliamento dei contingenti, come la riduzione dei dazi doganali, non ha praticamente influito sulla riduzione dei prezzi al consumatore: probabilmente la politica generale della vendita, la azione sindacale di rivendicazione e la crescente pressione fiscale dello Stato alle prese con la necessità di fronteggiare la dilatazione della spesa pubblica che, a sua volta, è elemento d'inflazione, incidono sulla dinamica congiunturale in modo negativo e annullano anche ciò che di positivo la CEE ottiene nella sua azione di integrazione dei mercati nazionali in un unico mercato europeo comune.

Alfio Titta

KRUSCEV VISITERA' in luglio il Brasile?

Rio de Janeiro, 28

Il giornale «A Noite» annuncia di aver appreso da fonte ufficialmente informata che Nikita Kruscev visiterà Rio de Janeiro il 10 luglio, nel corso del suo viaggio a Cuba. Secondo la stessa fonte, l'URSS concederebbe un prestito di 300 milioni di dollari al Brasile.

SI PRONUNCERANNO DOMANI I GRUPPI PARLAMENTARI DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

QUASI CERTA LA DESIGNAZIONE DI SEGNI A «CANDIDATO UNICO»

In aula sul nome del Ministro degli Esteri confluiranno con ogni probabilità anche i voti del PLI, PDIUM, MSI e di altri - Il dissenso nel PSI per Saragat - L'incognita comunista

Roma, 28

I democristiani lunedì designeranno il loro candidato: sarà quasi certamente Segni. Però non è detto che ciò, basti per aprire la strada del Quirinale al Ministro degli Esteri. Quali sono, a quattro giorni dalla votazione, le possibilità dell'on. Segni? Se egli desse credito ai detti popolari, dovrebbe rinunciare alla candidatura «Non c'è due senza tre» ammonisce infatti un vecchio adagio. I due precedenti candidati ufficiali della DC (Sforza e Merzagora) non hanno mai raggiunto il Quirinale!

Ma lo schieramento parlamentare nel 1962 presenta indubbiamente diverse possibilità e quindi Segni, se riuscirà a superare senza «bruciarsi» i primi tre scrutini, durante i quali per essere eletti occorre una maggioranza di due terzi difficilmente raggiungibile, potrà dimostrare che qualche volta in politica ogni previsione può essere rivoluzionata. In favore del Ministro degli Esteri voteranno indubbiamente la maggior parte dei parlamentari democristiani, cioè tutti meno i gruppi di sinistra. A questi voti si aggiungeranno, con ogni probabilità, quasi tutti i voti dei liberali, monarchici e missini, oltre a quelli degli indipendenti e di alcuni gruppi di centro-sinistra.

I tentativi effettuati nei giorni scorsi da parte di alcuni sostenitori della candidatura Gronchi, per assicurare all'attuale Capo dello Stato, i voti del MSI e del PDIUM, sarebbero risultati vani, è quindi prevedibile, si osserva in qualificati ambienti politici, che Segni possa contare sulla quasi totalità dei suffragi di destra. Contro Segni, naturalmente, si battono le sinistre. Nenni, in un lungo e sibillino articolo che comparirà domani sull'«Avanti!», sostiene la necessità di eleggere un «Presidente di centro-sinistra».

Il segretario del PSI scrive: «Se la politica si fa a Palazzo Chigi e non al Quirinale, pur tuttavia non è trascurabile la incidenza che può avere l'elezione presidenziale. Si spiega così l'intrecciarsi di manovre intese a fare assumere alla elezione un carattere di divergenza o di antitesi rispetto al nuovo corso politico di centro-sinistra e alla svolta che ha comportato e comporta. Si spiega la pressione che vanno esercitando quanti ad ogni costo vogliono evitare le riforme di struttura, che anche nei limiti modesti del programma governativo comportano sostanziali spostamenti di forze e di potere. Proprio perchè si tratta di cose serie, le opposizioni si valgono di ogni occasione e di ogni mezzo. Naturale quindi che la destra abbia visto nella elezione presidenziale l'occasione per rimettere tutto in discussione, per chiudere il passo al nuovo corso politico. Altrettanto naturale che si faccia da parte nostra il necessario per mantenere l'elezione nei suoi limiti e per evitare che si risolva in un elemento di disturbo della nuova linea politica». Da questo articolo si può desumere che il PSI non vede di buon occhio una candidatura Fanfani.

Inoltre i socialisti si sono divisi nel modo più netto sulla candidatura Saragat. La minoranza del partito, che ha 40 deputati su 86 a Montecitorio e 18 senatori su 36 a Palazzo Madama, ha dichiarato esplicitamente di non essere d'accordo sul nome di Saragat, e questa dichiarazione di dissenso deve essere considerata — hanno chiarito i rappresentanti della minoranza in direzione — come un voto negato a Saragat. Si deve considerare inoltre che anche la maggioranza socialista sosterrà Saragat soltanto nel secondo e terzo scrutinio, quando cioè il «quorum» per l'elezione del Capo dello Stato è ancora altissimo (569 voti). Nenni, in sostanza, non ha alcuna intenzione di impegnarsi a votare un nome che non soltanto non è gradito al partito dc, ma che ha scarse possibilità di successo.

Questa è dunque la situazione: per Segni c'è il rischio della scarsa compattezza dei gruppi d.c., per Saragat la magra consistenza dei voti eventualmente favorevoli. Sul tappeto vanno quindi messi anche i nomi di Gronchi, Piccioni, Leone, Merzagora e... Fanfani. Gira e rigira, il Presidente del Consiglio si presenta come il più consistente «outsider» della corsa al Quirinale. Alcuni osservatori hanno voluto mettere in relazione un colloquio odierno tra Moro e Piccioni con una possibile candidatura dell'attuale Vicepresidente del Consiglio. Ora, a parte il fatto che Piccioni è effettivamente uno degli esponenti democristiani «quirinabili», non deve sorprendere che comunque il segretario della DC si consulti con il presidente del partito. In altre parole, la «candidatura potenziale» del sen. Piccioni non dovrebbe contrastare quella dell'attuale Ministro degli Esteri.

Oggi i direttivi parlamentari democristiani riuniti in seduta congiunta con la partecipazione di Moro, hanno stabilito la procedura che deputati e senatori del partito dovranno seguire lunedì per le votazioni che designeranno il candidato della DC al Quirinale. Le operazioni di voto si svolgeranno così: la votazione avrà luogo dalle 9 alle 16 di lunedì e sarà proclamato candidato colui che avrà raggiunto la maggioranza assoluta dei voti, purchè abbiano partecipato al voto i due terzi degli iscritti ai gruppi e dei rappresentanti democristiani delle regioni. Ove una di queste condizioni venga a mancare, si procederà subito ad un'altra votazione, tra le 17.30 e le 21. Sarà proclamato candidato chi in questa seconda votazione avrà riportato la maggioranza relativa. Lo scrutinio sarà effettuato da Moro, Zaccagnini e Gava. I votanti democristiani, lunedì, saranno pertanto 401 e cioè 274 deputati e 121 senatori e 6 de-

(Continua in seconda pagina)

(Telefoto al «Piccolo»)
Washington: Kennedy e Macmillan ammirano i doni ricevuti durante una cena con i giornalisti

OGGI SI CONCLUDONO I COLLOQUI ANGLO-AMERICANI A WASHINGTON

Kennedy e Macmillan non ritengono mature le condizioni per il «vertice»

I due statisti d'accordo per la continuazione del sondaggio su Berlino - Animata discussione sull'ingresso della Granbretagna nel M.E.C.

DAL NOSTRO INVIATO
Washington, 28

Il Presidente degli Stati Uniti Kennedy e il Primo Ministro britannico Macmillan sono pronti a prendere in considerazione l'opportunità di conferenze al vertice fra Occidente ed Oriente semprechè vi sia la certezza che da esse scaturiscano utili risultati. Tuttavia i due leaders sono d'avviso che, allo stato attuale, non siano ancora mature le condizioni per una diplomazia al massimo livello. A questa conclusione, hanno detto stasera fonti americane e britanniche, Kennedy e Macmillan sono giunti durante i loro colloqui odierni a Washington. In altri termini, il Presidente americano ed il Premier britannico concordano in generale sull'opportunità di contatti diplomatici fra Occidente ed Oriente a tutti i possibili livelli, ivi compresi, semprechè utili, i contatti al livello dei Capi di Governo. In particolare, Kennedy e Macmillan si sono trovati d'accordo sulla opportunità che continuino gli attuali sondaggi sovietico-americani in ordine ad una possibile soluzione della questione tedesca. Kennedy ha ragguagliato Macmillan sulle conversazioni, svoltesi a Washington nelle due ultime settimane, fra il Segretario di Stato americano Dean Rusk e l'Ambasciatore sovietico negli Stati Uniti Dobrynin. Secondo le fonti succitate i due interlocutori sono d'avviso che il loro comune convincimento circa i criteri da seguire in tema di diplomazia al vertice concordi con il punto di vista espresso dal Primo Ministro sovietico Kruscev in una intervista concessa a Mosca circa dieci giorni or sono. In tale occasione, come è noto, Kruscev dichiarò all'editore americano Gardner Cowles che, allo scopo di assicurare prospettive di successo ad una conferenza al vertice, sarebbe stato necessario preparare in anticipo la conferenza stessa.

Il portavoce della Casa Bianca, Salinger, ha dichiarato che Kennedy e Macmillan hanno giudicato di non poter terminare i loro colloqui questa sera e che, di conseguenza, proseguiranno la loro conversazione domani poco prima di colazione. Il comunicato sui colloqui, in un primo tempo previsto per questa sera, sarà pubblicato domani probabilmente verso le 19 (ora italiana).

Oggi Kennedy e Macmillan hanno praticamente discusso per l'intera giornata. Il «piccolo vertice del week end», come è stato definito il quinto colloquio fra i due leaders occidentali, è cominciato stamani alle dieci e cinque minuti ed è andato avanti fino a stasera, durante e dopo il pranzo offerto dal Premier britannico al Presidente americano. Ci sono stati brevi intervalli, il tempo di fare una passeggiata, per esempio (come ha fatto Macmillan che è andato a piedi dalla Casa Bianca per un tratto di strada), e di cambiarsi d'abito per mettersi a tavola. Il resto, è stato preso dalle conversazioni.

Dunque, alle ore 10.05 Macmillan è entrato, solo, nello studio di Kennedy e i due uomini, senza testimoni, hanno discusso su due punti fondamentali: 1) negoziato per Berlino; 2) negoziato con l'Unione Sovietica per il disarmo e per la messa al bando delle prove nucleari. Tutti e due questi temi presuppongono il «fondo» delle questioni d'urto fra Occidente e Oriente: il vertice con Kruscev. Per Berlino, Kennedy ha illustrato a Macmillan i progressi fatti nelle trattative condotte da Rusk e Dobrynin. Pare che abbia detto: Ci sono speranze, anche se non così clamorose. Un tratto di cammino è stato percorso, ma resta ancora altra strada da compiere. Una lunga strada? Macmillan avrebbe chiesto a Kennedy se gli Stati Uniti sono sempre decisi a favorire la internazionalizzazione degli accessi da e per Berlino, con la partecipazione di rappresentanti della Germania Est nella commissione di controllo per tali accessi. Kennedy avrebbe risposto di sì, pur ripetendo il concetto già noto e cioè che ciò non può significare un riconoscimento «de jure» del Governo comunista di Pankow. Anche Macmillan è d'accordo su tale punto.

Poi è stato affrontato il problema del disarmo e del bando nucleare. Macmillan avrebbe posto questa domanda a Kennedy: «Gli Stati Uniti sono veramente pronti a sospendere le prove nel Pacifico se un accordo sulle armi totali fosse raggiunto con Kruscev?». E Kennedy avrebbe disposto: «In ogni momento, purchè si realizzino i principi della ispezione nel trattato, le prove saranno sospese». Su questo tema, pare che la discussione sia stata assai vivace perchè Macmillan proponeva un sondaggio «diretto» a Mosca, mentre Kennedy sosteneva che la sede del dibattito è Ginevra, dove il comitato per il disarmo lavora. Forse fra i due uomini è stato raggiunto un compromesso con questa formula: costituire una commissione di scienziati e di tecnici per studiare nuove formule capaci di attirare i russi nell'accordo per la messa al bando delle esplosioni e, nel tempo stesso, tentare tutte le strade possibili per fare «un primo passo anche soltanto simbolico» verso il disarmo generale».

In un modo o in un altro, avrebbe chiarito Macmillan, lo Occidente deve rendersi conto che un «vertice» dei grandi è inevitabile e che al vertice bisogna arrivare. Anche Kennedy è della medesima opinione, ma vuole un «vertice lavorato» allo stadio intermedio. Preconferenza dunque, dei Ministri degli Esteri? Conoscendo l'avversione di Kruscev per un simile metodo (Kruscev preferisce, allora, che siano gli Ambasciatori a trattare), Macmillan avrebbe proposto un suo viaggio a Mosca per giugno. Kennedy avrebbe accettato l'opinione dei vertici «rotatori» espressa dal Premier britannico. I problemi erano, insomma, arrivati al momento della discussione nei particolari. Da un'ora i due parlavano testa a testa. Furono chiamati gli esperti e i consiglieri capeggiati da Rusk, quelli americani, da David Ormsbygore, Ambasciatore inglese a Washington, quelli britannici. C'è stata un'altra ora di dibattito alla Casa Bianca.

Rusk ha fatto un rapporto completo delle conversazioni con l'Ambasciatore Dobrynin, sono stati esaminati i vari punti di vista e un cauto ottimismo è risultato, sia per quanto concerne la soluzione della crisi di Berlino, sia per ciò che attiene alle possibilità di una intesa su disarmo e bando nucleare. A mezzogiorno e cinque Macmillan, accompagnato da Kennedy, ha lasciato la Casa Bianca. Sulla porta, il Presidente americano ha detto ai giornalisti: «E' stato un colloquio molto buono». Ha guardato Macmillan uscire tra la folla della Pennsylvania Avenue e confondersi con i dimostranti che passeggiavano davanti ai cancelli della Casa Bianca con grandi scritte «Basta con le prove atomiche», «Salvate la vita dei nostri bimbi».

Il Primo Ministro inglese è tornato da Kennedy qualche tempo dopo: per la colazione. A tavola, si è ancora discusso e, subito dopo i due uomini hanno continuato il dialogo nello studio di Kennedy. Tema: NATO e Mercato comune. La NATO ha trovato il Presidente americano e Macmillan d'accordo: non si può dare in consegna ai Paesi alleati dell'Europa un deposito di armi nucleari mentre si discute il disarmo e la messa al bando delle bombe «H». Dunque, bisognerà aspettare la conclusione delle trattative prima di prendere una decisione. C'è sempre la «spina» De Gaulle con la sua mania di avere un armamento atomico indipendente. Ma siamo sempre lì: se si aiutasse De Gaulle, si incoraggerebbe Kruscev ad aiutare un suo satellite ad avere le armi nucleari e, per conseguenza, il pericolo di una guerra diventerebbe più grave. D'altra parte, il fatto da rispettare è questo: non bisogna dare alla Germania Est o Ovest la possibilità di possedere, sia pure indirettamente, le bombe totali.

Ma per Macmillan si affaccia un altro problema a questo punto: egli si trova a dover combattere l'asse Bonn-Parigi per l'ammissione della Granbretagna nel Mercato comune e nell'Unità europea. Egli ha bisogno di «addolcire» sia il Generale, sia il Cancelliere. E qui, un'altra volta, il Premier britannico e Kennedy hanno avuto una discussione animata. Kennedy è disposto ad appoggiare l'ingresso di Londra nel MEC e nell'Europa unita a patto che Macmillan si impegni a non far interferire i commerci del Commonwealth con quelli del Mercato comune. Per Macmillan è una via senza uscita o quasi: egli sa che se esclude il Commonwealth avrà contro di sè una opposizione tanto forte da non essere capace, forse, di fronteggiare. Ma Kennedy pare sia stato irremovibile e che la discussione sia finita con una «presa di tempo per meditare» da parte del Primo Ministro.

Nella serata, il pranzo alla Ambasciata inglese ha fornito occasione di discutere ancora su certi particolari degli argomenti trattati nella giornata. Domani Macmillan e Kennedy avranno ancora un incontro. Ma tutto ciò che doveva essere detto è stato detto oggi. Ci sono «fatti particolari» che i due uomini si confideranno domani. Probabilmente Macmillan chiederà a Kennedy alcune garanzie per quel vertice per il quale egli si batte da qualche tempo con tanta tenacia. Poi il Premier inglese partirà per il Canadà.

Stelio Tomei

La situazione

I parlamentari democristiani si riuniranno lunedì per designare, attraverso una votazione, il candidato del loro partito per la successione al Quirinale. I pronostici sono puntati su Segni, ma si teme che una volta prescelto come candidato unico, l'attuale Ministro degli Esteri non possa contare sul voto compatto dei 401 parlamentari e delegati regionali democristiani. In tal caso egli verrebbe ad essere «bruciato» nei primi scrutini. D'altro canto per Saragat la situazione non è favorevole: in pratica a suo favore ci sono solo i voti del PSDI, del PRI e di qualche settore della sinistra democristiana. I socialisti sono divisi, sul suo conto, e Nenni non sembra disposto a battersi a fondo per il leader socialdemocratico.

Se, pertanto, non si avrà la sorpresa di una votazione compatta da parte dei parlamentari della DC (cosa che darebbe praticamente il via alla elezione di Segni al Quirinale), prenderanno quota le candidature di Piccioni, Leone e Merzagora. Potrebbe ritornare in buona vista anche la ipotesi della rielezione di Gronchi e profilarsi la candidatura di Fanfani.

Mentre i democristiani si pronunceranno lunedì sulle loro preferenze, socialisti e comunisti attenderanno l'ultima ora. I comunisti che continuano a mantenersi estremamente riservati, prenderanno una decisione appena un'ora prima dell'inizio delle votazioni del 2 maggio. Così faranno anche i socialisti.

Kennedy e Macmillan si sono incontrati per discutere gli sviluppi politici internazionali non solo in rapporto agli esperimenti nucleari in corso, ma anche in relazione a Berlino. Per la prima questione c'è da dire che gli americani continuano i loro esperimenti nel Pacifico e che i russi avrebbero in preparazione una esplosione da 100 megaton. Per il problema berlinese continuano i prenegoziati tra americani e russi. Macmillan è del parere che il dialogo tra Est e Ovest debba andare avanti, e farà di tutto per convincere Kennedy in tal senso.

Gli algerini hanno liberato i primi prigionieri francesi. I «commandos» dell'OAS sono entrati in azione anche in Francia. La polizia ha intensificato le misure repressive. Tra l'altro, è stata proibita la circolazione delle macchine nel centro di Algeri.

In Argentina i peronisti hanno presentato un ricorso alla Magistratura per chiedere la revoca delle disposizioni governative che hanno annullato le recenti elezioni.

Sukarno ha riconfermato che l'Indonesia cercherà di annettersi la Nuova Guinea entro l'anno.

NUOVE ENERGICHE MISURE PREDISPOSTE A ORANO E AD ALGERI

Si stringe la ferrea morsa intorno ai terroristi dell'OAS

Proibito il traffico automobilistico nei centri delle due maggiori città - Messi in libertà dal FLN a Tunisi altri tre prigionieri francesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 28

Dalla Francia all'Algeria i terroristi dell'OAS continuano a seminare stragi. Due «commandos» hanno preso di mira stamane [illegible]

[illegible] S ricoverato [illegible] di Orano [illegible] da un [illegible] dell'OAS. Il gruppo dell'OAS, che durante l'operazione ha occupato quattro padiglioni dell'ospedale si è impadronito di una pistola-mitragliatrice e di una radio.

Due attentati commessi stamane ad Algeri hanno provocato la morte di un musulmano ed il ferimento di altri 4. Presso la Casbah un musulmano è stato ucciso con un colpo d'arma da fuoco al capo e nel quartiere di Hussein Dey l'autobus che effettua il servizio tra Algeri e Costantina è stato mitragliato: quattro viaggiatori musulmani sono stati feriti più o meno gravemente. Sempre stamane, un sottotenente europeo, in abiti civili è stato ucciso presso Algeri. Frattanto la prefettura di polizia di Algeri ha comunicato il bilancio della operazione di rastrellamento effettuata ieri nel quartiere di Saint Eugène. Ventun persone, tra cui 11 membri di un «commando» OAS, sono state arrestate. Inoltre sono state sequestrate numerose armi, tra cui un fucile mitragliatore, 9 pistole mitragliatrici e un ingente quantitativo di uniformi militari. D'altra parte la polizia ha annunciato che, a partire da domani, alle automobili sarà fatto divieto di circolare o di parcheggiare nel centro di Algeri.

Stasera ad Algeri improvvisamente e senza una plausibile spiegazione sono state interrotte tutte le comunicazioni telefoniche. Da Tunisi si apprende che altri tre soldati francesi prigionieri del FLN sono stati messi in libertà. La notizia che Salan ha cominciato alla Santé lo «sciopero del silenzio», rifiutandosi di rispondere alle domande del giudice istruttore se non otterrà la garanzia che tutti i testimoni fatti citare verranno effettivamente convocati, ha galvanizzato i membri dell'organizzazione segreta, i quali sperano che il processo all'ex generale si ritorca contro i «traditori» della Quinta Repubblica per diventare una specie di apoteosi dell'Algeria francese. Sulla stampa parigina circolano frattanto varie versioni sulla cattura di Salan. La più attendibile è quella secondo cui la polizia sarebbe riuscita a mettersi sulle tracce del capo dell'OAS facendo pedinare un emissario di Messali Hadj, trasferitosi da Parigi ad Algeri per proporre un patto fra gli «ultras» e l'MNA. Oggi il Tribunale militare di Parigi ha condannato ad un anno di reclusione Noemi Luchetti, una corsa di 49 anni, che fu segretaria di Salan in Indocina e venne arrestata nel settembre scorso per attività a favore dell'OAS.

L'esecutivo provvisorio algerino ha messo a punto le misure d'ordine pubblico relative alla situazione ad Algeri ed Orano. L'esecutivo ha approntato il reclutamento rapido e massiccio di nuovi agenti della forza pubblica per assicurare l'ordine all'interno degli agglomerati urbani. Fonti attendibili affermano che il numero dei nuovi agenti da reclutare si aggira sui duemila. L'esecutivo ha inoltre studiato il calendario dell'organizzazione del referendum di autodeterminazione e le misure già prese o da prendere in vista della costituzione degli organismi di controllo. L'esecutivo ha infine decretato il non pagamento dei giorni di sciopero e la adozione di sanzioni, fino al licenziamento degli organizzatori.

Durante una riunione conclusasi oggi ad Algeri i rappresentanti dei diversi movimenti sindacali ed intersindacali di Algeria hanno deciso la creazione di una «Unione generale dei lavoratori francesi d'Algeria - Sahara». In un comunicato pubblicato dal comitato direttivo l'Unione delinea il proprio compito nei punti seguenti: «Difesa dei diritti ed interessi morali e materiali dei lavoratori francesi d'Algeria e Sahara; opposizione a tutte le misure illegali o arbitrarie prese nei loro riguardi; affermazione della incrollabile volontà di questi lavoratori di non dipendere in Algeria e nel Sahara da altra sovranità che quella francese, ciò che esclude la fedeltà e l'obbedienza a qualsiasi potere che non sia francese».

L'Unione raggruppa in particolare le categorie dei lavoratori dell'energia, dei trasporti, funzionari pubblici, industria, banche, assicurazioni sociali, l'unione dei medici e la federazione dei sindacati di imprenditori agricoli.

Ugo Ronfani

(Telefoto al «Piccolo»)
Algeri: i primi due francesi rilasciati dal FLN dopo essere stati catturati nella Kabylia

A SEI MESI DALLA PUBBLICAZIONE DEL FAMOSO «DOCUMENTO POLITICO»

Trasferita sul fronte interno la battaglia in seno al P.C.I.

Il decimo congresso del partito è stato convocato per dicembre: l'attuale direzione sarà in grado di prepararlo in modo da fronteggiare le forze di opposizione?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 28

[illegible]

... combattuto tra l'opportunità dell'opposizione al Governo e l'esigenza di non perdere definitivamente i contatti con il PSI a tutti i livelli; con la conclusione di un atteggiamento ambiguo e contraddittorio dei maggiori sindacalisti comunisti, divisi tra le concessioni agli autonomisti socialisti e lo ambizioso disegno di costituire una propria organizzazione nelle fabbriche.

d) La sorda «epurazione» nella federazione giovanile, della quale è stato rimandato il congresso, esautorato il segretario [illegible]

... discordie dei cattolici e nella rottura della loro unità. Ma, ripetiamo, non importa quello che dicono i comunisti; conta solo quel che fanno i cattolici».

C. L.

UN'ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA P.I.

Le norme per gli esami nelle scuole secondarie

Escluse le eliminazioni dopo le prove scritte

Roma, 28

[illegible]

IL SENATORE JERVOLINO ALLA «GIORNATA DELLA SANITA'»

LA LOTTA CONTRO LA CECITA' PROBLEMA MEDICO E SOCIALE

Ribadito il diritto del cittadino ad aver tutelata la sua salute — Una vasta rete di istituti per la prevenzione delle malattie oculari

Roma, 28

[illegible]

Anche in un'intervista concessa alla Radio, il Ministro Jervolino ha posto in rilievo l'importanza sanitaria e sociale del problema della cecità. Dopo avere sottolineato che il numero dei ciechi nel mondo si aggira sui 10-15 milioni, su tre miliardi di abitanti, e che il numero dei bimbi ciechi oscilla tra le 600-650 mila unità, Jervolino ha illustrato la situazione della cecità in Italia e nel mondo e i metodi per combatterla.

«La maggior parte dei ciechi — ha detto il Ministro — si trova in Africa, Asia e nella America Latina. Più frequentemente, la maggiore incidenza si riscontra nei Paesi di scarso sviluppo economico e sociale. Infatti, il numero dei ciechi legalmente riconosciuti è, approssimativamente, di due su ogni mille abitanti in Paesi a notevole sviluppo, come gli Stati Uniti d'America e nei Paesi più tecnicamente e socialmente avanzati dell'Europa Occidentale e dell'Australia. Tale cifra si deve raddoppiare per alcune zone d'Europa e nella maggior parte dell'Asia. Lo stesso valore deve considerarsi da sei a dieci volte più elevato nelle regioni del Mediterraneo Orientale e in molti territori della Africa».

[illegible] ... voli contributi per l'assistenza economica e sociale dei ciechi bisognosi ed inabili a proficuo lavoro. In diverse città italiane, come ad esempio Milano, Genova ecc., si è poi costituito una specie di fronte unico per combattere la cecità attraverso la prevenzione; iniziative del genere sono in via di sviluppo anche in altre città e regioni, con l'appoggio del Ministero della Sanità, il quale — ha concluso il Ministro — vede in questa unione di competenze, di volontà e di mezzi, uno strumento idoneo per raggiungere i fini sociali e umani che la lotta contro la cecità si propone».

La scelta dei candidati per la successione a Gronchi

(Continuaz. dalla 1a pagina)

[illegible]

... ficoltà nelle votazioni d'aula, ha suggerito che vengano tenuti presenti, per rilanciare altre candidature, quei parlamentari che avranno avuto indicazioni sostanziali nella votazione dei gruppi.

Nenni ha raggiunto Formia dove rimarrà fino a mercoledì mattina, quando rientrerà a Roma per prendere parte alle 9, alla riunione dei parlamentari socialisti che, un'ora prima delle votazioni in aula, dovrà decidere l'atteggiamento del partito nella elezione presidenziale. Prima di partire, Nenni ha avuto una serie di colloqui con alcuni esponenti della direzione socialista per cercare di smussare le difficoltà incontrate ieri, allorquando la sua proposta di appoggiare Saragat, dopo i primi scrutini, incontrò la decisa reazione negativa non solo dei carristi e bassiani, ma anche di parecchi autonomisti.

Anche i parlamentari comunisti, come quelli socialisti si riuniranno solo un'ora prima dell'inizio delle votazioni del 2 maggio per decidere il loro atteggiamento. Praticamente, il PC costituisce ancora l'incognita della situazione e manovra in modo da rimanere tale fino al momento delle votazioni. Togliatti interrogato dai giornalisti circa l'atteggiamento dei comunisti di fronte al problema della elezione del Capo dello Stato, ha precisato che «il PCI non ha ancora preso nessuna decisione sulle candidature da appoggiare per la Presidenza della Repubblica. La nostra segreteria — ha aggiunto — ha avuto in questi giorni dei contatti con le segreterie dei gruppi parlamentari, in preparazione della riunione dei gruppi della Camera e del Senato, fissata per mercoledì mattina. Naturalmente nel corso di questi contatti e colloqui il problema della elezione del Capo dello Stato è stato attentamente esaminato. Per il momento — ha aggiunto Togliatti — non posso dire di più».

Commentando un appello rivolto ai cattolici dall'on. Longo nel comitato centrale del PC, l'«Osservatore Romano» scrive: «I comunisti dunque, domandano ai cattolici o, almeno, ad una parte di essi, una convergenza non soltanto pratica — impossibile perchè l'incompatibilità della dottrina produce anche una contrapposizione nella prassi — ma addirittura ideale, cioè a dire una vera e propria apostasia. E nutrono fiducia di essere ascoltati perchè ad essi — ai cattolici — sarebbe impossibile, per ragioni di natura contingente, mantenere l'unità sull'essenziale per sal-

UNA TRADIZIONALE RASSEGNA ALLA SUA VENTISEIESIMA EDIZIONE

Gronchi inaugura a Firenze la Mostra dell'artigianato

Quasi un giro del mondo attraverso l'esposizione dei pittoreschi prodotti di trentatrè nazioni partecipanti - Un discorso del Sindaco La Pira

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 28

[illegible]

Il Ministro della Difesa on. Giulio Andreotti, il sen. Busoni in rappresentanza del Senato, l'on. Vedovato in rappresentanza della Camera, i Sottosegretari Storchi e Cappugi, assieme [illegible] *anni.*

Parlando dell'artigianato, il prof. La Pira, rivolgendosi sempre al Presidente Gronchi, ha detto che «Firenze farà della Fortezza da Basso un punto elevato della sua missione: il punto più elevato, in certo modo, dell'arte e dell'artigianato fiorentino, italiano e mondiale: una vera università del lavoro ispirato: un politecnico, per così dire, dell'artigianato di Firenze, dell'Italia, dell'Europa e del mondo. Se, come speriamo, raggiungeremo questi livelli, allora Firenze sarà — nella storia di domani, come lo fu in quella di ieri: la Firenze delle botteghe artigiane di Giotto, Donatello, Masaccio, Brunelleschi, Ghiberti e così via — alla altezza della vocazione e del servizio storico che la provvidenza le affida: e allora le nazioni che qui verranno ogni anno per partecipare a questa mostra saranno non solo trentatrè (come quest'anno: ed è già un grande successo, del quale vanno ringraziate le nazioni partecipanti e gli organizzatori), ma — come speriamo — tutte le nazioni d'Europa, del Mediterraneo e del mondo. Ecco, signor Presidente, quello che cercheremo di fare a Firenze: una autentica politica dell'artigianato, rivolta soprattutto alla integrazione delle economie ricche, quantitative, dei paesi sovrasviluppati della America del Nord e di ogni parte del mondo».

Quindi il Sindaco ha consegnato una medaglia d'oro al Presidente della Repubblica e una al Ministro Andreotti in segno di gratitudine. Il Presidente dell'Ente provinciale per il turismo e della mostra dell'artigianato, ing. Alessandro [illegible]

Fulvio Apollonio

CONCERTO CON BENEDETTI MICHELANGELI IN ONORE DEL PONTEFICE

Gli artisti della RAI in Vaticano applauditi da Papa Giovanni

Una «epistola apostolica» in vista del Concilio ecumenico

Città del Vaticano, 28

Un concerto sinfonico-vocale offerto come negli anni scorsi dalla Radiotelevisione italiana, in onore del Pontefice, si è svolto alla presenza di Giovanni XXIII nell'Aula delle Benedizioni. Il concerto, che è stato diffuso col programma nazionale della RAI, è stato eseguito dall'Orchestra sinfonica e dal Coro di Roma della RAI, sotto la direzione del maestro Gianandrea Gavazzeni (maestro del coro Nino Antonellini) e con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Hanno assistito al concerto numerosi cardinali, membri del Corpo diplomatico, i dirigenti della RAI e dignitari laici ed ecclesiastici della Curia.

Nel corso del concerto sono stati eseguiti «Salmo 121» di Monteverdi per coro, organo e orchestra, il «Concerto in là minore» op. 54 di Schumann per pianoforte e orchestra, «Totentanz» di Liszt, per pianoforte e orchestra, e il «Gloria» dalla «Missa solemnis» in re maggiore, op. 123, di Beethoven per soli coro e orchestra (soprano Dora Carral, mezzosoprano Anna Maria Casoni, tenore Agostino Lazzari e basso Ferruccio Mazzoli).

Giovanni XXIII ha seguito con il più vivo interesse l'esecuzione dei brani in programma, dando sempre egli stesso inizio agli applausi, al termine di ogni pezzo. Alla fine il Pontefice si è congratulato cordialmente con il direttore dell'orchestra Gavazzeni, col pianista Benedetti Michelangeli, col maestro del coro Antonellini e con i vari cantanti.

E' stata oggi pubblicata una «epistola apostolica», nella quale il Papa esorta il clero e i cattolici di tutto il mondo a «una più accentuata supplicazione» nel prossimo mese di maggio, dedicato alla Vergine, per il buon esito del Concilio ecumenico, «affinchè questo evento grandioso costituisca una nuova Pentecoste e lo Spirito Santo effonda ancora una volta sulla Chiesa, in maniera prodigiosa, la ricchezza dei suoi doni».

Giovanni XXIII, dopo aver ricordato che la missione di Cristo fu quella di «stabilire il regno del Padre nel cuore degli uomini e diffonderlo anche in forme esteriori nella famiglia dei redenti», così prosegue nella sua epistola: «Ciò [illegible] fare la verità, la giustizia, la equità nei rapporti col prossimo. Si spegne la luce dei Cieli così negando Dio, come sopprimendo direttamente o indirettamente il proprio fratello, o misconoscendogli i diritti inalienabili della sua natura di persona libera e della sua vocazione cristiana. L'attesa del Concilio ecumenico esige dunque un più deciso sforzo di giustizia individuale e sociale, un impegno più generoso di carità, un dono lieto di sè stessi per il bene comune, affinchè un più equo ordine nei rapporti familiari, sociali e internazionali, possa progredire a vantaggio di tutta l'umanità».

Il Papa conclude rilevando che ciò che conta è il rinnovamento interiore in una vero rinascita cristiana, poichè «se mancasse questo, anche il Concilio ecumenico non potrebbe produrre tutto».

In occasione della Giornata nazionale dell'anziano, che si celebrerà domani in Campidoglio, il Papa ha inviato all'on. Montini, presidente del Comitato italiano per gli anziani, un messaggio nel quale dice tra l'altro che sovvenire alle necessità degli anziani «con adeguate previdenze e sollecitudini corrisponde a un dovere cristiano e civile, e si rivolge altresì a valido contributo nello sviluppare l'ordinato progresso della stessa società. Sua Santità ben volentieri incoraggia i propositi e le intraprese di coloro che operano in tale settore di attività ed auspica che la indetta «Giornata» susciti adesioni di generosi consentimenti e consegua proficui risultati».

Un arresto a Roma per traffico di stupefacenti

Roma, 28

Il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri ha condotto a termine un'operazione contro il traffico degli stupefacenti, nel corso della quale ha arrestato un commerciante, Gianfranco Ferrari, di 37 anni, da Parma, residente a Roma in largo Messico. Gli inquirenti proseguono le indagini per accertare eventuali responsabilità di altre persone coinvolte nell'illecito traffico.

GRAVE INCIDENTE SULLA STATALE «TIRRENICA»

TRE MORTI E DUE FERITI NEL RIBALTAMENTO DI UN'AUTO

Le vittime sono una coppia di coniugi e la loro figlia

Cosenza, 28

Tre persone — due donne e un uomo — sono morte e altre due — un uomo e una donna — hanno riportato gravissime ferite in un incidente stradale accaduto nei pressi dell'abitato di Paola, lungo la statale «Tirrenica N. 18». I tre morti sono: Concetta Natale di 26 anni, e i genitori di questa, Celestino Natale e Chiarina Renzo, entrambi di 60 anni, tutti di S. Angelo di Alife. I due feriti sono Giuseppe Natale, di 64 anni, fratello di Celestino, e sua figlia Maria, di 23 anni.

Tutti e cinque viaggiavano a bordo di una «Dauphine» ed erano diretti al Santuario di [illegible] Natale. Quest'ultimo si trovava a bordo di un'altra automobile, che seguiva di qualche chilometro la «Dauphine», che era guidata da Concetta Natale. L'auto, mentre percorreva la statale Tirrenica, a qualche chilometro da Paola, per cause che sono in corso di accertamento, è sbandata e, dopo aver urtato contro un paracarro, si è capovolta.

Alcuni automobilisti di passaggio hanno soccorso i cinque occupanti della «Dauphine», che versavano in gravissime condizioni. Concetta Natale e i suoi genitori sono stati trasportati in una clinica della zona, dove però, poco dopo il ricovero, sono morti in seguito [illegible] ...tate. Con [illegible] figlia Maria, i quali sono stati ricoverati in gravi condizioni all'ospedale civile del capoluogo.

PREVISIONI DEL TEMPO

Una perturbazione di origine nordica interessa l'arco alpino e le regioni adriatiche. Su arco alpino parzialmente nuvoloso tendente a nuvoloso sulla parte orientale con possibilità di rovesci locali. Su Val Padana quasi sereno salvo aumento della nuvolosità su Emilia e Venezia.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 24; Verona 7, 20; Trieste 11, 16; Venezia 7, 13; Milano 8, 22; Torino 6, 22; Genova 13, 19; Bologna 8, 20; Firenze 9, 22; Pisa 11, 21; Ancona 10, 18; Perugia 9, 20; Pescara 12, 18; Roma 12, 22; Campobasso 8, 15; Bari 14, 19; Napoli 12, 19; Potenza 8, 15; Catanzaro 12, 18; Reg- [illegible]

«COLPO» DA TRENTA MILIONI ALLA «MAXIMA FILM»

Rubati gli stipendi della «Città prigioniera»

Abili ladri hanno scassinato di notte la cassaforte della Società

Roma, 28

Colpo da 30 milioni di lire stanotte nella sede della compagnia cinematografica «Maxima Film», nella centralissima piazza Cavour: ignoti ed espertissimi ladri — che tra l'altro hanno dimostrato una perfetta conoscenza della dislocazione delle stanze che compongono l'ufficio — hanno fatto saltare la cassaforte della compagnia; c'erano, chiusi in una cassettina di sicurezza, nove milioni in contanti, prelevati soltanto ieri dall'amministratore, e assegni circolari e vaglia per complessivi 30 milioni, distribuiti nelle buste paga del «cast» di attori che è impegnato nel film prodotto dalla «Maxima» e che reca il titolo provvisorio «La città prigioniera».

La somma era destinata al pagamento delle spettanze del «cast», che è composto da David Niven, Lea Massari, Ben Gazzarra, Martin Balsam, Michael Craig, Giulio Bosetti, Clelia Matania, Odoardo Spadaro, Percy Herbert, Ivo Garrani, Venantino Venantini, Roberto Risso, Francesco Tensi, Adelmo Di Fraia e Daniella Rocca. Gli attori dovevano ritirare stamattina le buste paga: fino a lunedì rimarranno pertanto senza stipendio.

La sede della «Maxima Film» è al quarto piano dello stabile al numero 25 della piazza, un piano più su dell'appartamento della «Diners», che tre mesi fa subì, con modalità analoghe, un tentativo di furto. Gli uffici sono composti da una decina di stanze, distribuite su un lungo corridoio. Lo stanzino del ragioniere Garbuglia, amministratore della compagnia, è in fondo al corridoio. Qui è situata la cassaforte.

I ladri hanno aperto la porta di ingresso dell'appartamento con una chiave falsa, l'hanno fermata con un cestello di vimini e si sono diretti, senza alcuna esitazione, all'ufficio cassa: la cassaforte, larga mezzo metro e alta 45 centimetri, era custodita in un armadio di stile rinascimentale, a sua volta chiuso a chiave. Con cesoie, tronchesi, lime e altri ferri del mestiere, i ladri hanno aperto armadio e cassaforte e hanno prelevato una cassettina di sicurezza. Per disporne più agevolmente, hanno poi portato a braccia la cassettina in un'altra stanza, che ha le finestre sulla piazza ed è quindi illuminata direttamente dalla strada. Qui, alla luce di due candele e di una torcia elettrica, i malviventi hanno ultimato il loro lavoro: hanno portato via tutto tutti gli assegni. Se ne sono andati lasciando nella stanza tutto l'armamentario: un piede di porco, due mozziconi di candela, un paio di cesoie, una torcia elettrica, un trapano, alcune lime.

Alle 6 di questa mattina è arrivata, come di consueto, la donna delle pulizie. La porta era aperta a metà: c'era tra il battente e il portoncino la cesta di vimini. La signora non ha avuto il coraggio di entrare; è scesa dal portiere e lo ha avvertito di quanto aveva visto.

Poco dopo giungevano i carabinieri, che compivano un primo sopralluogo. Anche il presidente della «Maxima», dott. Sansovetti, veniva informato. Dall'inventario effettuato dal ragioniere della compagnia, è stato riscontrato un ammanco di trenta milioni di lire.

Intanto, a mezzogiorno, puntualissimi, come convenuto, sono giunti gli attori per ritirare le rispettive buste: primi a fare il loro ingresso sono stati David Niven e Ben Gazzarra, che provenivano direttamente dagli studi dove si stanno girando gli interni del film. Li ha accolti uno sbarramento di fotografi, che li ha per un po' disorientati. I due attori non sapevano ancora nulla. Poi, con molta presenza di spirito, Niven e Gazzarra hanno consentito di farsi ritrarre accanto alla cassaforte vuota, e hanno improvvisato scenette gustosissime. Incasseranno lo stipendio lunedì.

Ancora una vittima della miniera «Cardillo»

Agrigento, 28

Le vittime della sciagura avvenuta giovedì mattina nella miniera di salgemma «Cardillo» sono salite a quattro. All'ospedale di Caltanissetta è deceduto Calogero Gagliardi, di 26 anni, il più grave dei 15 feriti. I funerali hanno avuto luogo nel pomeriggio.

Revocato lo sciopero sull'Autostrada del Sole

Roma, 28

A seguito della proclamazione da parte della Filtat-CISL di uno sciopero di 72 ore del personale della Società autostrade concessioni e costruzioni autostrade, su iniziativa dell'Intersind, si è tenuta oggi una nuova riunione delle parti interessate alla stipulazione del [illegible] ne sono stati superati i problemi che avevano determinato la rottura delle trattative e si è giunti a un accordo di massima per la stipulazione del contratto.

La Filtat-CISL, in conseguenza dell'accordo realizzato, ha disposto — è detto in un comunicato — la revoca dello sciopero del personale dell'Autostrada del Sole e dell'autostrada Firenze-Mare, che doveva attuarsi nei giorni 29, 30 aprile e 1.o maggio prossimi.

Un ladro si nasconde in un convento di suore

Roma, 28

Incalzato da alcuni agenti che lo stavano braccando, un giovane rapinatore ha cercato scampo, la notte scorsa, in un convento di suore lungo la via Tuscolana. Si è arrampicato come un gatto sul muro di cinta, che è alto quattro metri, è saltato dall'altra parte ed è scomparso.

Gli agenti che lo inseguivano hanno dato l'allarme e chiesto rinforzi, sicchè in poco tempo l'antico convento delle Figlie della Divina Provvidenza è stato circondato, mentre alcuni agenti ottenevano l'autorizzazione ad entrare per effettuare un'accurata ricerca nell'interno. Tutto inutile. Il rapinatore sembrava essersi dissolto. Le suore, impaurite e preoccupate, hanno assistito ansiose al via vai degli uomini della polizia, i quali non hanno potuto visitare soltanto quella parte del convento che è sottoposta al vincolo della clausura (per farlo, si attendeva un permesso speciale).

Si pensava che il giovane avesse trovato rifugio negli scantinati del convento e si fosse cacciato in un grosso guaio, dal momento che sotto il convento si estende un'antica catacomba inesplorata, nella quale egli avrebbe potuto perdersi e morire di stenti.

L'assedio al convento si è protratto per almeno 15 ore. E questa sera, finalmente, il rapinatore è stato scovato da alcuni agenti, proprio negli scantinati.

KRUSCEV A CASA SUA

CHI, COME l'autore di questo articolo, pratica il reportage in famiglia, gode nel vedere il successo che ha arriso a Drew Pearson portando in Russia la moglie. Il giornalista doveva intervistare Kruscev nella sua dacia sul Mar Nero; la moglie, che è intervenuta ai pranzi, alle passeggiate, all'intervista, ha pensato bene — lasciando al marito le cose gravi — di descrivere nella «Saturday Evening Post» quelle apparentemente lievi: come si mangia in casa Kruscev, come mangia e come si veste Kruscev, come si riposa, come scherza, come è suo ambiente familiare. Altro che cose lievi.

La prima sorpresa, Luvie Pearson la prova quando, al sanatorio-albergo dove è ospitata in attesa della visita a Kruscev, sente battere un picchio alla porta e l'interprete entra per chiederle: «Vorrei sapere una cosa sola. Lei è come la signora Lippmann?».

Che strana domanda. A che mira quell'uomo? Estremo imbarazzo. Alla risposta esitante e vaga: «Siamo entrambe mogli di un giornalista, ma temo di non essere come la signora Lippmann, e non so le lingue...», l'altro insiste: «La cosa che ci interessa è se intende partecipare anche lei all'intervista o se preferisce nuotare con la figlia e i nipotini di Kruscev. Fra mezz'ora la vengo a prendere. Le auguro un buon riposo».

Un buon riposo. In mezz'ora. E mentre c'è da risolvere il serio problema femminile di «che cosa mette». Luvie Pearson disfà le valigie in fretta, butta tutto in aria, sceglie un'acconciatura fresca e graziosa e lascia la camera che è un campo di battaglia. Kruscev viene loro incontro, con un caldo sorriso, e accompagna gli ospiti alla piscina dove, dice, si sta meglio «perchè, se ci si scalda nel discutere, si può fare un tuffo e rinfrescarsi». E' la più bella piscina privata che Luvie Pearson abbia visto, e basta pigiare dei bottoni perchè s'alzino dei vetri che la trasformano in piscina chiusa. Poi comincia l'intervista. Che è lunghissima, e alla fine Kruscev invita anche la signora a fare delle domande se crede. E lei gliele canta chiare:

«Domandai: "Come mai tanti tedeschi dell'Est furono in Occidente, se il vostro sistema è migliore del nostro?". La risposta fu che i beni di consumo sono scarsi in Germania Est perchè a questa è stato chiesto di pagare le riparazioni di guerra alla Polonia, alla Cecoslovacchia e alla Russia, mentre la Germania occidentale è stata aiutata dall'America. Inoltre la Germania Est è un paese agricolo. Allora gli ho parlato dei 50.000 berlinesi dell'Est che hanno perduto il loro lavoro a Berlino Ovest dal giorno in cui fu alzato il muro. Mi ha risposto che quando sarà risolto il problema di Berlino quegli operai torneranno al loro lavoro nella zona Ovest. L'intervista finì dopo quattro e mezzo, e con mia grande sorpresa Kruscev ci invitò a trattenerci per la notte: così Drew avrebbe potuto redigere l'indomani l'articolo e mostrarglielo prima di andar via. Accettammo, ma chiesi di andare all'albergo per prendere la mia roba. "Che assurdità! — esclamò Kruscev. — Ci pensiamo noi"».

* * *

Immaginate lo sgomento e l'orrore di una donna che ha lasciato la sua camera e le sue valigie sottosopra, all'annuncio che la moglie dell'interprete e la stenografa di Kruscev vanno a metterci le mani per far tutto loro. Kruscev non capisce che non sono gentilezze apprezzate da una signora, ed ecco un tratto rivelatore, piuttosto negativo. Eppure l'incidente rompe un velo di freddezza e fa nascere la cordialità. Vanno a fare il bagno, i coniugi Pearson, Kruscev con la figlia Elena e il genero, che è ingegnere e spiega durante il tragitto che avendo lavorato in miniera da ragazzo non ha avuto agio di imparare il nuoto, ma che ha visto Mac Cloy, il consigliere di Kennedy per il disarmo, ospite nella dacia la settimana prima, nuotare malissimo; sicchè la signora non si imbarazzi se sa nuotare poco e non esiti a chiedere la ciambella salvagente.

«I Kruscev andarono in una capanna e noi in un'altra. Con mia sorpresa la figlia di Kruscev apparve in un bikini rosso; è una ragazza molto attraente, di aspetto raffinato, con un personale svelto e una nitida capigliatura nera. Per la prima volta vidi un agente di sicurezza su un canotto a dieci passi di distanza. Era quasi sera, il mare era caldo. Kruscev, chiuso nella sua ciambella, conversava a scatti. Poi disse: "Vi farò vedere che so nuotare senza ciambella". Si arrampicò sul molo, buttò via il salvagente, fece un ridicolo tuffo all'indietro e si agitò nell'acqua come un pazzo. Ero la persona più vicina a lui e mi ricordai di aver imparato al campeggio che per salvare chi annega bisogna afferrarlo per i capelli; ma Kruscev non ne aveva. Per fortuna rimase a galla. Con grande fierezza fece un giro e ritornò alla riva.

«Ci cambiammo e andammo a cena. Al posto di ciascuno c'era un vassoio di pane bianco e nero, una tazza di yoghurt, una quantità di piatti di diverso formato, parecchie forchette, un coltello, due bicchieri bruniti: il tutto nello stile del più semplice albergo. La tavola era coperta di cibi: carni fredde, caviale, salmone, pomodoro a fette, cetrioli, un meraviglioso vassoio di uova fredde, formaggi assortiti, sardine, acqua minerale e vino. Con mio scandalo Drew chiese della vodka. Kruscev disse che il medico gliela vietava ma che avrebbe fatto un'eccezione. Avrebbe dovuto mangiare solo yoghurt e formaggio bianco a colazione e a cena, ma ci avrebbe fatto compagnia. Brindammo con la vodka all'amicizia.

« Io feci l'orribile errore di credere che tutto il pasto fosse già in tavola. Cominciarono invece allora le vere portate: caviale, pesce caldo, polli caldi, e non potei che obbedire. Vennero i vini di Georgia, che meritano la loro fama, e finalmente lamponi, crema, tè e caffè. Si finì a mezzanotte. I letti erano comodi e con coperte ricamate. Il bagno era ampio e lussuoso, con un'enorme vasca, buon sapone, enormi accappatoi, molti asciugamani; su un tavolino in camera c'era una coppa di frutta fresca, con piattini, coltelli e tovagliolini e una bottiglia d'acqua minerale.

* * *

«Eravamo troppo stanchi per far altro che coricarci. Ma appena un'ora dopo fui svegliata da un terribile mal di stomaco, che non mi sorprese. Mi riaddormentai verso la mattina, pensando quanto era bello poter riposare tutto il giorno mentre Drew avrebbe scritto l'articolo. Alle 8.30 ci fu un picchio alla porta, e l'interprete venne al mio capezzale a scuotermi e a dirmi: "Su, si alzi in fretta. Il signor Kruscev l'aspetta per la colazione».

«Kruscev aveva una chiara camicetta ucraina bianca ricamata in blu, e dei pantaloni blu di gabardine. Era fresco e nitido. Mi disse che aveva nuotato già per 40 minuti e che nuotava tre volte al giorno, sempre per 40 minuti. La tavola era apparecchiata con più o meno lo stesso tipo di cibi freddi della sera prima, con in più fiori e dolciumi. Mangiai lo yoghurt, mentre mi domandai se avrei retto fino all'arrivo del tè o del caffè. Quando i commensali incominciarono a sforchettare tra formaggi, pesce freddo e cetrioli, io cercai di tenere lo sguardo fisso al mare, che era calmo. Arrivarono i piatti caldi, salsicce, purè di patate, fonduta di formaggio. Domandai alla figlia di Kruscev come mai si mantenesse così sottile. Mi rispose: "Noi facciamo dei pasti di questo genere solo con gli ospiti". Rimanemmo di nuovo a tavola due ore, e l'ultima cosa che arrivò furono il tè e il caffè. Avevo l'impressione di non poter sopravvivere e di sognare.

«Non ci fu alcun viavai nè rumore durante la nostra visita. Non si vide nè si udì alcun telefono, scampanellio o segretario che accorresse o che uscisse, non guardie, non automobili in arrivo. Come era possibile? Kruscev era riposato e accogliente. Perfino Drew mi cominciò ad apparire meno teso. Più tardi, camminando lungo il mare, fra dalie, petunie e zinnie, vidi non lontano dalla costa un canotto che aveva depositato un gruppo di campeggiatori. La dacia che ci ospitava non appartiene a Kruscev, ma è la casa di riposo del Praesidium, dove qualunque membro di questo può andare».

Alle due del pomeriggio, si va a tavola per un altro festino. E a questo punto si sente un tremendo scoppio:

«"Forse — dice Kruscev — viene dalla vostra base in Turchia, che è sull'altro lato del Mar Nero. Stanno facendo manovre da queste parti". "Non sembrate molto preoccupato", osservai. "Non lo sono, perchè non ci sarà guerra".

«Non so quante volte egli mi ha ripetuto che non si va verso la guerra. Egli mi ha dato veramente l'impressione di crederlo. Gli domandai il perchè della famosa scarpa brandita un giorno all'ONU. Mi rispose che battendo il pugno sul tavolo gli s'era rotto l'orologio da polso, il che lo irritò o lo rese più irritato. Dobbiamo rammentare a questo proposito che Kruscev non è stato allevato come un piccolo lord».

Quando, il giorno dopo, la coppia si congeda, Kruscev dice:

«Se almeno il vostro popolo e il mio potessero essere amici! Se soltanto potessimo firmare un trattato di pace e stare uniti, non ci sarebbe mai nessuna guerra. Nessuno, dico nessuno, oserebbe iniziarne una».

«La pace è essenziale per lo sviluppo che egli desidera per il suo paese, ed egli lo sa. Io fui sorpresa, nel tornare in America, vedendo che molti caricaturisti e articolisti descrivevano Kruscev come un nuovo Hitler. E' ovvio che Kruscev non è un Hitler, anche se è deplorevole che abbia ripreso le esplosioni nucleari. La mia famiglia e i miei amici mi accusano di essermi fatta imbottire il cranio. Un amico mi ha ingiunto di uscire dalla sua casa poichè non vi tollerava la presenza di una che parlava bene del doppiogiochista che aveva provocato la guerra di Corea. Prima di obbedire mi accertai nell'enciclopedia che la guerra di Corea era scoppiata mentre Stalin era vivo e attivo. La violenza delle lettere che ha ricevuto Drew per aver semplicemente riferito le parole di Kruscev è tale che non ho potuto leggerle. Ho capito che un personaggio polemico in famiglia è sufficiente, e solo contro voglia mi son lasciata indurre a scrivere questo servizio».

Il quale, invece, è ottimo, perchè descrivendo il lato minore e più intimo degli ambienti e dei personaggi, facendoci passare nella casa dei supremi reggitori per la cucina, ci rivela, insieme alla «gaffe», alle grossolanità ingenue, alle candide violenze, a una specie di prepotenza furba e bonacciona di Kruscev — il quale, peraltro, furbamente gioca su questo — certi tratti umani, che pur con tutte le riserve del caso conviene registrare. Qualunque uomo è complesso; e qualunque ambiente, e qualunque situazione. L'onestà informativa comanda di non escludere nessuna faccetta del poliedro umano.

Riccardo d'Andria

La celebre aviatrice americana Jacqueline Cochrane è giunta a Parigi pilotando attraverso l'Oceano Atlantico un aviogetto

CROLLA LA PRODUZIONE AGRICOLA NEI PAESI COMUNISTI

Il regime di Castro alle prese con la carestia

Razionati da tempo a Cuba alcuni generi di prima necessità
Quando l'isola viveva nell'abbondanza - Mancano le medicine

Da alcune settimane è stato introdotto a Cuba, il razionamento alimentare. Dai dati forniti alla stampa, questo, per alcuni generi di primaria importanza e per i grassi e la carne, è ridotto a proporzioni impressionanti. Lo stesso Fidel Castro ha dovuto ammettere la crescente penuria di viveri nell'isola, del resto comune a tutti i paesi comunisti.

Sembra di sognare! Chi scrive, è stato a Cuba in anni più felici di questi, anche se allora vi imperversava un'altra dittatura: quella di Gerardo Machado che precedette di poco la dittatura dell'ex sergente Batista. Comunque, dittatura a parte, male endemico, questo, di quasi tutte le piccole repubbliche del Centro e del Sud America tropicale, Cuba viveva nell'abbondanza. Non vi mancava nulla, la vita vi era facile e la popolazione era relativamente scarsa in proporzione all'estensione territoriale dell'isola. L'Avana era una specie di Bengodi, una vera e propria Parigi dei tropici che attirava quotidianamente decine e decine di migliaia di americani, desiderosi di spendere e di divertirsi. Nell'interno dell'isola, nelle campagne e nelle piantagioni, la popolazione viveva, è vero, in condizioni arretrate, come, del resto, vi vive tuttora, ma in compenso i viveri non mancavano. Il clima tropicale dell'isola e la terra generosa favorivano ogni genere di coltivazione. Nessuno avrebbe potuto mai immaginare che un governo comunista avrebbe ridotto l'isola al razionamento e alla fame!

Ma vi è qualcosa ancora di più grave oggi, a Cuba. Nelle farmacie il 96 per cento delle medicine più comuni è venuto a mancare. Catastrofico effetto, questo, delle pianificazioni che, nella realtà dei fatti, hanno costituito, costituiscono e costituiranno uno dei peggiori flagelli dei regimi comunisti, creando una produzione squilibrata che non tiene conto dei bisogni umani della popolazione, nell'ossessiva tendenza a raggiungere delle determinate mete in dati settori produttivi.

La scarsità di medicinali, comune a tutti i paesi comunisti, dove la produzione è unicamente statale e dove non entra in gioco il fattore della libera concorrenza, è stata una delle tante cause che determinò la furibonda esplosione della rivolta ungherese del 1956. Mi raccontava, in proposito, un profugo ungherese, un distinto avvocato che vive a Roma, come suo padre, ammalatosi a Budapest, non potè salvarsi, nel 1955, per la mancanza di un medicinale antibiotico già comune in tutti i paesi comunisti.

Tornando alla notizia quasi incredibile di un severo razionamento di viveri imposto alla popolazione di Cuba, rileveremo che nè l'Unione Sovietica nè i paesi di oltre sipario e, tanto meno, la Cina, sono in grado di fornire viveri a Castro. Tutti i paesi comunisti si dibattono, in realtà, nella strettoia di una crisi alimentare endemica più o meno acuta. E 'vero che Cuba può fornire a questi paesi grandi quantitativi di ottimo zucchero di canna, fino a qualche anno addietro acquistato regolarmente dagli Stati Uniti in blocco, spesso a prezzi di favore; purtroppo anche questa risorsa non serve a salvare Cuba dalla fame. Poichè in cambio dello zucchero, i paesi comunisti, non potendo in modo assoluto fornire viveri, spediscono a Cuba armi, munizioni e uniformi, spesso di seconda mano, invii questi che non solo risultano inutili, ma anche deleteri, dato che ogni arma ricevuta non serve a produrre nulla sottraendo, spesso invece, un uomo, miliziano, poliziotto o soldato che sia, a un lavoro produttivo.

Se, poi, compiendo un giro d'orizzonte, volgiamo lo sguardo ad altri paesi comunisti, siamo costretti a constatare ovunque, in essi, una crisi alimentare preoccupante. Nella Germania orientale, per esempio, la produzione agricola denunzia una caduta addirittura verticale, aggravatasi negli ultimi tempi nonostante il continuo esodo della popolazione tedesca verso la Germania occidentale, esodo bloccato soltanto negli ultimi mesi e che avrebbe dovuto, come conseguenza, rendere più abbondante la produzione agricola e il patrimonio zootecnico. Nella stessa Russia, ai tempi degli zar vero e proprio granaio d'Europa, Nikita Kruscev continua a denunziare, e in un modo spesso drammatico, il fallimento dei piani quinquennali riguardanti l'agricoltura, nonchè lo sperpero o la noncuranza per i prodotti del suolo che hanno luogo nei centri kolkosiani, denunziando pure i pericoli di questo continuo rarefarsi della produzione agricola, il che è destinato ad avere un riflesso nocivo su tutte le attività del paese. Kruscev, come è noto, spesso non ha esitato ad affermare che la situazione è allarmante.

Dove, però, questa raggiunge il culmine della gravità è in Cina, dove una popolazione di oltre mezzo miliardo di abitanti è ridotta in condizioni di fame paurose e certamente insopportabili per degli europei. Eppure, uno dei tanti slogans fatti circolare in Occidente, ha la sfrontatezza di affermare che oggi in Cina, almeno «si mangia», il che non è vero. Dopo di avere sottratto al lavoro dei campi molte decine di milioni di contadini per destinarli come schiavi faraonici ai più assurdi lavori di massa concepiti da incompetenti, arroganti e ambiziosi esponenti del regime, la Cina è piombata in un vero abisso di fame. E invano essa si è rivolta alla Russia per avere dei viveri. Questa non può dargliene. La Cina si è allora rivolta all'Inghilterra per ottenere un po' di grano e del riso. Ma essa non ha come pagarli. L'Inghilterra ha, tuttavia, interposto i suoi buoni uffici interessando il Canadà che, com'è noto, dispone sempre di vaste risorse granarie. Le forniture sembra che verranno pagate con scadenze a lungo termine.

Allo scopo di attenuare la fame, almeno nelle provincie limitrofe al possedimento inglese di Hongkong, il Governo cinese ha autorizzato l'invio di pacchi viveri alle famiglie cinesi che hanno parenti all'estero. Questi pacchi viveri sono, però, fortemente tassati e in valuta buona. In tal modo, il Governo comunista cinese si prefigge un duplice scopo: primo, quello di immagazzinare un po' di valuta inglese di cui ha un estremo bisogno; secondo, quello di sedare il malcontento di una popolazione affamata che qua e là esplode in disperate rivolte locali, soffocate nel sangue.

E' da credersi? In soli due anni, l'invio di questi pacchi viveri da Hongkong si è più che decuplicato. I pacchi, naturalmente, non bastano che in minimissima parte a placare la fame delle sventurate masse cinesi. Comunque, essi hanno anche un effetto controproducente, facendo intuire ai disgraziati sudditi di Mao Tse-tung il benessere che regna oltre la «Cortina di bambù». Stretto dalla fame, il Governo di Pechino ha avuto l'incredibile faccia tosta, in questi ultimi tempi, di rivolgersi agli Stati Uniti per ottenere del grano. Dico: «faccia tosta» perchè fino a ieri gli insulti, le minacce, le denigrazioni formulate contro gli Stati Uniti e contro gli americani costituivano il piatto forte quotidiano della propaganda cinese, una propaganda di odio e di aizzamento quale soltanto i governi comunisti riescono a concepire.

Ma torniamo per un istante a Cuba. I mille e più prigionieri processati per tentativi di sbarco sul territorio cubano, sono stati stavolta semplicemente multati, multati cioè per una somma di svariati miliardi richiesti, naturalmente, in valuta americana da Fidel Castro, proprio come avviene in Cina per l'invio di pacchi viveri! Si tratta di un ricatto, di un ignobile ricatto, che denota in entrambi i casi, la carenza assoluta di un danaro degno di questo nome, cioè dotato di una reale capacità di acquisto. E questa carenza ci rivela pure, con il crollo della produzione agricola, il fallimento pratico del comunismo, ormai superato dai tempi in base a un'atroce esperienza e che solo dei teorici fanatici e, peggio ancora, degli ambiziosi desiderosi di imporsi e di dominare, si ostinano a voler applicare ai popoli sottosviluppati e a masse di illusi.

P. G. Jansen

ACCOLTI CON SIMPATIA AUTORI CLASSICI E MODERNI

È DI MODA A PARIGI IL TEATRO ITALIANO

Mentre la critica è stata poco tenera, il pubblico invece ha manifestato senza incertezze il suo interessamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, aprile

Mentre in Italia, tanto per cambiare, si continua a parlare di crisi del repertorio teatrale, a Parigi gli autori italiani, classici e no, sono diventati di moda.

Goldoni, anzitutto: due spettacoli nella capitale e uno in provincia. Jean Vilar ha allestito «I Rusteghi» al «Théâtre National Populaire»; Jean Deschamps ha riportato dalle Baleari il suo «Arlecchino servo di due padroni» e l'ha installato sulla scena del «Recamier»; a Bourges, infine, una compagnia di giovani ha presentato tempo fa una serata goldoniana intitolata «C'est la guerre, Arlequin» che risulta dal libero rifacimento delle due commedie «La guerra» e «L'amante militare».

Pirandello è la seconda riscoperta della stagione teatrale parigina. «Non si sa come» — che fu la penultima commedia del «mago di Agrigento» e venne rappresentata per la prima volta nel '35 da Ruggero Ruggeri — tiene cartellone al «Vieux Colombier». Intanto attrici come Betsy Blair e Danièle Delorme stanno frugando nel repertorio pirandelliano, per cercarvi due ruoli su misura.

Una commedia di Eduardo

Al «Gaité Montparnasse», il «festival» del teatro italiano ci ha dato «Zi' Nico», traduzione francese de «Le voci di dentro», di Eduardo De Filippo. La «prima» della commedia ha coinciso con l'allestimento, alla televisione francese, di «Paludi», opera giovanile di Diego Fabbri di cui la critica ha sottolineato l'attualità, per il nodo sociale che è al centro della vicenda. Fabbri, inoltre, è rappresentato da molti mesi al «Théâtre Palais-Royal» con «La Coquine», un adattamento de «La Bugiarda» firmato da André Roussin. L'elenco termina con una commedia di Aldo De Benedetti — «Trenta secondi d'amore» — che è riuscita a raggiungere ((non si sa come) il palcoscenico del «Théâtre Michel».

Bisogna dire, a questo punto, che in Francia la critica è generalmente poco tenera verso il teatro italiano. Per constatarlo non è necessario risalire all'ultimo «Festival delle Nazioni», quando il «Piccolo» di Torino dovette lottare contro l'indifferenza per imporre la sua bella edizione de «La Moscheta» del Ruzzante, e Patroni Griffi raccolse più stroncature che elogi con «Anima nera»; basta considerare come i critici più autorevoli — da Jean-Jacques Gautier a Poroit-Delpech — hanno reagito davanti alla commedia di De Filippo. Se dunque i capocomici francesi si ostinano, nonostante il contrario avviso dei critici, a rappresentare autori italiani, vuol dire che chi lo domanda è il pubblico, questo personaggio cui spetta, in definitiva, l'ultima parola.

Si diceva di De Filippo. Sono anni che Henry Guisol — attore bravissimo, superato soltanto da Jouvet nell'«Avaro» di Molière — si batte coraggiosamente per far digerire dalla critica francese il teatro di Eduardo. «Questi fantasmi» piacque al pubblico, ma fece torcere la bocca a certi intenditori che pure vanno in estasi per le sciacquature degli imitatori di Achard e Anouilh. Quanto a «Le voci di dentro», la sera della «generale» Henry Guisol dava per scontato, nonostante le favorevolissime reazioni della sala, il «pollice verso» dei critici, e ce lo confidava malinconicamente dopo lo spettacolo. Difatti, il mattino dopo, acqua e grandine: è parso ai critici che, nel tragitto da Napoli a Parigi, la commedia di Eduardo avesse perduto tutte le sue native virtù. L'apologo costruito intorno al vecchio Zi' Nico — che ha deciso di diventare muto per protesta contro l'umanità sorda, e dal suo rifugio si limita a comunicare con i nipoti con petardi e fuochi di artificio — è stato giudicato troppo fragile, rappezzata come un vestito di Arlecchino la vicenda.

Storia di un sogno

Ora, «Le voci di dentro» non attinge alla poesia di «Natale in casa Cupiello» e non ha la forza drammatica di «Filomena Marturano», ma è opera tenera e malinconica, con personaggi imparentati alle grandi figure della Commedia dell'Arte, con un gioco scenico rapido ed efficace, soprattutto nel secondo atto. Vogliamo concedere che la traduzione di Denise Lamaresquier ha raffreddato il testo, com'era forse inevitabile? Che il «colore» di Napoli del regista Michel Fagadau è convenzionale? Che senza la presenza sulla scena di Eduardo molto effetti non arrivano a rivelarsi? Ammesso tutto questo, l'aria di sufficienza assunta dai critici resta inspiegabile. Abbiamo il fondato sospetto che la loro delusione sia dipesa dal fatto che in «Zi' Nico» non abbiano ritrovato a piene dosi quel «pittoresco» all'italiana che rappresenta ancora l'unico modo di vedere, in Francia, il nostro paese; che non fossero preparati ad accettare una commedia napoletana che non vuole far ridere, ma — sono parole di Eduardo — «si accontenta di far sorridere».

«Le voci di dentro» è la storia di un sogno, più esattamente delle conseguenze di un incubo. Alberto Saporito, nipote di Zi' Nico, sogna che i Cimmaruta, suoi vicini, hanno assassinato certo Aniello Amitrano, scomparso dal quartiere, e che abbiano occultato il cadavere in cucina. Denuncia i Cimmaruta; poi si rende conto che il delitto è avvenuto soltanto nel suo incubo e viene assalito dai rimorsi. Nel frattempo, però, scopre che i vicini hanno accettato con naturalezza l'idea che uno di loro possa essere un assassino e, anzi, cominciano ad accusarsi a vicenda, dando libero corso a vecchi rancori. Intanto il fratello, avido e sornione, aspetta con impazienza che Alberto finisca in prigione per calunnia, allo scopo di derubarlo della sua parte della eredità paterna. Disgustato, Alberto finirà come Zi' Nico, muto per sempre per protesta contro la crudeltà dei suoi simili. Henry Guisol è Alberto Saporito, ruolo tenuto in Italia dallo stesso Eduardo. Nella parte del fratello è bravissimo Harry Max, con i suoi balbettii e le sue occhiate oblique. Henri Cremieux è Pasquale Cimmaruta, vittima di una moglie dalle attività equivoche (la voluminosa Lydia Rogier) e padre di un «blouson noir» (François Dalou) e di una dattilografa tuttofare (Annick Korrigan). Raymone — grande attrice che fu al fianco di Louis Jouvet — è la vecchia zia Cimmaruta, acida ma generosa; Nelly Vignon è una cameriera pigra e ingenua. La regia — l'abbiamo detto — è di Michel Fagadau, un diplomato della «Royal Academy of Dramatic Art» di Londra che ha fatto parte della compagnia di Laurence Olivier.

Il Pirandello di «Non si sa come», ripropone, come nei «Sei personaggi», il problema della responsabilità umana. Personalissimo come seppe esserlo, da noi, un Memo Benassi, l'attore Alain Cluny — che abbiamo visto, ne «La dolce vita», interpretare il personaggio di Steiner — sostiene la parte di Romeo Daddi, recitando su un registro ora aggressivo ora malinconico, ricchissimo di passaggi, di impennate, di indugi.

Il Pirandello realizzato al «Vieux Colombier» ha la tenebrosa indeterminatezza di Kafka, la crudezza disillusa di Sartre e — sorprendente ma esatta constatazione della critica parigina — risente dell'influenza di un certo tipo di cinematografo, diciamo «La notte» di Antonioni e «L'année dernière a Marienbad» di Resnais. Il riferimento agli esempi cinematografici viene facile anche perchè è in scena, nella parte della moglie di Romeo Daddi, la diafana e distintissima Delphine Seyrig, che è stata la «vedette» di «Marienbad». Gridare al tradimento per questo Pirandello filtrato attraverso altri sedimenti letterari? Non ci sembra il caso. Il teatro, anche quello grandissimo di Pirandello, deve rinnovarsi per vivere.

E' esattamente l'opinione di Jean Vilar, per il quale i classici del teatro diventano occasioni propizie per proporre dei discorsi sui problemi attuali della società. Dopo aver messo alla berlina i «Grandi» con una edizione moderna de «La Pace» di Aristofane, e aver criticato la giustizia militare della Quinta Repubblica con «L'Alcade di Zalamea» di Calderon de La Barca, il direttore del T.N.P. ha presentato «I Rusteghi» di Goldoni per denunciare la falsa moralità della borghesia di tutti i tempi. «La superiorità dei Rusteghi è continuamente contestata, perchè sono spiriti gretti, ottusi, accentratori. E tuttavia essi proclamano continuamente questa loro superiorità, soltanto perchè conoscono l'arte di guadagnare molto denaro. I personaggi di Goldoni mi sono sembrati interessanti per questi aspetti centrali dei loro caratteri, che riflettono i costumi di una società». «I Rusteghi» edizione Jean Vilar, moliereschi e meridionaleggianti, risultano persuasivi grazie alle doti interpretative di Paule Noël, Philippe Avron, Marcelle Ranson (truccata «alla Magnani») e lo estroso Galabru.

Dell'«Arlequin, valet de deux maitres» allestito dalla compagnia di Jean Deschamps diremo, per finire, che Edmond Tamiz, regista e interprete dello stesso Arlecchino, ha voluto dare al testo una dimensione poetica, dissolvendo nella «rêverie» il Settecento veneziano; il che è quanto meno interessante.

Ugo Ronfani

E' stato costruito in Florida un piccolo sommergibile lungo sei metri. Servirà per esplorazioni sottomarine a media profondità

Libri ricevuti

Harold Brodkey: *Primo amore e altri affanni* (ed. Bompiani). «Uno dei più completi scrittori apparsi dopo Salinger»: con queste parole il "New York Times" ha accolto l'opera prima di Harold Brodkey. Questi racconti riescono in un'impresa rara e difficile, quella di restituire la meraviglia dell'adolescenza, con ogni suo stupore, tutte le sue trepidazioni e l'esosa speranza. Intelligenti, pieni d'intuito e d'ironia, sono la storia del tempo perduto dell'ultima generazione. In Brodkey, la parola diventa un mezzo sottile, trasparente. Più che oggettivarsi in immagini, è la luce stessa che queste immagini evocano, un'atmosfera che continua a vivere autonoma fra i sentimenti nuovi e quelli scampati alla trasformazione del ragazzo in uomo. I discorsi seri e quelli presuntuosi, le sfide e l'esuberanza, tutto è solo un fragile schermo opposto invano all'irrompere di una forza turbolenta: il primo amore si accenderà infine, tenero e innocente, non più d'una scintilla, un balletto maldestro, una prova generale, ma pieno di dolcezza. E quando il ragazzo si volta a cercarlo, non è più nemmeno un volto.

O

Il fascino proprio e intramontabile della *Bibbia* ha trovato in questi giorni una nuova clamorosa conferma. Uscita in un'edizione a fascicoli settimanali completamente illustrata a colori (F.lli Fabbri - Milano) la più vecchia storia del mondo è infatti andata praticamente a ruba. Segno evidente che «Il libro dei libri» conserva intatta la presa sul pubblico e che la sua materia ricchissima, i suoi innumerevoli e affascinanti personaggi, la sua autorità di sacro testo sono a tutt'oggi vivi e immutati. La nuova edizione comunque ha reso un grande servigio al vecchio testo poichè, attraverso la limpida trascrizione di Cesare Angelini e le panoramiche illustrazioni a colori, ne ha fatto un testo alla portata di tutti. Tutti possono con essa conoscere e capire le prodigiose vicende del mondo biblico; tutti possono formare in un solo anno 5 volumi di cui 3 dedicati al Vecchio Testamento e 2 al Nuovo. Facile quindi spiegare la ragione di questo nuovo straordinario successo della Bibbia: la materia è l'affascinante materia di sempre, la lingua è moderna e poetica, la veste editoriale è tutta uno splendore di colori. Risultato sicuro: finalmente tutti leggono la Bibbia.

O

Erich Fromm: *Il linguaggio dimenticato* - Bompiani — E' la discussione conversevole e brillante — e al tempo stesso colta e documentata — su un problema che ha interessato l'umanità sino dai tempi preistorici: il linguaggio universale dei sogni. Per i popoli del passato, per le grandi culture dell'Oriente e dell'Occidente, i sogni e con essi i racconti mitici, le leggende, i cicli narrativi elementari, avevano sempre rappresentato una delle forme espressive più immediate e significanti. La civiltà moderna, con la sua valorizzazione dell'esperienza scientifica e della conoscenza basata su esperienze verificabili, aveva posto in ombra il valore dell'esperienza onirica. Solo con Freud e con il fiorire della ricerca psicanalitica, la esperienza del sogno è tornata ad essere un campo di indagine per l'uomo contemporaneo che ne ha fatto una delle vie per la scoperta sempre più spregiudicata della propria natura individuale e collettiva. In questo libro Erich Fromm ci propone una esplorazione nella storia dell'interpretazione dei sogni e dei miti, dalle letterature primitive all'opera di Freud e di Jung che viene particolarmente esaminata nei suoi punti di contatto e di divergenza. Ma attraverso una sintesi personale delle varie tendenze interpretative, Fromm ci introduce nel contempo a una comprensione diretta del fenomeno «sogno», in un linguaggio piano e immediato, insegnandoci a inoltrarci nella selva dell'inconscio con mano sicura. Quindi, spostando la propria attenzione dal problema del sogno individuale a quelle simbolizzazioni dell'inconscio collettivo che sono i miti e le leggende, Fromm ci offre una analisi esemplare di tutta una serie di miti.

CRONACA DELLA CITTA'

IERI L'ASSEMBLEA DELLE AUTOVIE VENETE

Comincia dai ponti la costruzione dell'autostrada

Predisposto il calendario per l'appalto dei lavori 30 miliardi (riducibili a 24) il costo dell'arteria

Presso la Camera di commercio si è svolta ieri mattina l'assemblea annuale della società «Autovie Venete», concessionaria dell'autostrada Trieste-Venezia. Si è trattato di una riunione che ha visto presenti tutti i rappresentanti degli enti associati delle provincie di Trieste, Gorizia, Udine, Venezia e di un esponente di Treviso. L'assemblea ha proceduto fra l'altro al rinnovo delle cariche sociali, designando per acclamazione l'ing. Federico Rinoldi quale presidente, e votando inoltre i seguenti 23 componenti il consiglio di amministrazione: Trieste: dott. Franzil, avv. Sferco, dott. Caidassi, prof. Gregoretti, avv. Sadar, ing. Visintin, comm. Futtora; Udine: ing. Rinoldi, avv. Candolini, avv. Borgomaneri, dott. Cadetto, Livi, di Maniago, avv. Mantillero; Gorizia: ing. Poterzio, avv. Devetag, dott. Palisi; Venezia: ing. Favaretto Fisca, rag. Bagagnolo, Usigli, Sarpellon, Gusso; Treviso: Marton. Fra questi sarà composto l'esecutivo, formato da 9 consiglieri.

Nel corso dell'assemblea è stata presentata ai soci la relazione sull'attività del 1961, esposta dal presidente ing. Rinoldi. E' stato rilevato che sette avvenimenti hanno contrassegnato la vita della società: l'approvazione da parte delle autorità militari del tracciato definitivo dell'austrada; la richiesta avanzata all'ANAS per la modifica della sezione dell'autostrada da 3 a 4 piste; l'ultimazione della progettazione esecutiva, escluso il lotto n. 23, che riguarda la saldatura con l'autostrada Mestre-Padova, e l'ultimazione delle prove sulle terre; la richiesta avanzata al Ministro dei Lavori Pubblici per godere i vantaggi previsti dalla nuova legge sulle autostrade; la comunicazione che il Ministro aveva disposto di accordare alla società un ulteriore contributo di 2,5 miliardi, da finanziare con i ribassi d'asta conseguiti negli appalti delle opere previste dalla legge «dei 45 miliardi» per Trieste, la domanda presentata all'ANAS per ottenere la concessione del tronco autostradale Udine-Carnia, con i benefici della nuova legge sulle autostrade; infine il versamento dei residui 5 decimi sull'aumento di capitale da 65 a 520 milioni di lire. Si tratta come si vede di eventi di grande rilievo, per la cui realizzazione molto si sono prodigati il comitato esecutivo e in particolare l'amministratore delegato ing. Raimondo Visintin.

La relazione ha preso in esame quindi l'avvenuta ultimazione della progettazione esecutiva. Dei 23 lotti in cui è divisa l'autostrada, 22 sono stati già consegnati all'ANAS e di questi 11 già approvati e restituiti alla società per gli appalti, per un importo a base d'asta di lire 26 miliardi 984 milioni. L'ultimo lotto mancante riguarda l'attraversamento di Mestre e in particolare la stazione ferroviaria di quella città. L'Amministrazione ferroviaria deve ancora pronunciarsi sulla scelta che intende effettuare.

Per quanto riguarda la spesa complessiva, è stato presentato il seguente quadro: costo effettivo della strada con sezione metri 16,50: 26 miliardi, 984 milioni; costo per l'aumento di sezione a 20 metri: 2 miliardi, 689 milioni; raccordo Zugliano-Udine (primo stanziamento): 326 milioni. Il totale è di 30 miliardi.

Per coprire il supero di spesa si è reso necessario richiedere allo Stato un contributo aggiuntivo a quello già accordato, aumentare il mutuo di 13,8 miliardi di lire, già garantito dalle fidejussioni degli enti pubblici, cercare le nuove garanzie necessarie presso gli stessi enti pubblici e rifare il piano finanziario. E' stato ricordato a questo proposito il vivo interessamento del Commissario del Governo dott. Mazza per risolvere il problema del maggiore contributo statale, nella misura dei già citati due miliardi e mezzo, a favore della società. Il costo di tutta l'opera, è stato ancora precisato, previsto in circa 30 miliardi, si ridurrà a 24,3 miliardi grazie all'assicurazione fornita dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova di essere disposta ad assumersi la costruzione e l'esercizio del tratto terminale di 11 chilometri del costo di 5,7 miliardi di lire.

Dopo l'invio degli inviti per l'appalto concorso relativo ai lotti n. 4 e 5 dell'autostrada Trieste-Palmanova-Mestre, riguardanti con un unico contratto i ponti sul fiume Isonzo e sul torrente Torre, nella giornata di venerdì la Società Autovie Venete ha diramato gli inviti per l'appalto concorso del lotto n. 12, che prevede la costruzione del ponte sul Tagliamento. La consegna delle offerte dovrà avvenire entro il 4 luglio. Il ponte sul Tagliamento sarà eseguito in due tratti, per una lunghezza complessiva di 1101 metri. E' prossima inoltre la diramazione degli inviti per l'esperimento delle gare d'asta per la costruzione dei primi tronchi di sede stradale.

Concluso il Congresso di radiobiologia medica

IL PROF. LAPENNA CONFERMATO PRESIDENTE REGGENTE

Il sesto congresso di radiobiologia medica, promosso dall'AIRBM e patrocinato dal comitato nazionale per l'energia nucleare, ha concluso ieri i suoi lavori, dopo tre intense giornate di studio, nel corso delle quali i partecipanti all'elevato convegno hanno spaziato su molti problemi scientifici, esaminandone i più profondi aspetti. Nella mattinata il Magnifico Rettore prof. Agostino Origone, reduce da Roma, ha portato il suo saluto ai congressisti che non aveva potuto incontrare nella cerimonia inaugurale, ed ha espresso loro i voti per un proficuo risultato del convegno.

Nella mattinata di ieri sono state presentate una trentina di relazioni brevi, autori i professori Cammarano, Bresciani, Franchi, Romagnoli, Pernis, Ghezzi, Paolini, Bistolfi, Caprino e Cittadini; nel pomeriggio sono state presentate una trentina di comunicazioni libere. Alle 18.30 nell'aula «Venezian» ha avuto luogo l'assemblea dei soci dell'Associazione italiana radiobiologia medica, durante la quale il prof. Lapenna, presidente «pro tempore» della Associazione, ha presentato la relazione morale.

Sono stati confermati quindi nella carica i componenti del direttivo, ai quali è stato aggiunto il prof. Vincenzo Bollini di Pavia in sostituzione dello scomparso prof. Palmieri, già presidente dell'AIRBM. Gli altri nove designati sono: Luigi Turano di Roma, Enrico Benassi di Torino, Gastone Meldolesi di Catania, Enrico Ciaranfi di Milano, Zaccaria Fumagalli di Messina, Arduino Ratti di Milano, Massimo Lupo di Novara, Carissimo Biagini di Roma, Alessandro Vallebona di Genova, Marino Lapenna di Trieste. Il prof. Lapenna conserva provvisoriamente la carica di presidente, fino alla prossima riunione del direttivo che dovrà eleggere il presidente effettivo. La nuova sede del congresso sarà indicata dal referendum che sarà indetto fra i soci, i quali proporranno anche gli argomenti da portare in discussione.

La parte cerimoniale del congresso ha avuto termine con il banchetto d'onore al Jolly. Venerdì sera i congressisti erano stati ospiti dell'Azienda di soggiorno alla Bottega del vino.

CONCLUSA IERI L'IMPORTANTE ASSISE

Il Convegno di docenti di scienze meccaniche

Proficuo bilancio delle due giornate di lavoro

I professori docenti di scienze meccaniche di tutte le Università italiane hanno fatto ieri sera il punto al secondo Convegno nazionale che per due giorni ha svolto intensi e proficui lavori nell'aula di statica grafica della nostra Università degli Studi. A conclusione del Convegno i più autorevoli oratori hanno rivolto un elogio al Magnifico Rettore, prof. Agostino Origone, e al direttore dell'Istituto, prof. Luigi Sobrero, per la squisita ospitalità offerta dal nostro Ateneo. E' stato un incontro di studiosi davvero entusiasmante. Ecco come si è espresso il prof. Giovanni Lampariello dell'Università di Messina: «A Trieste sono stati raggiunti risultati notevoli, ai fini della nostra attività. In passato non abbiamo mai potuto esprimere le nostre aspirazioni, mentre questa volta ci siamo proposti di raggiungere risultati concreti nei confronti delle attività di insegnamento nel campo della matematica pura e della fisica matematica ed una solidarietà che prima non eravamo riusciti a raggiungere».

La seconda giornata del Convegno ha affrontato essenzialmente tre problemi: 1) la laurea in scienze meccaniche; 2) la nomina di un rappresentante dei docenti di scienze meccaniche al Ministero della P.I.; 3) la costituzione degli Istituti di meccanica nelle Università.

Il quadro generale della seconda fase dei lavori del Convegno è stato caratterizzato da una serie di interventi. Circa la laurea in scienze meccaniche, il Convegno ha formulato una mozione che sarà inviata in sede competente. Eccone il testo: «I docenti di meccanica dell'Università italiana fanno voti affinchè vengano istituite con procedimenti legali che saranno più opportuni, la laurea di matematica con indirizzo meccanico e la laurea di fisica con indirizzo meccanico».

Per il problema della rappresentanza di categoria al Ministero della P.I. i professori hanno espresso il caldo voto affinchè attraverso l'iter giuridico da prendersi successivamente in esame, si addivenga alla nomina di un loro collega con rappresentanza permanente presso il Consiglio superiore della P.I.

Ampie discussioni sono sorte intorno al problema riguardante la costituzione degli Istituti di meccanica nelle Università italiane. I convenuti hanno espresso in sede di critica il proprio plauso al loro collega prof. Luigi Sobrero per la esemplare realizzazione di un moderno e funzionale Istituto di meccanica in seno alla Facoltà di scienze. Essi hanno rilevato come tale organismo garantisca un efficiente sviluppo delle dottrine meccaniche e fisico-matematiche e favorisca altresì la ricerca scientifica sia nel campo analitico sia in quello sperimentale. I professori hanno quindi espresso voti affinchè, ove sia possibile, vengano creati analoghi Istituti presso le altre Facoltà oppure siano potenziati gli Istituti esistenti, anche in vista della preparazione e formazione dei futuri docenti e della attuale necessità nel campo del calcolo automatico e cibernetico. Infine, ove non fosse possibile costituire subito tale Istituto, hanno proposto un'ampia autonomia amministrativa delle cattedre di disciplina meccanica e fisico-matematica.

Fra gli intervenuti notati i professori Edoardo Storchi (Catania), Giovanni Lampariello (Messina), Mario Manarini (Bari), Francesco Stoppelli (Napoli), Pietro Bordoni (Roma), Giorgio Sestini (Firenze), Gaetano Maceaccaro (Pisa), Dario Graffi (Bologna), Antonio Pignedoli (Bologna), Renato Nardini (Modena), Tino Zeuli (Torino), Cataldo Agostinelli (Torino), Emilio Clauser (Milano), Bruno Finzi (Milano), Maria Pastori (Milano), Giuseppe Grioli (Padova) e Luigi Sobrero (Trieste).

NUOVI «MAESTRI DEL LAVORO»

Antonio Aceste — Augusto Prez — Francesco Radivo

(«Giornalfoto»)

Ottone Romano

Renato Sadar

Undici lavoratori delle province di Trieste, Udine e Gorizia riceveranno martedì 1.o Maggio, alle ore 12, nella sala maggiore della Camera di commercio, l'ambito riconoscimento della loro opera prestata attraverso decenni di fatiche e di sacrificio, a coronamento di tutta una vita dedicata al lavoro: la «Stella al merito», concessa dal Capo dello Stato, su proposta del Ministro on. Bertinelli e che conferisce ai premiati l'ambito titolo di «Maestri del lavoro». Sarà per l'occasione nella nostra città il Sottosegretario al turismo e spettacolo, on. Ruggero Lombardi.

Cinque sono i concittadini che saranno insigniti della significativa onorificenza: Antonio Aceste, Augusto Prez, Francesco Radivo, Ottone Romano e Renato Sadar.

Antonio Aceste, di 65 anni, abita in via Orlandini 33, e dal 1923 al 1958, anno della entrata in quiescenza, ha prestato la sua apprezzata opera presso la società Gaslini, dapprima in qualità di elettricista e ultimamente di capo elettricista. Il signor Augusto Prez, pure di 65 anni, è domiciliato al n. 18 di via Udine: assunto alle dipendenze della ditta Almolar nel luglio del 1912 in qualità di apprendista commesso, da vari anni e fino al momento delle sue dimissioni — il 27 marzo 1961 — aveva la qualifica di vetrinista.

Uno che ha conosciuto tutto il mondo, attraverso le sue peregrinazioni sul mare, è Francesco Radivo, di 63 anni, abitante in via Giacinti 4: dal 1918 alle dipendenze del Lloyd Triestino, come marinaio e negli ultimi 17 anni in qualità di nostromo, da due anni si gode il meritato riposo. E' stato già premiato con l'«ancora d'oro» e ora attende la medaglia d'oro di lunga navigazione. L'unico attivo è il signor Ottone Romano, di 58 anni, abitante in via S. Michele 21, controllore alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea.

Il signor Renato Sadar, di 61 anni, domiciliato al n. 10 di via Sapientini, venne assunto nel 1920 alle Cooperative Operaie quale impiegato tecnico, divenendo poi capufficio e nel 1935 direttore dei servizi tecnici e ausiliari.

Giornate di solidarietà a favore dei ciechi

In questi giorni è stato dato l'annuncio della XXVI edizione della «Giornata giuliana del cieco», che la locale Sezione dell'UIC organizza ogni anno in collaborazione con il Comitato femminile di appoggio, di cui è presidente onoraria la gentile signora Marcella Mazza, per incrementare i fondi destinati alle varie forme di assistenza e di avviamento al lavoro. Per i non vedenti il lavoro rileva la massima aspirazione in quanto esso, per quelli che hanno la possibilità di dedicarvisi, rappresenta l'unico mezzo per liberarsi dall'avvilimento della sventura. Ma lo avviamento al lavoro richiede una severa selezione condotta sulle attitudini individuali e una preparazione spesso lunga e costosa. A Trieste la Sezione dell'UIC ha trovato, in questo settore una encomiabile comprensione da parte delle autorità ed enti locali i quali hanno già assunto nove centralinisti telefonici ciechi e due stanno per essere sistemati. Le prestazioni di questi centralinisti sono pari a quelle dei vedenti e perfettamente aderenti alle esigenze del servizio.

Un portafogli marrone in coccodrillo è stato smarrito ieri presumibilmente verso le 17 in piazza della Borsa dal signor Guido De Chiurco. Con il portafogli sono andati smarriti un importo di denaro ed importanti documenti rilasciati dalla Repubblica di Tunisia quali la carta d'identità, il libretto di circolazione e la patente, oltre alla carta d'identità nazionale e ad altre tessere.

APERTO IL QUINTO CONGRESSO CAMERALE

La C.C.d.L. guarda con fiducia agli sviluppi dell'economia triestina

Di fronte alle nuove iniziative industriali è già manifesta la carenza di manodopera qualificata - La relazione Novelli

Degna inaugurazione ha avuto ieri pomeriggio, nella sala maggiore della sede di via Duca d'Aosta, il quinto congresso della Camera Confederale del Lavoro, alla presenza di circa 150 delegati e di numerosi invitati: fra gli altri, notati gli on. Bologna e Sciolis, l'ass. Babille per il Sindaco, l'ass. Decarli per la Provincia, il dott. Savona per la DC, il dott. Addobbati, direttore della Camera di Commercio, il comm. Padoa, direttore del Centro sviluppo economico, e il Console degli Stati Uniti. Sia i due parlamentari triestini che i rappresentanti del Comune e della Provincia hanno portato il loro saluto ai congressisti, esprimendo i più calorosi voti di un proficuo lavoro, particolarmente ora in cui i tempi nuovi affidano alle forze sindacali democratiche nuove funzioni. A sua volta il dott. Gasparo, eletto presidente del congresso (vicepresidenti dott. Fragiacomo e Dudda, segretari Cervi, Dugulin, U. Fabricci, Maranzana e Marsi), ha reso ampio merito all'organizzazione sindacale democratica, «che appartiene alla storia di Trieste di questi anni, tenendo fede ai valori morali fondamentali della nostra comunità civica e nazionale».

Il dott. Novelli, segretario generale della CCdL, nella sua presentazione della relazione ha tracciato un ampio, esauriente quadro della situazione economica cittadina, rilevando che negli ultimi tre anni anche Trieste ha risentito dell'eccezionale favorevole congiuntura che l'economia italiana sta attraversando, anche se il suo tasso di sviluppo è stato inferiore rispetto a quello nazionale. L'industria triestina ha fatto indubbiamente dei notevoli passi, come è provato sia dall'installazione di nuovi stabilimenti e dall'ammodernamento e dal potenziamento di numerose industrie già esistenti, nonchè dall'incremento della occupazione, che ha registrato in questo settore un aumento di 4798 unità nel 1961.

Motivo di conforto è dato dal fatto che l'incidenza percentuale della manodopera addetta ai settori produttivi rispetto al totale degli occupati è passata dal 64 per cento del 1954 al 75 per cento del 1961, mentre d'altro canto quella degli addetti al pubblico impiego e dei lavoratori assistiti (CAM e Selad) è notevolmente diminuita.

Il relatore si è particolarmente soffermato sulla carenza di manodopera qualificata che già esiste e che maggiormente si farà sentire con l'entrata in funzione delle nuove importanti iniziative ormai definitivamente acquisite, carenza che può costituire una pericolosa remora al processo di sviluppo in atto: la CCdL — ha ricordato — ha preso l'iniziativa per l'effettuazione di un censimento del fabbisogno di manodoper presso tutte le aziende, sì da poter predisporre un serio programma di addestramento professionale in funzione di tali esigenze, bandendo il carattere assistenziale che esso finora ha avuto. Ma è necessario ancora approntare gli strumenti per assecondare una immigrazione organizzata di quei lavoratori che, non essendo disponibili in loco, dovranno affluire dalle altre province per sopperire alle esigenze delle varie attività.

In chiusa alla sua elaborata presentazione, il dott. Novelli ha affermato che «la nostra azione non può prescindere dall'ambiente economico, sociale e politico nel quale operiamo. E' per questa ragione che l'evoluzione politica determinatasi con l'insediamento del Governo di centro-sinistra non ci può lasciare indifferenti: il Sindacato non può e non deve confondere questa azione con quella dei partiti politici, ma non può nemmeno operare su un piano di puro e semplice tecnicismo contrattuale».

Si è sviluppata in seguito la discussione della relazione, che continuerà oggi, con inizio alle ore 9.

Il tram per il Primo Maggio

La Direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat informa che nella giornata del prossimo 1.o maggio il servizio autofilotranviario verrà effettuato con personale volontario e funzionerà regolarmente, sebbene con ridotto numero di vetture, dalle ore 6.30 alle 22.30 circa, su tutta la rete escluse le linee «3», «8», «14», «18», «26».

Le vetture della linea «6» effettueranno servizio solamente da piazza Goldoni a Barcola.

Dalle ore 22.30 all'1 entreranno in servizio i treni delle linee notturne «31» e «32».

LIBERA TRIBUNA PER AURELIA GRUBER BENCO

Rinuncia alle scarpe per il Referendum sulla Regione

Ieri, nel tardo pomeriggio, piazza Sant'Antonio Nuovo avrebbe potuto confondersi nell'aspetto e nell'atmosfera di Hyde Park, la singolare tribuna pubblica londinese, trapiantata qui da una donna che ha voluto tenere un libero comizio ai passanti dall'alto di un palco improvvisato, passanti che in breve hanno fatto folla, sono diventati attenti uditori. Oratrice, con un tema di strettissima attualità: «Un referendum per la Regione», è stata la dott. Aurelia Gruber-Benco, la quale, aprendo il suo comizio, ha voluto rimarcare l'evidenza di questa libera espressione d'opinione che non s'appoggia o deriva da interessi partitici particolari ma scaturisce da considerazioni private e assolutamente indipendenti.

La dott. Gruber-Benco dopo aver notato il «pericoloso assenteismo» e la «sconcertante indifferenza» dell'opinione pubblica nella discussione del problema regionale, ha ribadito i concetti già chiaramente espressi in un suo articolo apparso nel dibattito aperto dal nostro giornale. La dott. Gruber-Benco ha riaffermato l'importanza e la necessità di un referendum popolare verso la Regione contro la «prevaricazione partitica» e si è lamentata del modo di procedere nella progettazione della Regione, che ha definito anti-democratico e non consono alla nostra Costituzione. Esaminando la situazione della nostra provincia rispetto al Friuli e all'Isontino, l'oratrice ha individuato una mancanza di affinità storica ed economica, mentre rifacendosi alla tradizione, ha dimostrato lo spirito di saggia autonomia della nostra città che vuole ad ogni costo essere italiana esplicando commercialmente le sue funzioni di porto internazionale. In merito la dott. Gruber-Benco ha portato l'esempio di Amburgo, la città-stato che è fieramente tedesca ma che assolve egregiamente il suo compito funzionale di porto aperto a tutte le bandiere.

Nel corso del suo comizio l'oratrice ha prospettato, ammessa l'indispensabilità del referendum per un agire democratico, la soluzione di una Regione che annoveri le province affini di Udine e di Gorizia e di una autonomia che riguardi esclusivamente Trieste.

Quindi con una felice battuta la dott. Gruber-Benco ha lanciato il suo slogan: «Questo comizio — ha detto — mi costerà quanto un paio di scarpe. Sono certa che per avviare un colloquio a Trieste sulla necessità del referendum ci vorranno più o meno una ventina di comizi, ma sono pronta a sopportare l'onere, nella speranza di risvegliare la città che non deve rimanere indifferente di fronte al suo destino».

L'Unione goliardica italiana organizza sotto gli auspici della Sezione scienze morali del Circolo della cultura e delle arti, una pubblica conferenza del prof. Carlo Ludovico Ragghianti.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 18, minima 11; umidità 59 per cento; pressione mb. 1005, in lieve diminuzione; temperatura del mare 12,6; vento km. 1 da Nord-Ovest.

Oggi: San Roberto. Il sole sorge alle 4.57, tramonta alle 19.09. La luna è nata alle 2.38, tramonta alle 13.16.

Maree - OGGI: alta alle 5.48, cm. 18 e alle 18.48, cm. 42 sopra il l. m.; bassa alle 12.04, cm. 35 sotto il l. m. DOMANI: alta alle 6.51, cm. 23 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via San Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio notturno delle farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Manzoni, via Settefontane 2; All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8; dott. Rossetti, via Combi 19; De Colle, via Revoltella 42;

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale». un marinaio, prec. 3629.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	90	63	57	60	42
CAGLIARI	73	65	69	16	46
FIRENZE	71	1	55	40	36
GENOVA	23	89	78	76	53
MILANO	43	74	79	26	75
NAPOLI	55	42	36	61	15
PALERMO	88	53	54	72	9
ROMA	53	74	20	1	54
TORINO	53	8	37	64	11
VENEZIA	48	64	6	10	70

ENALOTTO:

2, 2, 2, 1, x, x, 2, x, x, x, x, 2

Due soli i «12», realizzati a Modena e a Mantova: ciascuno vince 10 milioni e mezzo di lire. Le altre quote: agli «11» lire 193 mila; ai «10» lire 15.400.

Nella zona del Veneto Orientale si sono registrati complessivamente nove undici e 72 dieci.

SEMPRE AFFOLLATA LA MARITTIMA

CONCORSO FINALE ALLA MOSTRA DEL FIORE

A una settimana dall'inaugurazione — e, purtroppo, nella imminenza della chiusura — la affluenza del pubblico alla Mostra del Fiore continua ininterrotta e sempre rilevante. Sono state ieri ospiti d'onore alla Marittima le socie dell'Associazione «Amici del giardinaggio» di Padova, che hanno visitato l'esposizione sotto la guida della signora Sgaravatti Montesi. Alle gentili signore, tra cui numerose le esponenti della nobiltà veneta, la Mostra è stata illustrata in tutte le sue particolarità artistiche e tecniche dal direttore Natti e, al termine della visita, le ospiti, che vantano una larga e raffinata esperienza in materia floreale, si sono compiaciute per l'alto livello della manifestazione.

Nel pomeriggio la Mostra è stata visitata anche dalla gentile consorte del Sindaco, signora Geltrude Franzil e dalla signora Rinetti, gentile consorte del Provveditore alle opere pubbliche del Friuli-Venezia Giulia, ing. Rinetti.

Il programma di oggi della Mostra prevede la visita di numerosi militari dei reparti di stanza nella Regione Nord-Est. Stamane inoltre avrà luogo l'ultimo dei concorsi di composizione floreale sul tema: «Oggetti guarniti». Sotto questo aspetto l'iniziativa della Mostra si è dimostrata altamente meritoria nella tecnica di presentazione, in quanto gli operatori commerciali interessati ricercano continuamente nuovi sistemi per «suggerire» al cliente qualcosa di sempre più personale ed originale che non il tradizionale «bouquet» o il grande fascio di fiori.

Per il pomeriggio di oggi la Mostra ha organizzato la finale del «Palio dei fiori» all'Ippodromo di Montebello; alla Marittima la Mostra oggi resterà aperta ininterrottamente dalle 9 alle 22.

Assemblea commestibilisti

L'Unione commercianti informa che tutti i commestibilisti sono invitati a partecipare alla assemblea della categoria, indetta dall'Associazione commercianti al dettaglio, che avrà luogo presso la sede sociale di via S. Nicolò 7 (I piano) giovedì 3 maggio alle ore 20 e nel corso della quale saranno trattati importanti problemi di attualità e di particolare interesse.

Bimba investita mentre attraversa

Una fanciulla, che faceva ritorno a casa da scuola, è stata ieri investita all'inizio della via Cologna da una macchina di media cilindrata, sopraggiunta dalla via Giulia. Nell'incidente la ragazzina, Maria Tomasi, di 11 anni, abitante in via Kandler 9, ha riportato la frattura del femore destro.

Secondo quanto è stato dichiarato all'ospedale, la giovinetta — poco prima dell'incidente — stava chiacchierando sul marciapiede con una compagna di scuola. Ad un tratto le due amiche si sono salutate e la Tomasi ha attraversato improvvisamente la strada proprio quando stava sopraggiungendo la vettura, guidata dallo impiegato Gualtiero Geronimo, di 50 anni, abitante in via Kandler 5. L'autista ha cercato di sterzare bruscamente frenando di colpo, ma non è riuscito ad evitare l'incidente.

L'investitore ha subito bloccato la macchina e, dopo aver adagiato la fanciulla sui sedili posteriori, ha invertito la marcia dirigendosi a tutta velocità verso l'ospedale.

Mostra a Muggia di pittura e filatelia

OGGI LA PREMIAZIONE

Si conclude oggi con la premiazione degli espositori la seconda mostra di pittura e filatelia organizzata dall'Associazione filatelica muggesana. La premiazione avrà luogo alle ore 12 nella sala comunale «Lo Squero» di Muggia ove sono esposti i quadri degli artisti triestini Antoni, Guacci, Lotta, Moretti, Palazzi e dei muggesani Bressanutti, Stener e Zilli, accanto a quelli delle allieve della scuola media Baucer, Frausin e Poropat. Tutti i quadri sono stati ispirati dai francobolli commemorativi usciti nel 1961. Per la parte filatelica hanno esposto Scortecci, Deschi, Testi, Grassi Eppingher ed i ragazzi del Dopolavoro ferroviario.

Discutiamo della Regione Friuli-Venezia Giulia

Utile allo sviluppo democratico non strumento di disgregazione

L'autonomia degli enti locali non tende a frazionare e polverizzare il potere indebolendo lo Stato, ma a rinforzarne le varie strutture

[illegible]

Caro Direttore,

[illegible]

maturando la attuazione delle Regioni Sicilia - Sardegna e Trentino - Alto Adige.

[illegible]

Il 18 gennaio del 1959 all'«Associazione nazionale dei Comuni italiani» a Roma annunciavo che i sindaci e i presidenti delle tre province di Trieste, Udine e Gorizia, si erano riuniti assieme con alcuni senatori e deputati del Friuli e avevano formulato un voto per la costituzione della Regione Friuli - Venezia Giulia. A tale proposito, il Sindaco Franzil ha ricordato

[illegible]

quelle dello Stato e l'esatta applicazione di quelle nazionali. Al Commissario potrebbero essere delegati alcuni poteri per lo sviluppo del porto e delle linee marittime, materia questa di preminente interesse statale anche per gli impegni di carattere internazionale riguardanti il nostro porto.

Gianni Bartoli

DUE PROCESSI PER OMICIDIO COLPOSO

S'accorse del pedone all'ultimo momento

Davanti alla Sezione penale presieduta dal dott. Boschini si è discussa la causa contro il diciannovenne Gianni La Porta, abitante in Corso Garibaldi 25, che nel reato di omicidio colposo era incorso la sera del 13 novembre scorso, quando poco prima delle 21 aveva travolto un anziano pedone.

L'imputato guidava un'autovettura di media cilindrata da piazza Garibaldi verso il viale D'Annunzio e, giunto alla altezza della laterale via Raffineria si era spostato verso il centro della carreggiata nello intento di girare a sinistra per imboccare la via Settefontane; nell'effettuare tale manovra aveva investito in pieno il sessantenne Giovanni Zanolin, abitante in via Manzoni 20, portiere d'albergo all'«Hôtel de la Ville», che attraversava la strada da destra verso sinistra. Urtato in pieno, lo sventurato pedone era stato sbalzato in aria ed era ricaduto sul cofano della vettura, sfondando il parabrezza; aveva riportato varie fratture e nove giorni più tardi era stato stroncato allo ospedale da una subentrata broncopolmonite.

L'automobilista ha dichiarato al dibattimento che quella sera pioveva a dirotto, ed aveva visto il pedone solo all'ultimo momento; questi stava attraversando fuori delle fasce pedonali.

Il P. M. Ballarini ha chiesto la condanna dell'imputato a otto mesi di reclusione per lo omicidio colposo e a 10 mila lire di ammenda nonchè alla sospensione della patente di guida per due anni. I giudici — udite le argomentazioni del difensore avv. D'Angelo — hanno infine condannato il La Porta a sei mesi di carcere, coi benefici, a 4 mila lire di ammenda e alla sospensione della patente per un anno e mezzo.

Un drammatico incidente è stato rievocato dinanzi alla Sezione del Tribunale presieduta dal dott. Edel (P. M. Visalli; canc. Strippoli; P. C. P. P. Poillucci; Difesa, Tamaro).

Il 13 maggio '60 il sessantenne Augusto Zulian, abitante al n. 113 di Monte S. Gabriele, scendeva la via F. Severo alla guida della propria autovettura; giunto all'angolo con via Coroneo aveva deviato a sinistra per immettersi in tale via, ma aveva così tagliato la strada a un giovane motociclista che saliva la via F. Severo proveniente da piazza Dalmazia. Si trattava del ventunenne Aldo Pribaz, un istriano alloggiato con la famiglia al campo profughi di Chiari, in provincia di Brescia. A seguito della paurosa collisione il ragazzo era volato fin sul marciapiedi, rimanendo in fin di vita: aveva riportato un trauma cranico con contusione cerebrale ed era spirato due giorni dopo all'ospedale. Tale era stata la violenza dell'urto che una scarpa dello sventurato motociclista, sfilataglisi dal piede, era stata proiettata a una distanza di trenta metri dentro il poggiolo di una casa vicina, ed era piombata addosso a un ragazzo intento a studiare.

Lo Zulian ha sempre sostenuto che, giunto all'incrocio, aveva segnalato la deviazione a sinistra prima di accingersi ad eseguirla; tuttavia aveva deviato fino al centro del bivio senza accorgersi che su da via F. Severo sopraggiungeva il motociclista; questi era piombato all'incrocio ad andatura sostenutissima sicchè lo Zulian, appena avvistatolo, non era riuscito a frenare per quanto procedesse a passo d'uomo. Analoga dichiarazione ha reso al dibattimento la moglie dell'imputato. Un soldato che al momento della disgrazia si trovava di guardia al cancello dell'Ospedale militare ha testimoniato che il motociclista saliva la via Severo a fortissima velocità e per non rallentare la folle corsa aveva tentato di superare anteriormente l'auto in fase di conversione. Tutti i testi sono stati concordi nel dichiarare che l'automobilista si muoveva per contro a velocità limitatissima.

Il P. M. ha chiesto la condannna dello Zulian a nove mesi di reclusione e al ritiro della patente per nove mesi; e i giudici — udite le argomentazioni della Parte civile e della Difesa — hanno infine riconosciuto che la colpa dell'incidente era da commisurarsi in parti uguali fra l'imputato e la stessa vittima: il primo avrebbe dovuto impegnare l'incrocio con maggiore prudenza, assicurandosi cioè che non sopraggiungessero, al momento di svoltare, dei veicoli dalla sua destra, ai quali avrebbe dovuto concedere la precedenza; e il secondo aveva mantenuto una velocità eccessiva ed inoltre aveva tentato una manovra a dir poco ardita: quella di superare anteriormente la auto in movimento. L'imputato è stato pertanto condannato a quattro mesi di reclusione, coi benefici, al risarcimento dei danni nella misura del 50 per cento, cioè al versamento di 2.100.000 lire al padre della vittima e 1.800.000 alla madre; nonchè alla rifusione ai genitori della vittima delle spese di P. C., e infine al ritiro della patente per nove mesi.

Presidente, Edel; P. M. Pascoli; canc. Strippoli; Difesa, P. P. Poillucci.

In giro per l'Italia con l'Università Popolare

L'Università popolare porta a conoscenza dei propri soci il programma dei viaggi sociali che avranno luogo nei prossimi mesi di maggio e giugno. Dal 12 al 23 maggio: Calabria e Puglia; dal 26 maggio al 3 giugno: Sardegna e l'isola di Caprera e La Maddalena; dal 9 al 17 giugno: Lazio e Campania con visita di Capri, Ischia ecc. I programmi dettagliati si possono ritirare presso la sede sociale di via del Coroneo 17, tel. 35435, dove si accettano pure le iscrizioni fino all'esaurimento dei posti disponibili. I viaggi sono stati autorizzati dall'E.P.T. di Trieste con lettere 1253-1690-1548 dd. 9.3.62, 21.3.62 e 28.3.62.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze

La gentil signorina dott. Vera Verzegnassi si è unita ieri in matrimonio con il dott. Antenore conte Frangipane nella chiesa dei Cappuccini di Montuzza. Fungevano da testimoni: per la sposa il dott. Ferry Mayer e il cav. Augusto Bianca; per lo sposo, il dott. ing. Carlo Giacomelli e il dott. Aldo Grimaldi. Alla coppia felice felicitazioni ed auguri.

«Arianna»

la modisteria del grattacielo di via Battisti, invita le giovani spose a scegliere l'acconciatura nel suo vasto ed esclusivo assortimento «Sogno di spose». Troverà pure dei modellini sportivi da viaggio in tutte le tinte di moda.

Ballo «Paradiso»

(Via Flavia, filovie 20-21, telef. n. 99-177). Oggi dalle 16 alle 24 ingresso continuato, ballo senza interruzione. «No Stop», nella più bella e grandiosa sala da ballo della regione. Suona l'orchestra Golden Kisses. Canta Anna Mary. American bar. Aria condizionata.

Ballo alla Ginnastica

Oggi pomeriggio dalle 17 alle 21 primo trattenimento danzante all'aperto. Si accede con tessera sociale o con invito. In caso di maltempo il trattenimento si svolgerà all'interno.

L'ambulatorio

iniezioni di piazza della Borsa 3, I p., tel. 30-033 osserva l'orario seguente: giorni feriali dalle ore 8 alle 20, festivi dalle ore 9 alle 13. Si eseguono anche iniezioni a domicilio.

Da «Alta Moda» svendita

di tutta la merce esistente: «modelli di sartoria» e non di serie da 5, 8, 12, e 15 mila lire. Viale XX Settembre 16.

Agevolazioni «MARCUZZI»

Santoli, la titubanza sarebbe un errore: nell'oreficeria di viale XX Settembre 9 si acquista bene spendendo poco. Pagamento anche con buoni AFRA, INPS, RAS, ospedalieri e metalmeccanici.

La Profumeria Mimosa

via Roma 14, tel. 28-622, comunica alle gentili Signore che una «estheticienne» della Casa ORLANE, sarà a loro disposizione da domani fino a sabato 5 corrente per consigli e trattamenti. Inoltre verrà presentato il nuovo maquillage GERBERA nella 2 sfumature or-rose e or-majs.

Calzature S. Antonio

E' il negozio che per la prima volta a Trieste vende scarpe e pantofole di ogni tipo a prezzi di fabbrica. Visitateci nel vostro interesse. A fianco della chiesa di Sant'Antonio.

Chen You Zasmin Lancaster

ed altri meravigliosi prodotti alla *Profumeria Lily* con un elegante reparto parrucchiere, callista specializzata in unghie incarnate e occhi pollini. Via G. Gallina 6, tel. n. 93-922.

Camiceria Romana

continua la svendita, per cessazione di commercio, di tutta la merce esistente nel negozio a prezzi di liquidazione. *Camiceria Romana*, Galleria Protti.

Alla Profumeria Felice

in via Muratti 1, da domani fino al 5 maggio, una dimostratrice specializzata della Casa ZASMIN fornirà delle dimostrazioni pratiche sull'uso dei famosi prodotti di bellezza ZASMIN, tra cui, in primo luogo, la nuovissima ma ormai famosa crema «Relax».

Nozze d'argento

Nella fausta ricorrenza del 25.o anno di matrimonio di Anna e Ottavio Benedetti, i figli ed i parenti augurano tanti e tanti anni felici.

In anteprima

L'*Universaltecnica* desidera far conoscere, in anteprima per Trieste, tutte le novità presentate alla Fiera di Milano in fatto di radio, televisori ed elettrodomestici. Nei vasti locali dell'*Universaltecnica*, che si articolano su tre piani, potrete ammirare tutto ciò che le grandi Case italiane ed estere hanno realizzato, in un'autentica «corsa alla perfezione».

La Grotta illuminata

Martedì 1.o maggio, festa del lavoro, la Grotta Gigante rimarrà aperta al pubblico con orario dalle 14 alle 18, completamente illuminata. Il pubblico può raggiungere la località usufruendo dell'autobus Trieste-Prosecco e proseguire in coincidenza per Borgo Grotta. Vi si può giungere pure con una passeggiata di circa 40 minuti sia da Opicina che da Prosecco. Sul fondo della grotta funzionerà come di consueto, il servizio per lo inoltro delle cartoline ricordo.

Torneo di bridge

Il Circolo del Bridge e della Canasta organizza nelle sale dell'Albergo Regina, via F. Filzi 14, per martedì 1.o maggio con inizio alle ore 16 un torneo di bridge individuale. Gli interessati potranno ottenere maggiori ragguagli rivolgendosi alla sede del Circolo presso l'Albergo Regina, via F. Filzi 14, ogni giorno dalle 17 alle 20. Sarà gradita anche la partecipazione dei non soci.

Scarpe Superga sconto 30 %

sui prezzi di listino. Occasione unica per rifornirsi di calzature estive, pioggia, lavoro, sportive. Dalla *Linoplast Haas*, corso Italia 2.

Chi ha un bambino

è bene impari questo nome: *Baby Lord*. Nel negozio di via Rossetti 7 si trovano infatti, a prezzo conveniente, le ultime novità in fatto di moda per bambini. Vasta scelta!

È sorta a Trieste

la *«Pulidomus»*, organizzazione perfetta di pulitura rapida di tappeti, salotti, divani, senza lo smontaggio del tessuto, a prezzi convenienti. Interpellate la *«Pulidomus»*, via Conti 13, tel. 77-317.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Più «Ultima»

e più aggiornata è la Signora che con fine eleganza veste

Tessuti Modello Paternost

esclusivi di gran classe. Via San Lazzaro 20 (II p.).

Il Signore Che Sa

veste su misura e sceglie il

Tessuto Della Distinzione

vero inglese, oppure nazionale di gran classe solamente tra gli esclusivi

Tessuti Modello Paternost

via San Lazzaro 20 (II p.) (angolo via Carducci).

Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. n. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30-16-19.30; domeniche e feste: 10-13.

Informazioni per Cresime

Tutte le informazioni per Cresime e Comunioni si possono avere da *Nodi d'amore* in viale XX Settembre 21, il negozio specializzato che vi offre santini, partecipazioni, bomboniere, regali nel più moderno assortimento. Confezioni gratuite di bomboniere. Omaggio del confetto con calice.

Gite e soggiorni

LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO informa gli associati e familiari che dal 2 maggio sono aperte le iscrizioni al soggiorno montano di Laggio di Cadore. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla stanza n. 14 di via Duca d'Aosta 12, nelle ore d'ufficio.

Ringraziamento

La sezione di Trieste dell'ANFFS ringrazia sentitamente la gentile pittrice concittadina signora Cecilia Liebman, che per onorare la memoria del figlio, il compianto dott. Luigi Liebman, direttore della sede locale della Banca del Lavoro, ha voluto elargire la somma di lire 20.000 a favore dell'Associazione. Tale somma costituirà l'inizio di un fondo «Pro centro di lavoro protetto». L'Associazione confida che anche altre persone sensibili vorranno in seguito ricordare tale fondo, destinato ad incrementare la generosa lotta di recupero dei minori insufficienti mentali, già in atto a Trieste, come in tutto il mondo civile. Inoltre l'Associazione ringrazia vivamente lo scultore concittadino Teodoro Russo, che con gesto generoso ha voluto donare al fondo «Pro centro di lavoro protetto» un suo pannello in ceramica policroma.

Grottisti delle Giulie

Una simpatica e cordiale riunione ha avuto luogo ieri presso il Circolo Cittadino ENAL di S. Giovanni, Strada di Guardiella 25, per festeggiare l'ottavo anniversario del Gruppo ENAL grottisti delle Giulie. Presenti il presidente dell'ENAL provinciale, dott. Lodovico Zanetti ed i dirigenti dell'Ente, i quali hanno espresso il loro compiacimento al presidente del Gruppo, sig. Mario Giaume ed a tutti i componenti, per la brillante attività svolta, attività che nell'ultimo biennio è stata documentata, grazie alla particolare attrezzatura in dotazione, da interessantissime fotografie e da un documentario a colori intitolato «Mondo sotterraneo», premiato lo scorso anno al concorso «Confidenze di un cineamatore».

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le circostanze. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

E' sempre domenica

al Ristorante *da Dante*, per la sua squisita cucina, insuperabile, per la festosità signorile degli ambienti, per il confortevole servizio, accurato in tutti i particolari. E l'accogliente grazia del nuovo salottino settecentesco veneziano chiude, con la sua cornice di stucchi e di doratura, un angolo ideale per desinare in una atmosfera riposante e gaia.

Aria di primavera

alla *Calzoleria Viale* che presenta in questi giorni il nuovo assortimento di calzature estive improntato sulle nuove idee in materia di calzature. Le migliori fabbriche hanno prodotto per Voi i più attraenti modelli per la primavera-estate che la *Calzoleria Viale* in viale XX Settembre 18, mette in vendita ai prezzi notoriamente convenienti.

Da Rocco

scegliendo fra il vasto assortimento di lampadari in cristallo e moderni, fra il più completo assortimento di elettrodomestici, potrete completare l'arredamento della vostra casa, pagando piccole rate. Pronta assistenza da Rocco, via Roma 23 (angolo via Ghega).

Guido Bucci

in galleria Protti 1, per cessazione di commercio liquida tutti gli articoli da regalo con forti, reali sconti.

Mercoledì Messa della Guardia Civica

Mercoledì prossimo, 2 maggio, alle ore 7 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, si celebrerà l'annuale Messa in suffragio dei Caduti della ex Guardia Civica. Alla funzione religiosa sono invitati ad assistere quanti appartennero al Corpo e i familiari. Alle ore 21 dello stesso giorno gli ex commilitoni si riuniranno in un locale cittadino per il consueto rancio.

Barbieri e parrucchieri per il Primo Maggio

L'Associazione degli artigiani comunica che il giorno di lunedì 30 aprile gli esercizi da barbiere e parrucchiere osserveranno l'orario ininterrotto dalle ore 8 alle 19.30; martedì 1.a maggio chiusura totale.

SEGNALAZIONI

«In qualità di pensionata ho provato una botta al cuore leggendo il 10 u.s. l'articolo, in terza pagina, di Giovanni Ansaldo. E' necessario fare una precisazione, poichè, siamo in parecchi a sbagliare. Tutti i giornali hanno scritto che l'aumento della pensione sarà del 30 per cento. Giovanni Ansaldo scrive che sarà del 13 per cento, mentre il 30 per cento sarà per gli artigiani. E allora chi ha sbagliato? Il Ministero, illudendo la vasta categoria di pensionati? Il giornalista? Il proto? Oppure io stessa nell'interpretazione?... Anna Antonini».

In tema di pensioni, dopo l'annuncio dell'aumento, si sono fatte moltissime illazioni. Si sono dette e scritte tante cose a cui spesso si è voluto dare l'aspetto della realtà ufficiale solo perchè si voleva che così apparisse la realtà. E' opportuno però attendere. Si sa che la routine prevista è lenta. Ma bisogna attendere tutte le specificazioni del caso. Solo allora chi ingiustamente è stato lasciato «fuori» potrà far sentire la propria voce e allora anche da parte nostra si potrà rispondere con precisione.

«In fatto di circolazione, scrive il lettore A. Z., andiamo di male in peggio. C'è da augurarsi che il problema venga risolto dalla base ed in maniera integrale. Ma nel frattempo non si potrebbe almeno suggerire ai vigili che sono preposti ai semafori degli incroci di alternare i turni del traffico con maggior discernimento? Di solito quando una colonna è impegnata in un attraversamento i nostri vigili attendono che passi anche l'ultima macchina pure se è distanziata da quelle che la precedono di diverse decine di metri. Tutto ciò rallenta lo scorrimento creando ingorghi, proteste e spesso cori di proteste dei clackson. Inoltre non si potrebbe ottenere che i vigili insegnino agli automobilisti a tenere distanze più serrate sia nella circolazione sia nel disporsi davanti al semaforo in attesa del verde? La corsia centrale di piazza Goldoni, per esempio, quella destinata ai veicoli che debbono poi risalire la galleria Sandrinelli, non è quasi mai impegnata in maniera organica con macchine affiancate, ma semplicemente da autovetture in fila che occupano uno spazio più che doppio e che spesso arrivano ad occupare il passaggio pedonale alle loro spalle o addirittura impedire il traffico filoviario».

Riprendendo quanto già lamentato dal lettore A.G. per lo scioglimento del Trio di Trieste, scioglimento che peraltro non trovò una precisa e dovuta [illegible] perchè venisse evitato, la signora Amelia Perisutti ritiene che, se la crisi del Trio fu originata dalla volontà di uno dei componenti di allontanarsene, il problema si sarebbe forse potuto risolvere con la sostituzione di quell'elemento con un altro egualmente capace e valente. Ciò secondo lo stesso sistema già usato presso vari complessi orchestrali o gruppi strumentali.

La sostituzione di uno dei tre valenti musicisti non avrebbe potuto risolvere la situazione in quanto il Trio di Trieste non avrebbe più potuto appellarsi in tal modo. Ciò, almeno, fintanto che il musicista uscente non avesse dato il suo consenso al mantenimento del nome pur con il sostituto subentrato.

Il giorno 28 corr. si è spento serenamente

Egidio Barbariol

Angosciati ne dànno il triste annuncio la MAMMA, la figlia NORETTA con il marito CARLO MORO, la nipotina ANNALISA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 30 corr., alle ore 16, dall'Ospedale Maggiore.

Il giorno 27 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Savona nata Bassanini

Ne dànno la triste partecipazione la figlia SINA con il marito FERDINANDO POMPILI anche a nome degli altri figli e congiunti.

I funerali avranno luogo domani, 30 corr., alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia SCHERLI esprime gratitudine al dott. Valente e al personale dell'Ospedale Maggiore per le cure prestate al loro defunto

Raffaelo Scherli

Ringrazia le Autorità di P. S. e gli intervenuti tutti.

Nel III anniversario della scomparsa del nostro Caro

Zaccaria Ruan

la moglie, i figli e i nipoti, Lo ricordano con infinito affetto a quanti Lo ebbero Caro.

Nel IX anniversario della scomparsa della loro adorata

Marisa

genitori e fratello, la ricordano con immutato affetto.

Famiglia DRIOLI

---

†

La sera del 27 corr., dopo lunga malattia, munito dai conforti religiosi si è spento serenamente lo

ING. PROF.

Giuseppe de Volpi

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie RINA, la figlia NIVES con il marito RAIMONDO MALUSA' unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare al chiarissimo prim. prof. Luciano Lovisato, ai medici assistenti Belsasso, Badalotti, Majeron, alle buone suore e infermiere del reparto paganti dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno oggi 29 corr., alle ore 10.45, partendo dalla cappella dello Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

† Il giorno 27 aprile alle ore 5,45 nella sua abitazione di Genova è morto

Carlo De Carlo

dottore ingegnere

Stella al merito del lavoro

E' stato un uomo serio, buono, impegnato nel suo lavoro e nei suoi affetti

Ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti, secondo la sua volontà:

— il figlio GIANCARLO con la sua famiglia;
— la sua DIANA;
— la sorella MARGHERITA; il fratello ROSARIO, la sorella ANNITA e la cognata BETTINA con le loro famiglie;
— tutti i parenti.

Genova, 29 aprile 1962
Via Francesco Vozzo n. 15/6

Campirio-Mangini, P. S. Pom. Fun. via Garibaldi 13 R, t. 298125, 561778

---

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Severa De Nardi in Zanin

Angosciati lo annunciano il marito BRUNO, il figlio GIANNI, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi in Orsago, alle ore 16.

Trieste-Orsago, 29 aprile 1962

O. F. Ardens - Tel. 58558

I colleghi dell'A.N.I.D.A. si associano al dolore del dott. ing. GIANNI ZANIN per la perdita della sua cara Mamma.

---

† Il giorno 28 corr. ha concluso la sua onesta esistenza

Eufemia Caenazzo ved. Possi

di Rovigno d'Istria

Dolorosamente ne danno il triste annuncio i figli ANTONIA, ANDREA (assente) e MARIO con la moglie e la figlia assieme ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 29 partendo alle ore 11 dalla Cappella di via Besenghi n. 6.

---

† Addì 27 corr. il nostro caro

Giuseppe Bruschina

ci ha lasciati per sempre.

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 29 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglie SFERCO - SCOCCHI, confortate e commosse per le esequie rese a

mons. Francesco Sferco

ringraziano S. E. Mons. Vescovo, il Clero diocesano, in particolar modo don Luigi Parentin e i suoi cooperatori, i Seminaristi, gli Ordini Religiosi, il Direttore, gli insegnanti e gli alunni della scuola «U. Gaspardis», la Famiglia Parentina e quanti con la loro presenza e preghiera hanno onorato la Sua anima giusta.

Alla affezionata Giorgina Ruzzier, che con le sue diuturne e pazienti cure, ha sino alla fine alleviato cristianamente le sofferenze del caro Estinto, desiderano esprimere la loro ammirata riconoscenza.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Alice Fieni

ringraziamo quanti hanno preso parte in vario modo al nostro dolore.

Famiglie FIENI - FONTANA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bortolo Ruzzier

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie RUZZIER e DOLCE

---

† Il giorno 25 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Gerosa

di anni 85

Profondamente addolorati e a tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

Famiglie:
GEROSA, POLINI, RIOSA, RODELLA

Per espressa volontà del defunto le famiglie non prendono il lutto

Milano-Trieste, 25 aprile 1962

Partecipano al lutto:
— BENIAMINA ved. BOTTERI
— LILIANA e ITALO PACINI
— IDA e ARMANDO BUFFA
— ATTILIO BOTTERI e famiglia

I dipendenti del Salumificio CESARE MASE' & Co. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del padre del loro contitolare Enea Gerosa.

---

†

Per rapida inesorabile malattia il

PROF. DOTT.

Richard Korn

Segretario Generale dei Corsi per Stranieri dell'Università di Vienna

ha serenamente concluso la sua intensa vita di studioso e di maestro.

Ne dànno comunicazione ad amici ed estimatori la moglie dott. MARIA LOLLI e le congiunte famiglie BORGHI e MESTRONI.

Le esequie, dall'Ospedale Maggiore, oggi alle 9.

---

† Il 28 corr. è mancato improvvisamente il nostro caro

Germano Germanis

Direttore di macchina a r.

Ne dànno il triste annuncio la figlia MARIA col marito EGIDIO GUERRINI, la nuora DELIA, i nipotini DOMENICO, CRISTINA e GERMANO, le sorelle, il fratello, i cognati e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 30 corr., alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Il 27 aprile si chiuse la vita onesta e laboriosa di

Giusto Silli

Ne danno il triste annuncio i figli cap. FERRUCCIO e ALDO (assente) assieme alle famiglie congiunte.

Un particolare ringraziamento vada al Primario prof. dott. Enrico Tagliaferro, ai suoi collaboratori ed al Personale tutto della Sezione Paganti dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno lunedì 30 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianze

---

† Ieri si è spento serenamente, munito dei conforti religiosi,

Emilio Novelli

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie ROMA, il figlio BRUNO con la moglie NORMA e la figlia LUCIANA, la figlia JOLANDA con il marito MARIO STABILE jr., la nipote MERY col marito GIUSEPPE KOBLAR e i parenti tutti.

L'ora dei funerali verrà comunicata nel «Piccolo della Sera» di domani.

---

† Il 28 corrente si è spento

Giuseppe Paximadi

Ne dànno il triste annuncio la figlia PIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 30 corr., alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

I figli DOMENICO, MARIA, ANGELICA, PIETRO e CESIRA, commossi e riconoscenti ringraziano tutte le gentili persone che hanno voluto onorare, in vario modo la loro cara Mamma

Luigia Tugnolo ved. Tessarin

Un grazie particolare alla dott. Anna Ceppi Venier per le amorevoli cure prestate.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate alla nostra Cara

Anna ved. Tassinari nata Crnjar

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I figli e congiunti tutti

Nel III triste anniversario (1.o maggio) della dipartita del

cav. Michele Lazzari

la FAMIGLIA Lo ricorda con profondo rimpianto agli amici, conoscenti ed a quanti apprezzarono la Sua figura di uomo esemplare.

La S. Messa delle ore 8 di stamane, sarà tenuta in Suo suffragio, nella Chiesetta di S. R[illegible] in via Belpoggio.

SI E' TENUTA IERI L'ASSEMBLEA GENERALE

Peculiare funzione dei dirigenti d'azienda

Ricordato l'apporto italiano alle organizzazioni supernazionali di integrazione economica e sociale

Si è tenuta ieri, nella Sala rossa della Camera di commercio, l'assemblea annuale dei delegati delle varie Associazioni di settore, aderenti alla Unione dirigenti d'azienda.

La seduta è stata presieduta dal presidente uscente comm. dott. Valdemaro Slavich che ha intrattenuto l'assemblea con un'ampia e dettagliata relazione sull'attività valorizzativa, svolta in sede regionale, e quella sviluppata, in sede nazionale ed internazionale, dalla Confederazione italiana dirigenti di aziende (CIDA). E' stato così tracciato un quadro della situazione giuridica del dirigente indicate le loro esigenze e necessità di fronte i loro impegnativi compiti nell'ulteriore sviluppo economico produttivo di Trieste e del Paese e spiegata l'azione svolta e da svolgere.

Nell'apposita relazione scritta e distribuita ai delegati si è diffusamente parlato dei complessi problemi della vita del dirigente nell'ambito aziendale, dei risultati raggiunti, delle responsabilità che loro incombono e delle difficoltà incontrate nelle questioni che la CIDA si è trovata ad affrontare per la valorizzazione del lavoro nel suo complesso. E' stato ricordato anche il Convegno nazionale di Torino dei dirigenti di aziende ,durante il quale è stato ripetuto il concetto che i dirigenti sono la più tipica espressione di una selezione operata nel lavoro e per il lavoro e che non può nè deve essere confuso con il titolare della azienda o con il detentore del capitale azionario. La peculiare funzione della categoria nel mondo del lavoro è balzata evidente nella relazione al citato Convegno, attraverso l'excursus storico dell'apporto del lavoro alla unificazione italiana, predetto dall'on. Campilli, presidente del comitato nazionale dell'economia e del lavoro.

In questa visione di valorizzazione della figura del dirigente si è ricordato l'apporto dei dirigenti italiani alle varie or-

Riunione triveneta della proprietà edilizia

Si è riunito ieri a Venezia, sotto la presidenza del prof. avv. Guido Gerin, il consiglio direttivo della Federazione triveneta della proprietà edilizia, presenti i presidenti delle Associazioni delle Tre Venezie. Oltre a problemi di ordinaria amministrazione, il consiglio ha attentamente esaminato il progetto di legge sul così detto avviamento commerciale recentemente approvato dalla Camera dei Deputati e trasmesso ora per l'esame del Senato.

Il consiglio direttivo dopo ampia discussione ha dato mandato alla Confederazione italiana della proprietà edilizia di opporsi energicamente nelle sedi competenti contro un provvedimento che, se approvato, andrà in definitiva non solo a danno della proprietà edilizia, ma dei consumatori tutti a causa di un inevitabile rincaro del costo della vita.

Nuovo impianto a Roiano della Nettezza urbana

E' stato inaugurato ieri l'altro alla presenza del Sindaco il nuovo fondo della Nettezza Urbana del quinto settore, situato a Roiano in via dei Moreri 4. Il nuovo complesso sorge su una area di duecento metri quadrati ed è stato costruito dagli stessi dipendenti della Nettezza Urbana che hanno eseguito i lavori compiendo un'opera di tutto rilievo per la sua funzionalità.

Alla cerimonia inaugurale erano presenti con il Sindaco Franzil il capo del gabinetto dott. Gerin, l'assessore ai servizi municipalizzati dott. Babille, il direttore della Nettezza Urbana ing. Vasselli, il capo-ripartizione dott. Fazzini, nonchè altri funzionari della Amministrazione comunale. La benedizione ai locali è stata impartita dal parroco di Roiano.

Successivamente il Sindaco ha preso la parola per elogiare l'operato dei dipendenti della N.U. e per esprimere il suo vivo compiacimento, sottolineando la importanza rivestita nella vita cittadina dai servizi della Nettezza Urbana. Ha rimarcato ancora il potenziamento che di tali servizi si va facendo anche con l'imminente realizzazione dello stabilimento per lo smaltimento dei rifiuti che sorgerà ai margini della zona industriale di Zaule nell'ambito territoriale del Comune di San Dorligo della Valle. Sempre nel quadro di questi potenziamenti previsti, sono all'attenzione anche i problemi del personale che dovrebbero anch'essi giungere a soluzione.

Un nuovo fondo per la Nettezza Urbana sorgerà anche nel terzo settore, cioè in via Gambini. A tale scopo saranno adibiti i locali della mensa comunale che verrà a sostituire lo attuale fondo della N.U. di via del Leo.

Riammesse le visite all'asilo di Barcola

L'Amministrazione della Provincia rende noto che, essendo terminato il periodo contumaciale dovuto ad alcuni casi di influenza verificatisi tra i bambini ospiti dell'Istituto provinciale di assistenza materna e infantile di Barcola, le visite dei parenti ai minori ricoverati sono di nuovo permesse a partire da oggi.

Concorso per maestre delle scuole materne

Si ricorda che il Comune ha indetto due concorsi, uno interno per soli titoli, e l'altro pubblico per esami e per titoli, per la copertura di sei, rispettivamente sette posti di ruolo di maestra delle scuole materne dipendenti dal Comune di Trieste, gruppo B grado VII.

Le domande di ammissione ai concorsi devono pervenire al Comune — Ufficio presentazione atti, stanza n. 32, ammezzato del Palazzo municipale — entro le ore 12 del 5 maggio, per il concorso interno, e del 18 maggio, per quello pubblico.

Copie dei bandi di concorso possono venir ritirate dalle interessate presso la cancelleria della Ripartizione VI - Pubblica Istruzione del Comune, stanza n. 97, II piano del Palazzo municipale.

Preparazione al parto psico-fisico naturale

La Direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro preparatorio al parto psico-fisico naturale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ospedale maggiore, via Stuparich n. 1, nei giorni di giovedì 3 e venerdì 4 maggio dalle ore 10.30 alle 11.30.

Raduno reduci dall'Africa

Si ricorda a tutti i soci ed ai simpatizzanti, che dal giorno 31 maggio al 4 giugno avrà luogo a Rimini il raduno nazionale dei reduci d'Africa. Le iscrizioni sono aperte sin d'ora presso la segreteria della Sezione nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 19 alle 20.

ALL'ASSEMBLEA REGIONALE TRIVENETA

I mutilati civili e i loro problemi

Riepilogate le tappe percorse dal 1948

Si è svolta recentemente presso la sala convegni della Camera di Commercio di via San Nicolò, l'assemblea ordinaria della Delegazione regionale triveneta appartenente all'Associazione Nazionale Mutilati Civili. Oltre a un folto numero di associati intervenuti dalle tre

[...]

mutilati di una nuova sede, più dignitosa e confacente. Sulle spese ha rilevato che da parte della Delegazione, pur senza erogazioni governative, si è provveduto con 271.676 lire all'assistenza ortopedica e protetica. «Da assicurazione avuta — ha aggiunto — dal Commissario dott. Mazza, una nostra richiesta per ottenere un'erogazione ci verrà esaudita che, se anche limitata, ci permetterà di pareggiare il bilancio 1961. Per il 1962 abbiamo un più vasto piano di assistenza che confidiamo di poter soddisfare. Per quanto a pacchi doni per i più bisognevoli, ho il piacere di comunicarvi che riceveremo dalle N.C.W.C. dei generi di prima necessità e che pertanto la distribuzione dei pacchi potremmo effettuarla a partire dal 15 maggio 1962».

Toccando il problema delle tessere tranviarie il relatore ha ricordato che il problema è ancora aperto ma che le insistenze per la soluzione continuano anche per portare la categoria dei mutilati civili sullo stesso piano di considerazione di quelli di guerra e di quelli per cause di servizio.

La relazione si è conclusa con un ringraziamento ad autorità, enti e società che hanno apportato un valido aiuto alla Delegazione.

Dopo questa esposizione e dopo la lettura del bilancio è intervenuto l'assessore Fantasia il quale ha promesso la sua cortese collaborazione specialmente ora che è in atto l'istituzione dell'ufficio delle relazioni pubbliche presso il Comune, dove non mancherà la più sensibile assistenza. Si è quindi proceduto all'operazione di voto per i consultori e i revisori, con i seguenti risultati. Consultori: cav. uff. Giordano Fermo, dott. Bruno Pascalis, rag. Nerina Pippan, Emilia Rivari e Euro Ulini. Revisori: Bruno Penzo, rag. cav. Arturo Stalizzi, cav. Ricciotti Zanne.

Ha preso infine la parola il dott. Pascalis per tenere una prolusione sul tema dell'avviamento al lavoro del mutilato ed invalido civile necessario tra l'altro, per un'assicurazione di malattia. Egli ha annunciato di mettere il suo ambulatorio a disposizione, a titolo gratuito, dei soci.

Nella stessa mattinata l'assistente ecclesiastico della Delegazione, don Furio Gauss, attorniato dal direttivo al completo, e dai rappresentanti delle autorità, ha benedetto la nuova sede di via Martiri della Libertà 2, rivolgendo quindi ai presenti parole di augurio e di ottimo auspicio per la Delegazione.

Problemi attuali della scuola italiana

[...]

La Famiglia Portolana comunica che la festività patronale di S. Giorgio sarà celebrata oggi, domenica. Alle 17 sarà celebrata la S. Messa nella chiesa di S. Teresa di via Manzoni; alle 18 si avrà una riunione dei soci e una bicchierata presso la sede dell'Unione degli istriani di via S. Pellico 2.

LOCALI A SANTA CROCE

Domande entro domani nel concorso OAPGD

[...] domani, 30 aprile, scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso indetto per l'assegnazione, in affittanza semplice di alcuni locali d'affari nel nuovo padiglione negozi a S. Croce. Le attività verranno scelte tra quelle che si elencano a titolo indicativo: latteria-caffè (con esclusione di alcoolici e superalcoolici); barbiere-parrucchiere; mercerie; calzolaio o tra quelle che risulteranno dalle richieste.

Le domande, redatte in carta semplice, con allegata la copia della qualifica di profugo, vanno indirizzate alla Delegazione di Trieste dell'Opera profughi — via del Teatro 2 — e devono contenere notizie sul tipo di esercizio che si intende reimpiantare, sulla composizione della famiglia del richiedente, sulle condizioni economiche del nucleo e sulla possibilità, o meno, di far fronte con propri mezzi alle spese di impianto e di arredamento.

Un'apposita commissione procederà all'esame delle domande e formulerà la graduatoria degli assegnatari, contro la quale non sarà ammesso ricorso.

Dal Brasile... a piazza Goldoni

Spettacolo del tutto fuori dell'ordinario in piazza Goldoni: ieri mattina i passanti si sono fermati, incuriositi, intorno ad una strana pianta dalle foglie verde-intenso e dalle bacche rosse. Era un'autentica pianta di caffè, portata dal Brasile quattro anni fa dal signor Primo Rovis. Allora misurava cinquanta centimetri: oggi, grazie alle attente cure cui è costantemente sottoposta, ha raggiunto quasi tre metri di altezza e produce numerosi frutti. Il fenomeno è assolutamente eccezionale: è infatti difficilissimo che la pianta del caffè sopravviva al di fuori del proprio clima.

SPETTACOLI

LA STAGIONE SINFONICA AL VERDI

Il concerto Abbado-Janigro

Il calorosissimo successo colto da Claudio Abbado con il concerto di iersera al Verdi è il giusto premio alle sue spiccate attitudini direttoriali. Giovanissimo, domina l'orchestra con il piglio e la sicurezza del direttore di razza, preciso e scattante, vivace ed equilibrato impone la sua volontà con quella certezza delle proprie opinioni che è il segno primo della vocazione al comando. Ha cominciato con la suite dal balletto «Chout» di Prokofieff. E' lavoro precedente alla piena maturità, pur se la violenza originaria sia già assai ammorbidita dalla equilibrata distribuzione delle sonorità. La partitura (apprestata per Diaghilev) è imparentata con la tradizione strumentale russa ed affonda le radici nella musica popolare. Ma è parentela in linea collaterale perchè il temperamento semplificatore di Prokofieff già evita di appesantire il discorso gonfiando la frase, mirando invece ad una certa secchezza di immagini, per altro non sempre depurate di qualche sovrabbondanza. Oltre a questa tendenza è facile notare, ancora, la singolare sensibilità timbrica del compositore che reca il segno inconfondibile di una carica elementare, sostegno e ragion di essere della scrittura che ha così il pregio dell'autenticità.

La prontezza ritmica, la chiarezza di idee di Claudio Abbado sono state ragioni non secondarie del vivo favore con il quale il pubblico ha accolto la suite, in prima esecuzione a Trieste. La seguiva un altro brano di non frequente esecuzione: il concerto per violoncello e orchestra di Schumann che contiene, nell'adagio, una delle più poetiche pagine della letteratura strumentale. Ne è stato interprete stupendo Antonio Janigro che volentieri ritorna al suo antico strumento pur se la sua attività sia principalmente orientata verso la direzione orchestrale. Il pubblico certo lo ricorda quando si presentò in tal veste sia sul podio del Verdi, sia alla Società dei Concerti dirigendo i suoi «Solisti di Zagabria». Janigro unisce alle rare doti strumentali un alto senso musicale ed i due aspetti si potenziano a vicenda, sicchè può trarre dallo strumento sonorità calde e rotonde al servizio di un fraseggio ineccepibile. Anche

[...]

Comunicazioni marittime con Grignano e Sistiana

La Navigazione Alto Adriatico attiverà da martedì 1.o maggio la linea bigiornaliera Trieste-Grignano-Sistiana con il seguente orario: partenze da Trieste (molo Pescheria): ore 8.15 e 16.30; arrivi a Grignano: 8.35 e 16.50; arrivi a Sistiana: 9.10 e 17.25; partenze da Sistiana: 9.30 e 18.30; arrivi a Grignano: 9.55 e 18.55; arrivi a Trieste: 10.25 e 19.25.

Si è concluso il ciclo di letture al Nuovo

Con la lettura di iersera de «Il gesto», la novità di Luciano Codignola, si è concluso al Nuovo il Ciclo di letture sul Teatro contemporaneo. Sono stati così presentati «Aspettando Godot» di Samuel Beckett, «La lezione» di Eugène Jonesco, «Intimità» di Arthur Adamov, una selezione dell'opera poetica di Bertolt Brecht, «Il matrimonio del signor Mississipi» di Friedrich Durenmatt, una selezione dell'opera di teatro di Bertolt Brecht, una selezione sull'Espressionismo tedesco e la novità italiana di Codignola.

Giovedì, con inizio alle ore 18.30, si terrà al Teatro Nuovo un dibattito sul ciclo presentato. Gli spettatori sono vivamente pregati di intervenire, onde portare il loro contributo alla discussione.

Il Teatro Viennese dell'Epoca «Biedermeier»

Il dott. Friedrich Langer del Ministero per l'Istruzione austriaco terrà domani, lunedì 30 aprile, alle ore 21 nell'Hôtel de la Ville (Festsaal, entrata in via Genova), una conferenza in lingua tedesca sul teatro viennese all'inizio del secolo scorso. Ingresso libero.

Venerdì il concerto De Almeida - Tipo

Venerdì alle ore 21 avrà luogo il quinto concerto dell'Orchestra filarmonica di Trieste, diretto dal maestro Antonio De Almeida con la partecipazione della pianista Maria Tipo. Il programma comprende: Beethoven: Leonora n. 3 - Ouverture; Chopin: Concerto n. 2 in fa min. per pianoforte e orchestra; Debussy: «L'après midi d'un faune» - Ouverture; - La Mer.

S'inizia stamane alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti.

PRIME VISIONI

MICHELANGELO ANTONIONI E CLAUDE AUTANT-LARA

L'eclisse - Non uccidere

Michelangelo Antonioni, il più intellettuale dei registi italiani, ha completato con «L'eclisse» la trilogia iniziata con «L'avventura» e proseguita con «La notte». Questa continuità e questa unità concettuale sono state individuate quasi coralmente dalla critica, che già dal «Grido» aveva av-

[...]

ciso nella sala delle trattazioni di Borsa, fossa di frenetici a caccia del dio denaro che Vittoria, la protagonista, non saprà dire se è ufficio, mercato o ring. E Vittoria, giovane inquieta che si definisce «stanca, avvilita, disgustata, sfasata», è il perno su cui ruota «L'eclisse», elegia dell'inco-

[...]

Monica Vitti e Alain Delon in una scena del film «L'eclisse»

Constatazione, sì, ma anche presagio della solitudine dell'uomo moderno, della sua drammatica incomunicabilità; ma anche riflesso di quanto scrive Durrell in «Justine»: «Ancora un secolo e giaceremo... silenziosi e senza passione come frutti di mare»; giusto quanto dice Vittoria: «E' tutto una gran fatica, anche l'amore».

Formalmente «L'eclisse» appare come il lavoro più asciutto e stringato della trilogia, quello che concede minor numero di divagazioni e di appigli per chi vuol fuggire il nocciolo della questione. Lo si direbbe sensibile agli influssi estetici della scuola dello sguardo (Alain Resnais con «Hiroshima mon amour», Resnais e Robbe Grillet con «L'anno scorso a Marienbad») se non avesse i due notevoli precedenti che sappiamo. All'angoscia moderna Antonioni è arrivato da solo, dopo aver scelto la formula espressiva che più lo convinceva, frutto di lenta e faticata evoluzione. E così ha scelto il ritmo, la simbologia, gli accostamenti allusivi, i dettagli importanti. Un modo nuovo, che ipoteca il futuro e impegna il presente. Lo sorreggono una tecnica consumata (le sequenze in Borsa) e una fotografia rarefatta, da artista, che a volte più che a un regista fa pensare a un architetto; a certe belle fotografie, per esempio, di Giuseppe Pagano. Monica Vitti, la «pantera pensante» del cinema italiano, è Vittoria, un personaggio che non poteva, oggi, essere di altre. Malgrado l'apparenza non ha molte sfumature, ma ugualmente riesce a riassumerne molte, incongruenze comprese. Alain Delon è l'agente di cambio, Lilla Brignone la madre, Francisco Rabal il fidanzato. Forse non a torto abbandonato.

Francia, agosto 1944. Adler, un seminarista tedesco, soldato nella Wermacht, è chiamato a far parte di un plotone di esecuzione incaricato di fucilare tre giovani partigiani francesi. Tenta di rifiutarsi, ma è avvertito dai suoi superiori che ciò lo condurrebbe davanti alla Corte marziale. Angoscia terribile di fronte all'alternativa della legge degli uomini, che l'obbliga a uccidere, e di quella di Dio, che predica tutt'altra cosa. E infine sceglie: insieme al giovane partigiano recita il «Padre nostro» poi gli scarica addosso il mitra. Finita la guerra si cercano gli autori dell'eccidio, e poichè c'è qualcuno che potrebbe parlare, Adler (divenuto nel frattempo sacerdote) su consiglio del suo superiore conventuale si presenta alle autorità, rivestendo la divisa militare, conservata in ottimo stato. Processato, viene assolto. Il suo crimine è infatti attribuito a semplice esecuzione di ordini superiori; non perseguibile quindi: egli ha soltanto obbedito.

C'è poi Cordier, un giovane francese di questi anni, provvisto di profonda educazione religiosa, cattolico convinto, di fede purissima. Il Vangelo ispira la sua vita, e perciò quando viene chiamato a prestare servizio militare si rifiuta; non vuole adoperarsi in nessun modo per la guerra o per una sua eventualità: dunque nemmeno imboscarsi in fureria. Per le autorità militari il caso è allarmante perchè può diventare contagioso. Tentano di far riformare il ragazzo (malattia mentale), ma egli rifiuta il compromesso e sceglie intanto la prigione, poi il processo. Ha modo così di conoscere Adler e di disprezzarlo. Cordier infine viene condannato a un anno di carcere, che però, secondo il meccanismo della legge, praticamente si trasformerà in ergastolo. Nessuno della eterogenea Corte chiamata a giudicarlo riesce a comprenderlo; egli sembra una creatura lunare precipitata per errore sulla terra; con lui ogni colloquio è impossibile.

Questa, nelle linee narrative, la storia di «Non uccidere», il film di Claude Autant-Lara che presentato lo scorso agosto al Festival di Venezia ha subito fino a qualche settimana fa una lunga quarantena ad opera della censura, arricchendosi nel frattempo di polemiche, di sdegni e di interesse, come sempre succede in casi consimili; tanto che questa caccia alle streghe, ogni giorno più frequente, lascia due sospetti: o di ingenuità o di astuta manovra pubblicitaria a largo raggio. Perchè è probabile che, se non avesse

[...]

impostazione di un problema. E' diventato ancor più un film che «si legge», o «si ascolta», modi questi che non sono troppo congeniali al cinema. Rimane dunque al film di Autant-Lara il privilegio di un accorato appello, rimangono le castigate prestazioni degli interpreti (Laurent Terzieff, Susan Flon); e rimane la bella canzone di Aznavour, che nella sua struggente malinconia riesce a suggerire stupendamente un tipico aspetto della Francia d'oggi. Potrebbe essere molto per un film normale, che non ha provocato baraonde; è poco in realtà per «Non uccidere», attorno al quale s'è fatto tanto rumore forse per nulla e, ciò che impensierisce, per quello che da qualunque parte lo si guardi è un nobile scopo, una civilissima esortazione.

Libero Mazzi

Danze antiche all'Istituto Germanico

La Direzione dell'Istituto Germanico di Cultura comunica che mercoledì 2 maggio, alle ore 21, nella sede dell'Istituto in via Coroneo 15, la «Tanzgruppe der Staatlichen Hochschule für Musik Berlin» rappresenterà: «Getanzte Musikformen - Tänze der Renaissance und des Barock». Direzione e commento: prof. Karl Heinz Taubert.

Il complesso è formato da 18 allievi della classe ritmica del Conservatorio statale di Berlino ed eseguirà antiche danze del Rinascimento e del Barocco europeo.

L'accesso a questa manifestazione è riservato ai soci dell'Istituto.

Libri nuovi in Biblioteca civica

Filosofia e psicologia. Schmidt P.: «La superstizione» (2-12552).

Scienze sociali. Gribble L.: «I terroristi» (3-12545).

Scienze applicate. Lewinsohn R.: «Storia universale del cuore» (3-12548); Taplin W.: «La pubblicità».

Arte. Stuckenschmidt H. «Arnold Schönberg» (2-13071).

Letteratura. Porzio D.: «Passione» (3-12547); Del Monte A.: «Breve storia del romanzo poliziesco» (3-12553); Angioletti G. B.: «Tutta l'Europa» (3-12544); Oriani. A cura di G. Spadolini (4-4147).

TEATRI E CINEMATOGRAFI

[...]

della scuola, del lavoro, dello inserimento dei giovani nella società e così via, se n'erano già avute, ma sviluppate per lo più sul piano della pura inchiesta (ricordiamo quella di Carlo Alberto Chiesa), oppure della conversazione, del dibattito a tavolino. «Vivere insieme» pur occupandosi degli stessi temi, ha invece la particolarità di esemplarli con un «pretesto drammatico», cioè con una storia, un intreccio, per poi affidarne la discussione e l'interpretazione ad un gruppo di esperti del problema preso in esame: medici, pedagoghi, giornalisti ecc. E' chiara dunque l'intenzione di calamitare l'interesse del pubblico su certi problemi pressanti della nostra società, facendo leva sull'espediente spettacolare di effetto sicuro come può essere appunto un'azione drammatica.

Nell'episodio di ieri firmato da Vladimiro Cajoli e intitolato «Cronaca drammatica» veniva posto il problema d'un giovane che non vuole faticare per guadagnarsi la vita ma intende procurarsi in fretta e senza sforzo un lavoro comodo e ben remunerato. Per far capire al figlio la verità e aiutarlo a ristabilire le prospettive col mondo reale, il padre asseconda il ragazzo nella sua inclinazione, mettendolo però bruscamente di fronte a una scelta decisiva: il guadagno facile e immediato da raggiungere con un atto illecito, oppure, rinunciandovi, imboccare la strada della rettitudine, quella che è sempre stata la strada del padre. Spetterà al ragazzo decidere. Sull'interrogativo di questa scelta il dramma di Cajoli si chiudeva passando la mano agli esperti, i quali hanno discusso il contenuto morale e la tesi adombrati nel lavoro.

A giudicare dalla prima puntata è probabile che la nuova rubrica «Vivere insieme» guadagnerà alla sua causa parecchi telespettatori.

Ber.

Indennità ai disoccupati per il mese di aprile

Il giorno 2 maggio inizierà il pagamento, agli aventi diritto, della seconda quindicina del mese di aprile dell'indennità di disoccupazione. Tale pagamento, il cui orario sarà dalle ore 9 alle ore 13.30, avverrà come

[...]

Si comunica inoltre a tutti i pensionati che presenterono domanda per l'indennità di disoccupazione nel periodo 2-10-'57/4-6-'60, e che hanno già ricevuto l'avviso di pagamento, di presentarsi, per la riscossione di detta indennità, all'organo erogatore di Trieste, piazza Oberdan 6, il giorno 8 maggio. Orario di pagamento dalle 9 alle 12.

Il Duo De Rosa - Jones alla Società dei Concerti

Domani sera alla Società dei Concerti suonerà il duo pianistico a quattro mani De Rosa - Jones. Il programma comprende composizioni di Schubert, Ravel, Debussy e Brahms.

TENENDO CONTO DELLE REALTA' POLITICHE ED ECONOMICHE

NELL'ISTITUIRE LA REGIONE E' NECESSARIO GUARDARE LONTANO

Le disparità demografiche e sociali esistenti fra Trieste e il Friuli vanno riequilibrate in un'ampia prospettiva di tempo e di situazioni

Riproduciamo dalla «Stampa» di Torino questo articolo del prof. Diego de Castro sul problema della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il problema della creazione della regione Friuli - Venezia Giulia, che attualmente appassiona e turba l'opinione pubblica triestina, rischia di assumere il ruolo di un tipico caso nel quale bisogna evitare che la democrazia, per ragioni contingenti, risolva una questione che concerne molte centinaia di migliaia di cittadini, in modo che potrebbe essere nocivo alla democrazia stessa.

Il Consiglio regionale da istituirsi, qualora le votazioni dovessero essere tenute, «sic et simpliciter», nel senso di eleggere un consigliere ogni 20 mila abitanti, risulterebbe composto da 38 friulani (provincia di Udine), 7 goriziani e 15 triestini, in relazione alla disparità di popolazione esistente nelle tre province. Ne risulterebbe una maggioranza assoluta di friulani, ai quali, probabilmente, si unirebbero i goriziani che con i primi costituiscono, tra l'altro, un unico collegio elettorale politico per la Camera.

Per contro, dal punto di vista economico, le posizioni sono ben diverse: Trieste contribuisce al 47 per cento delle imposte indirette che si riscuotono nella istituenda regione, Udine al 45 per cento, Gorizia all'8 per cento; e, considerando la sola imposta generale sull'entrata, Trieste raggiunge il 50 per cento ed Udine scende al 42 per cento. I salari industriali toccano, a Trieste, i 43.5 miliardi e ad Udine i 38.9; il reddito medio per abitante è, rispettivamente, di 435 mila e di 223 mila lire, sicchè Trieste è la quinta provincia d'Italia sotto questo aspetto ed Udine la cinquantatreesima; nella prima provincia il reddito agricolo costituisce l'1 per cento di quello totale, nella seconda il 20 per cento; il reddito industriale è, invece, rispettivamente del 65 e del 55 per cento del totale; ed anche in quei settori nei quali Udine supera Trieste, le distanze sono sempre molto ravvicinate.

Inoltre, Trieste ha problemi di importanza non solo locale, ma nazionale, europea e mondiale (il suo porto, i suoi traffici, le sue grandi industrie); mentre ad Udine hanno maggior rilievo i problemi agricoli e forestali quelli delle bonifiche del turismo montano e e di una nuova attrezzatura industriale di discrete dimensioni che si va creando specialmente nel Pordenonese.

Ora il compromesso che si deve ottenere, in linea politica, tra la preponderanza demografica friulana (800 mila udinesi uniti a 140 mila goriziani) e quella economica del territorio di Trieste (300 mila abitanti) è basato sui seguenti rapporti di forze politiche, parlamentari e di partito:

1) Trieste non ha alcun senatore, in quanto la legge costituzionale che ne assegnava tre alla mutilata provincia è stata approvata, ma non attuata; Udine e Gorizia hanno 6 senatori, dei quali 4 democristiani;

2) Trieste ha 4 deputati, dei quali 2 democristiani, uno comunista ed uno del movimento sociale; Udine e Gorizia (che fanno collegio con Belluno per la Camera), hanno, assieme a Belluno stessa, 14 deputati, dei quali 8 democristiani, due del PSI, 1 del PSDI;

3) i voti validi democristiani per la Camera sono a Trieste, 72.650 (33.5 per cento dei voti triestini), di fronte ai 356.357 (51.4 per cento del totale dei voti) del collegio Belluno - Udine - Gorizia; per contro, le due ali estreme (PCI e MSI) rappresentano il 17.5 per cento nel citato collegio ed il 39 per cento a Trieste; ne consegue una grande disparità di peso, in sede nazionale, del partito democristiano del Friuli e di quello triestino.

Tali essendo le proporzioni, due deputati triestini democristiani devono sostenere i problemi della loro provincia di fronte a 12 parlamentari friulani del loro partito (ivi compresi quelli di Belluno, che, come si diceva, non appartiene alla Regione Friuli - Venezia Giulia, ma fa collegio, per la Camera, con l'Udinese ed il Goriziano), i quali hanno, alle loro spalle, una quintupla forza di elettori.

Può essere molto discusso il fatto che, in questi ultimi tempi, una notevole parte della classe dirigente dell'economia triestina non si sia mossa in aiuto della propria rappresentanza parlamentare e politica, mantenendo soltanto un atteggiamento negativamente ostile alla regione, senza affacciare soluzioni costruttive e concrete che tengano conto dell'importanza di Trieste e portandole a conoscenza del Governo e del Parlamento. Se a questo non si provvederà, la popolazione triestina resterà sommersa nella grande maggioranza demografica friulana.

Su una soluzione tutti i triestini sembrano essere d'accordo: che, nella Regione, sia istituita una larga autonomia provinciale, lasciando a ciascuna provincia, larghe possibilità di auto-amministrarsi; si chiede, inoltre, che sia diviso l'enorme territorio di Udine, creando una nuova provincia a Pordenone, zona che auspica, da un secolo e mezzo, di essere indipendente dall'Udinese, com'era ai tempi di Venezia.

Ma sembra che Roma sia contraria a tali due aspirazioni, promettendo un'eventuale «legge speciale» per Trieste. Ora, è evidente che le leggi speciali durano per anni e per decenni, ma che la regione viene creata «sub specie aeternitatis». Che ne sarà di Trieste tra 50 o tra 100 anni, quando la legge speciale non esisterà più? Chi la amministrerà: i friulani od i triestini? Le attuali province non furono, forse, create un secolo fa e tuttora sopravvivono?

L'attuale rapporto delle forze politico-parlamentari locali può essere contingente ed è perciò che quelle governative e parlamentari nazionali devono correggere questa disparità, per non compiere l'errore storico di mettere gli italiani di Trieste contro quelli del Friuli, a tutto vantaggio di chi, dal di dentro e dal di fuori, può essere interessato a pescare nel torbido. E forse già nelle elezioni amministrative che si terranno a Trieste, nel prossimo autunno.

Diego de Castro

Settant'anni di matrimonio

Arezzo 28

Settant'anni di matrimonio hanno festeggiato oggi ad Arezzo due noti commercianti, Alessandro Grilli e Antonietta Simoncini, rispettivamente di 93 e 88 anni. Il loro matrimonio fu celebrato il 28 aprile 1892 a Fucecchio.

Antoine Nisas, il primo negro della «haute couture» francese all'opera nella sartoria che ha da poco tempo aperto a Parigi

RIVELAZIONI DI UN SETTIMANALE ROMANO

LA LOREN E PONTI DIVENTERANNO SVIZZERI?

Una volta assunta la cittadinanza elvetica il produttore divorzierebbe per sposare Sofia

Roma, 28

Sofia Loren, Oscar 1962 per la migliore interpretazione femminile, prenderà la cittadinanza svizzera? La notizia, destinata a suscitare commenti e reazioni diverse, è anticipata da un settimanale che scrive tra l'altro: «Anche se giunge improvvisa ed inaspettata, la decisione non è di oggi. E' andata maturando da anni, ed è in relazione alle vicende sentimentali dell'attrice.

Non avendo infatti ottenuto dai tribunali ecclesiastici la dichiarazione di nullità delle nozze di Carlo Ponti con la signora Giuliana Fiastri, il produttore cinematografico e Sofia Loren assumerebbero nei prossimi mesi — quando cioè sarà trascorso il periodo richiesto dalle leggi federali — la cittadinanza svizzera. Questo consentirebbe loro — dopo il divorzio pronunciato da un tribunale elvetico in favore di Carlo Ponti — di unirsi in matrimonio nella vicina Confederazione cantonale.

Dopo la sentenza negativa del Tribunale ecclesiastico, resa nota dai giornali nei giorni scorsi, la vicenda Loren-Ponti sembrerebbe quindi destinata a concludersi oltre il confine.

Marlene Dietrich fa causa alla Televisione francese

Parigi, 28

L'idillio tra Marlene Dietrich e i parigini sta per essere offuscato da qualche nube. Attesa con impazienza per mesi dal pubblico, intervistata al suo arrivo dal «Premio Goncourt» Jean Cau per «L'Express», applaudita freneticamente dal «Tout Paris», Marlene Dietrich, che si esibisce in un «recital» al Music-hall «Olympia», era stata per tre giorni la regina di Parigi.

Ora, le cose cominciano a cambiare: ieri si parlava del malcontento del personale dell'«Olympia» per i «capricci della divina». Oggi è scoppiata la grande bomba: Marlene Dietrich ha citato in Tribunale la Radiotelevisione francese. La TV ha infatti diffuso ieri pomeriggio senza la sua autorizzazione una breve sequenza del «recital» all'«Olympia»; la Dietrich chiede un cospicuo risarcimento danni: si parla di 200 mila nuovi franchi, pari a circa 25 milioni di lire italiane. L'avvocato dell'attrice

Il contratto con l'«Olympia» stipulava che la Televisione non avrebbe potuto riprendere alcuna sequenza senza il consenso dell'attrice e del gestore del Music-hall. Tuttavia, la sera della «prima», il 26 scorso, la sala era piena di fotografi e di operatori, compresi quelli della TV. Marlene Dietrich li pregò dal palcoscenico, di non disturbarla coi «flashes», promettendo che si sarebbe lasciata fotografare, sulla scena, alla fine del «recital». Ma la richiesta non venne rispettata. «Poichè i fotografi non attesero la fine dello spettacolo, affermano ora gli operatori della Televisione, anche noi ci ritenemmo liberi da qualsiasi impegno».

Dalle colonne delle «Izvestia»

Attacco «ufficiale» in Russia contro il twist

Mosca, 28

Un duro attacco al nuovo idolo dei dancing occidentali viene portato oggi, sulle pagine del giornale sovietico «Izvestia», da uno dei massimi coreografi russi, Igor Moiseyev. «Il twist, afferma Moiseyev, è patologico, impuro, falso».

«Tali danze — continua l'esperto — esprimono sentimenti impuri e povertà di spirito. Esse attirano solo in quanto sono fonte di oblio e l'oblio risulta indispensabile solo a quanti sono condannati a una esistenza priva di gioia o di ideali».

L'attacco al twist ha tutti i crismi dell'ufficialità, in quanto le «Izvestia», come noto, sono l'organo ufficiale del Governo.

DA ALCUNI MESI BRUCIAVANO SETTE MILIONI DI METRI CUBI DI GAS AL GIORNO

Un pozzo di metano in fiamme spento dal «pompiere volante»

A Gassi-Touil nel Sahara l'americano R. Adair ha domato il suo quattrocentesimo incendio Con tre assistenti ha osato deporre una carica di dinamite alla base della colonna di fuoco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 28

Red Adair, il «pompiere volante» americano, ha vinto. Alle nove e tre minuti di questa mattina la gigantesca torcia dei pozzi di metano di Gassi-Touil, che bruciava dal 13 novembre scorso, si è spenta. Stasera, la zona dove per oltre sei mesi sono andati bruciati giornalmente sette milioni di metri cubi di gas (equivalenti a più della metà del consumo di una città come Parigi) è ritornata calma. Un imponente servizio d'ordine sorveglia però che nessuno si avvicini ai giacimenti dai quali il gas continua a sfuggire: la minima scintilla potrebbe infatti provocare la riaccensione del gigantesco incendio.

L'estinzione del fuoco è stata preceduta da mesi di drammatica incertezza. Red Adair, il migliore specialista del mondo in materia (pagato con un «cachet» giornaliero di un milione di franchi, con i quali deve però affrontare le importanti spese della sua «equipe»), era giunto nel Sahara nello scorso novembre. La preparazione è stata lunga e meticolosa. Red Adair, che aveva al suo attivo lo spegnimento di oltre quattrocento pozzi di petrolio non voleva rischiare un insuccesso. L'incendio di Gassi-Touil era uno dei più difficili della sua carriera.

Come è noto nei giorni scorsi, facendo irrorare se stesso ed i propri uomini da potenti getti d'acqua, e rivestito di una tuta di alluminio riflettente il calore e di amianto antifuoco, Red Adair aveva provveduto con calma, per il ed ingegnose «anticorpi» ad allontanare dalla bocca del pozzo e dalle vicinanze tutti i rottami arroventati dal fuoco. Infatti lo spegnimento sarebbe stato impossibile se una volta soffocata la fiamma il gas fosse entrato a contatto con metalli arroventati che lo avrebbero nuovamente infiammato.

Stanotte, finalmente, dopo un vero e proprio «consiglio di guerra» con gli ingegneri del giacimento, Red Adair ha deciso di giocare la grande carta. L'operazione «spegnimento» è iniziata in piena notte. Il pompiere volante, che indossava la sua celebre tuta rossa di amianto, si è avvicinato all'incendio in compagnia dei suoi più diretti collaboratori, Coots Mathews, Boots Hansen e Charlie Tollar, giunti appositamente ieri sera dal Pakistan. A duecento metri dalla grande torcia, Red si è fermato per controllare accuratamente la direzione dei getti d'acqua che proteggevano l'accesso alla zona dove doveva essere posta la dinamite. Questi preparativi sono durati più di tre ore. Poco dopo le sei Red era pronto per prendere posto sul bulldozer-gru che trasportava la dinamite.

Red Adair ha guidato il suo veicolo fino a cento metri dalle fiamme dove altri bulldozers avevano preparato una trincea di sabbia. In un barile pieno di bicarbonato di sodio, Adair ha deposto, pacchetto per pacchetto, i duecentocinquanta chili di esplosivo. Il barile è stato poi isolato con una speciale rivestitura di alluminio e amianto. Quando l'operazione è finita erano quasi le nove.

Adair ha agitato il suo casco. Sul pennone del cantiere è stata innalzata una bandiera rossa. Il bulldozer si è rimesso in marcia, con il barile dell'esplosivo appeso al braccio della gru lungo diciotto metri. Otto lunghi minuti: intanto sul veicolo i getti d'acqua dal... è fermato... e i... a corsa... Red... è voltato verso la colonna di fuoco.

Adair era appena scomparso entro la trincea che un terremoto ha scosso il suolo e subito dopo si è udita una sorda esplosione e l'onda d'urto ha raggiunto gli osservatori. Poi è sembrato che qualcosa di straordinario... ci si udiva parlare con voce normale. ... dove prima era la colonna ruggente di fiamme e di vapori c'era il cielo vuoto che trasparivano dietro i getti degli idranti: il fuoco era stato spento.

Poi un lieve voluta di vapori si è levata dalla bocca del pozzo ed essa ha indicato che cominciavano i minuti più drammatici. Quei vapori erano infatti metano pronto ad esplodere nuovamente se appena appena avesse trovato uno spillo arroventato. I minuti sembravano bloccati, sembrava che il tempo si fosse fermato. Poi si sono uditi i «yeppee» dei quattro texani che balzando fuori dalla trincea si sono abbracciati saltando come dervisci impazziti: avevano vinto, ancora una volta il «pompiere volante» aveva spento un pozzo incendiato.

Ma per Red Adair i rischi a Gassi-Touil non sono finiti dato che fra qualche giorno egli dovrà compiere un'impresa forse ancor più rischiosa: dovrà avvicinarsi al pozzo spento e imprigionare la colonna di gas applicando alla bocca del pozzo un «tappo» del peso di sette tonnellate. Per far questo egli dovrà arrivare proprio a contatto con la testa di pozzo e basterebbe una scintilla di elettricità statica per riaccendere l'incendio ed uccidere Adair.

Vice

PER ELIMINARE IL FENOMENO DELLA SCHIAVITU'

Il Governo indiano baratterà maiali e capre contro uomini

L'annuncio dato ufficialmente dal vice Primo Ministro

Nuova Delhi, 28

Nell'intento di porre termine definitivamente alla schiavitù che sopravvive ancora in alcune zone della «North East Frontier Agency» (NEFA), il Governo indiano è disposto a barattare gli schiavi con maiali. Lo hanno riferito funzionari governativi — affermando che questo nuovo sistema verrà impiegato in quei casi in cui il Governo non riesce ad acquistare direttamente la libertà degli schiavi o a persuadere i loro padroni a liberarli volontariamente.

Ieri, il Vice Primo Ministro, signora Lakshmi Menon, aveva dichiarato che il Governo di Nuova Delhi è deciso ad abolire completamente la schiavitù in India. Funzionari governativi hanno precisato che la schiavitù è attualmente in vigore quasi esclusivamente nella NEFA, dove la posizione di un uomo in seno alla tribù dipende dal numero di schiavi che egli possiede.

Gli schiavi non fanno parte delle proprietà del loro padrone ha sono una specie di servitori personali che non possono lasciare la casa senza il permesso del padrone. Nella maggior parte dei casi sono ben trattati. Generalmente si tratta di uomini catturati nei conflitti tra le varie tribù, di persone che non sono in grado di pagare le multe loro comminate per qualche delitto o già nate in stato di schiavitù. Il Governo indiano ha un fondo speciale per comperare la libertà degli schiavi. A tale sistema verrà aggiunto ora quello di barattarli con maiali e capre.

Copriva la facciata di una casa

Gigantesca impalcatura crollata a Milano

Milano, 28

Una gigantesca impalcatura di metallo, larga una ventina di metri e pesante parecchie tonnellate, si è staccata oggi pomeriggio da uno stabile in riparazione in viale Molise, abbattendosi sulla strada. Due persone sono rimaste ferite e alcune automobili hanno riportato seri danni. L'incidente è avvenuto verso le 14.30, all'angolo del viale Molise con via degli Etruschi, dove sorge una grande casa popolare.

L'edificio, costruito già da alcuni anni, recentemente aveva richiesto riparazioni abbastanza radicali alla facciata, per cui un'impresa edile alla quale erano stati appaltati i lavori aveva fatto erigere una fitta impalcatura di tubi metallici. Alcuni operai che si trovavano sui ponti ad alcuni metri di altezza dal suolo improvvisamente notavano che tutta l'armatura si muoveva piegandosi verso la strada: prima che essi potessero fare qualche cosa l'intero ponteggio metallico si abbatteva quindi sul selciato, schiacciando alcune automobili ferme.

Quasi tutti gli operai riuscivano ad aggrapparsi ai tubi e quindi «atterravano» abbastanza dolcemente al suolo. Il trentottenne Renzo Peroncelli, abitante a Brembate di Sotto in provincia di Bergamo, durante la brusca «discesa» dell'impalcatura perdeva invece l'equilibrio e cadeva al suolo ferendosi molto gravemente.

RISPONDERA' DI ATTI OSCENI, UBRIACHEZZA E OLTRAGGIO

Processo per direttissima a Franco Citti «eroe» pasoliniano

La disavventura rischia di costare al turbolento attore la parte del protagonista maschile in «Mamma Roma» con Anna Magnani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 28

Franco Citti l'interprete di «Accattone», il film di Pasolini, e Armando Sellarioni, che l'altra sera furono protagonisti di una sconcertante scena a piazzale Flaminio dove offesero alcuni operai che stavano dipingendo le strisce bianche in mezzo alla strada e, successivamente, a Porta Pia, oltraggiando alcuni agenti di P.S., compariranno lunedì prossimo davanti al tribunale con il rito direttissimo.

I due giovani devono rispondere di una serie di reati. Il Citti di atti osceni, di oltraggio pluriaggravato ai danni del brigadiere Paradiso, e di ubriachezza molesta. Citti, secondo l'accusa, nell'interno del bar dell'Epoca, a piazzale Porta Pia, si sarebbe rivolto al graduato di P.S. con queste parole: «Ti mando in galera e faccio parlare di questa storia la stampa».

Sellarioni, invece, deve rispondere di ubriachezza e di oltraggio. Per quanto riguarda questo ultimo reato, l'accusa precisa che Sellarioni si rivolse al brigadiere Paradiso con questa frase: «Sei un fanatico: esci fuori che ti mangio un orecchio».

Pasolini si è mostrato assai contrariato per il guaio in cui Citti è andato a cacciarsi. Contrariato ma comprensivo. Ha detto, in sostanza, che non è poi tutta colpa sua ma della sua natura prepotente, della istintività primitiva, del suo essere rimasto quel che è sempre stato nonostante tutto.

«Franco Citti — ha dichiarato Pasolini — somiglia veramente al personaggio che ho lanciato, l'accattone. Ne possiede la stessa struttura psicologica che si traduce in un desiderio di autodistruzione e di morte. Per questo Citti si butta a capofitto in imprese sciocche e in stupide bravate come quella dell'altra notte. Per quel che ha fatto io lo condanno completamente, ma sul piano psicologico, io che lo conosco molto bene, posso trovare una giustificazione al suo comportamento». E la giustificazione è il successo improvviso, la notorietà che ha contribuito a farlo diventare un «personaggio».

Del resto egli stesso — lo si è saputo soltanto stamane — andava proclamando, prima che lo portassero a Regina Coeli, che sarebbe costato caro lo scherzo che gli stavano facendo: «Io guadagno un milione al mese — urlava — ho un sacco di quattrini e posso fare tutto quello che mi pare. Io ci ho i soldi e chi ha i soldi ha l'asso e il tre in mano e può comprarsi pure la giustizia». Così dicono che urlasse, e riferiamo, a titolo di cronaca, in buon italiano perchè certo non sarebbe facilmente comprensibile in gergo col quale il nostro attore si esprime.

Intanto, a parte quello che potrà essere l'esito del processo, Citti rischia di vedersi sfumare l'interpretazione di «Mamma Roma». Il produttore Bini, infatti, assai meno comprensivo di Pasolini, ha detto chiaro e tondo che non intende tenere sospesa la lavorazione del film per più di dieci giorni. «Se Citti — ha detto seccamente — non uscirà di prigione fra dieci giorni al massimo, lo sostituirò». Pasolini, convinto sostenitore della «insostituibilità» del Citti, cerca di far opera di persuasione ma non sembra facile che riesca a far tornare Bini sulla decisione presa. Tutto quanto è riuscito ad ottenere, in via di compromesso, è che la lavorazione del film proceda a rilento con la ripresa di tutte quelle scene in cui il protagonista non è impegnato. Quando questa fase di lavorazione sarà esaurita, però, non avrà più modo di trattenere il produttore. E Franco Citti sarà sostituito. Avrà perduto l'occasione di lavorare a fianco di Anna Magnani.

A. R.

RADIO e TELEVISIONE

Edoardo Vergara Caffarelli dei Duchi di Craco (nella foto) è il presentatore di «Itinerario quiz», un gioco a indovinelli che andrà in onda alle 18.45 sul programma nazionale della Televisione e che è stato inopinatamente sottratto alla competenza di Mike Bongiorno. Quest'ultimo non sarà ad ogni modo assente dai teleschermi e presenterà alle 21.10 sul secondo canale «Caccia al numero». Tornando al programma nazionale, è da segnalare alle 21.05, «L'ospite gradito», tre atti scritti ed interpretati da Peppino De Filippo accanto al quale saranno Lidia Martora e Dolores Palumbo.

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo. 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.15: Antologia di canzoni; 11.45: Casa nostra; 12.20: Album musicale; 13: Giornale; 13.30: Canzoni dei ricordi; 14: Giornale; 14.15: Visto di transito; 14.30: Le interpretazioni di T. Dal Monte; 15: Concerto di musica leggera; 16.30: Musica da ballo; 17.30: Concerto sinfonico; 19: Incontro Roma-Londra; 19.30: La giornata sportiva; 20: Album musicale; 20.30: Giornale; 21: Incontro con Marcella Pobbe; 21.40: Carteggi d'amore; 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Concerto del pianista E. Malinin; 23.15: Giornale; 23.30: Appuntamento con la sirena.

SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Notizie del mattino; 9.30: Gran gala; 10.15: I successi del mese; 10.45: I due campioni; 11.45: Sala stampa sport; 13: Il signore delle 13; 13.30: Giornale; 14.05: Musica in pochi; 15: I dischi della settimana; 15.35: Album di canzoni; 16: A tutte le auto; 17: Musica e sport; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Venti e trenta express; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 22.30: Domenica sport.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musica polifonica; 10: Complessi da camera; 10.30: Liszt e la musica ungherese; 11: La Sonata moderna; 11.30: L'opera lirica nel primo '800; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13.15: Musiche di Couperin, Haydn e Brahms; 14: Grandi interpretazioni.

TERZO PROGRAMMA

16.15: Piccola antologia poetica; 16.30: Musiche di J. Turina, Z. Kodaly; 17: Gli «Angry Young Men», a cura di R. Levi; 18: Musiche di Dietrich, Schumann, Brahms; 19: Musiche di A. Casella; 19.15: Biblioteca; 19.45: La finanza locale in Italia; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: «Pelleas et Melisande», di C. Debussy.

LOCALI — TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano; 14.30: «El Campanon», supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano. Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna; 20: Il Gazzettino giuliano

FILODIFFUSIONE

Canale IV: 8 (12): Antologia musicale; 16 (20): Compositori russi: Borodin e Prokofiev; 17 (21): Interpretazioni: Mozart, «Sinfonia in mi bem. magg. K. 543»; 17.30 (21.30): Quartetti e quintetti per archi; 18.35 (22.35): Musica a programma; 19.35 (23.35): Suites e divertimenti.

Canale V: 7 (13-19): Chiaroscuri musicali; 7.40 (13.40-19.40): Vedette straniere; 8.20 (14.20-20.20): Capriccio. Musiche per signora; 9 (15-21): Mappamondo. Itinerario internazionale di musica leggera; 10 (16-22): Canzoni di casa nostra; 10.45 (16.45-22.45): Tastiera. Bill Snyder e Roger Williams al pianoforte; 11 (17-23): Pista da ballo; 12 (18-24): Musiche tzigane; 12.15 (18.15-0.15): Canti del Sud America; 12.45 (18.45-0.45): Musiche per vibrafono e chitarra.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.45: Il CSI per lo sport italiano; 15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: Itinerario quiz; 19.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.20: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «L'ospite gradito», tre atti di P. De Filippo; 22.50: RT - Rotocalco televisivo; 24: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21.10: Caccia al numero; 21.45: Dal nuovo Palazzo dello Sport la Rivista del ghiaccio di Praga: Primavera su ghiaccio; 22.45: Telegiornale

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 12-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 8-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bixio» verso 1-5 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-5 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 14-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Duino» verso 2-5 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Perla» verso 14-5 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan., Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» 20-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «C. Cosulich» verso 3-5 da Trieste, Venezia, Spalato per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Rosandra» verso 5-5 da Trieste, Palermo, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Astra» verso 14-5 da Trieste, Spalato, (Palermo), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 27-5 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 27-4 part. da Port Said per Brindisi. «Adige» 21-4 arr. a Genova. «Alga» 28-4 arr. a Gibuti. «Algida» 23-4 part. da Venezia per Port Said. «Ambra» 23-4 part. da Aden per Karachi. «Aquileia» 23-4 arr. a Lagos. «Asia» 30-4 in part. da Genova per Napoli. «Astra» 28-4 part. da Palermo per Venezia. «Australia» 26-4 part. da Adelaide per Fremantle. «Bertani» 27-4 part. da P. Sudan per Gibuti. «Bixio» 21-4 arr. a Trieste. «Caboto» 27-4 arr. a Mogadiscio. «Cellina» 25-4 part. da Suez per Aden. «Diana» 25-4 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Duino» 28-4 in arr. a Genova. «Europa» 29-4 part. da Beira per Durban. «Isarco» 25-4 part. da Salonicco per Genova. «Livenza» 27-4 part. da Saigon per Hong Kong. «Neptunia» 26-4 part. da Aden per Suez. «Oceania» 27-4 part. da Colombo per Djakarta. «Onda» 28-4 in part. da Livorno per Marsiglia. «Perla» 26-4 arr. a Genova. «Piave» 27-4 arr. a Takoradi. «Portorose» 26-4 arr. a Bombay. «Risano» 26-4 arr. a Mogadiscio. «Rosandra» 28-4 in part. da Genova per Venezia. «Sistiana» 26-4 part. da Pusan per Kobe. «Spuma» 28-4 in arr. a Chaina. «Timavo» 19-4 arr. a Mogadiscio. «Victoria» 29-4 in part. da Hong Kong per Singapore. «Vivaldi» 26-4 arr. a L. Marques.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 5-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 16-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «L. Da Vinci» 15-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 11-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 20-5 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, C. America, S. Pacifico. «A. Volta» 15-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, N. Pacifico. «Vesuvio» 3-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile, Plata.

Posizione delle navi: «L. Da Vinci» 27-4 part. da Gibilterra per New York. Arr. 3-5. «C. Colombo» 27-4 part. da Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 28-4 part. da Napoli per Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «Vulcania» 28-4 part. da Gibilterra per Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. «Augustus» 24-4 part. da Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 28-4 part. da Cannes per Barcellona, Lisbona, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 28-4 part. da Arica per Antofagasta, Valparaiso. «A. Usodimare» 21-4 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «A. Vespucci» 23-4 part. da Barcellona per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Etna» 31-10-1961 arr. a Trieste. «Nereide» 26-4 part. da Dakar per Tarragona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 25-4 arr. a Santos. Proseg. per Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 25-4 part. da Dakar per Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 27-4 arr. a Venezia. Proseg. per Trieste. Arr. 29-4. «G. Ferraris» 26-4 arr. a Hoquiam. Proseg. per San Francisco, Los Angeles, Guaymas, San Josè de Guatemala. «A. Pacinotti» 27-4 arr. a San Josè de Guatemala. Proseg. per Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «P. Toscanelli» 28-4 arr. a Livorno. Proseg. per Marsiglia, Barcellona, Cadice, C. America, N. Pacifico. «A. Volta» 18-4 part. da Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 2-5 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 2-5 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Catacolo. «Brennero» 3-5 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 4-5 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Udine» verso 4-5 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir. «Esperia» 5-5 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Vicenza» verso 8-5 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Tripoli, Lib., Beirut, P. Said (ev.), Gokova, Salonicco, Istanbul (ev.), Marmara (ev.), Izmir. «Messapia» 9-5 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 9-5 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 10-5 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 29-4 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 29-4 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 29-4 in arrivo a Pireo. «Bernina» 29-4 a Lattachia. «Brennero» 29-4 a Trieste. «Stelvio» 29-4 in navigazione da Catania per Alessandria. «Enotria» 29-4 a Trieste. «Chioggia» 29-4 a Port Said. «Vicenza» 29-4 in navigazione da Istanbul per Izmir. «Loredan» 29-4 in navigazione da Venezia per Pireo. «Esperia» 29-4 da Rodi per Pireo. «Messapia» 29-4 da Pireo per Limassol. «San Marco» 29-4 in navigazione da Pireo per Napoli. «Belluno» 29-4 in arrivo ad Alessandria. «Udine» 29-4 in navigazione da Izmir per Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 8-5 da Trieste per Venezia e scali di linea del periplo italico. «C. di Messina» verso 4-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» verso 12-5 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 27-4 part. da Catania per Bari. «Cagliari» 27-4 part. da Palermo per Lisbona. «C. di Catania» 28-4 part. da Siracusa per Riposto. «C. di Siracusa» 28-4 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 28-4 part. da Catania per Bari. «Rovigo» 28-4 part. da Siracusa per Malta. «Celio» 28-4 part. da Valencia per Marsiglia. «Marechiaro» a Savona.

STATO CIVILE

del giorno 28 aprile

MORTI: Bruschina Francesco a. 82, Korn Riccardo a. 71, Silli Giusto a. 82, Bassanini in Savona Maria Antonia a. 78, De Volpi Giuseppe a. 74, Bessi Oscarre a. 76, Collavino in Bradaschia Maria Angela a. 80, Goser ved. Sirotich Giovanna a. 72, Serazin Giovanni a. 78, Brecko ved. Cevioli Maria a. 78, Bürger ved. Piccoli Elisabetta a. 82, Caenazzo ved. Possi Eufemia a. 72.

NASCITE DENUNCIATE: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Skerk Raffaele geometra con Timeus Liliana parrucchiera, Binetti Paolo tecnico imp. riscald. con Fabris Anna Maria stiratrice, Mattesi Giovanni gruista mecc. con Marinelli Grazia casalinga, Möller Paolo impiegato con Pugliese Cesarina impiegata, Bussani Ferruccio capitano di macch. con Bertuzzi Bruna insegnante sc. elem., Viezzoli Vittorio cameriere maritt. con Grahor Marisa casalinga, Benvenuti Livio elettricista con Goina Loredana casalinga, Fonda Lucio uff. mar. merc. con Puntini Viviane commessa, Rugliano Francesco pensionato con Bosè Emma casalinga, Comar Ermes impiegato con Coiella Fiorenza studentessa, Riet Pietro meccanico con Vettore Roberta impiegata, De Luca Fabio impiegato con Moschetti Vanda casalinga, Dazzara Angelo commesso con Maseri Luisa impiegata, Del Gos Vittorio operaio con Menossi Giovanna casalinga, Modena Libero installatore con Ghersini Giuseppina casalinga, Ferreri Francesco fattorino con Vidonis Caterina casalinga, Dilena Claudio operaio con Zanfagnin Alba casalinga, Dobronic Nicolò meccanico con Bortoli Silvana impiegata, Franca Fulvio tipografo con Vido Marcella impiegata, Roncelli Livio geometra con Barnobi Maria parrucchiera, Bandelli Solideo perito edile con Proden Marisa studentessa, Petronio Nicolò falegname con Fachin Maria Silvana casalinga, Criti Renato barbiere con Lugnani Maria Luisa parrucchiera, Giardina Carmelo carabiniere con Bandi Iolanda, Costantino Pasquale impiegato con Miani Maria Pia impiegata, Paliaga Giorgio impiegato con Cividin Rossana casalinga, Furlan Giordano capitano maritt. con Sartori Luciana commessa, Benedetti Mario marinaio con Marini Franca Maria pulitrice, Vecchiet Tullio pittore con Capuano Lucia operaia, Callegaris Giovanni muratore con Busecchian Albina casalinga, Nucci Umberto assicuratore con Sabadin Silva commessa, Gaiardi Gianfranco impiegato con De Marchi Maria Luisa impiegata, Alessio Sergio impiegato con Libi Eleonora casalinga, Bell Alfonso fabbro mecc. con Stoper Emilia casalinga, Ferconi Romano guardia P. S. con Jurtina Marisa casalinga, de Gressi Emilio medico chirurgo con Salvador Anna Maria impiegata, Tedeschi Giorgio impiegato con Albonese Natalia impiegata, Croci Mario impiegato con Olivo Carla casalinga, Fabris Renato falegname con Cappellari Erine operaia, Rameni Paolo impiegato con Peschier Maria Luisa commessa, Corsi Luigi fresatore con Plett Nerina casalinga, Belligoli Luciano geometra con Attorre Antonia impiegata, Apollonio Romolo impiegato con Compagno Nerina insegnante sc. media, Mallich Medardo idraulico con Della Vedova Eda Maria casalinga, Raonich Ljubisav pensionato con Salata Anna casalinga, Macuz Claudio installatore con Percat Evelina casalinga, Fatta Domenico guardia di P. S. con Spera Grazia casalinga, Fabiani Bruno capitano mer. con Dorna Luciana casalinga.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto.

TAPPETI persiani, cinesi, originali finissimi grande scelta. Nel vostro interesse visitate: Mazzini 7, galleria. 42878 M

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA stabile con lunghe referenze offresi presso persona sola, lavori leggeri. Cassetta n. 63617 A, UPI.

SIGNORA indipendente presenza attualmente occupata offresi governo casa presso persona sola ambiente signorile. Cassetta 63643 A UPI.

STABILE media età capacissima tutti lavori. Cassetta 63564 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A. RAGAZZA 20-40enne pratica, referenziata, cercasi dalle 8-18. Telefono 38819. 63515 B

A. DOMESTICI: liquidazioni informazioni. Assoc. datori lavoro, piazza Borsa 3, tel. 68424. 63646 B

ABILE tuttofare onesta, buon carattere, referenziata, eventualmente desiderosa migliorare, governo casa quasi indipendente cercasi per piccola, distinta famiglia. Tutti elettrodomestici. Trattamento, paga ottimi, ambiente familiare. Telefonare n. 90826. 42996 B

CAMERIERA stabile capace cucinare referenziata cercasi escluso lavori pesanti. Telef. 23946. 63509 B

CAMERIERA guardarobiera possibilmente fissa referenziata cercasi. Tel. 37048 dalle 13 alle 14. 63584 B

DOMESTICA giovane seria brava cucina casa signorile posto stabile cerca famiglia quattro persone. Presentarsi negozio Bombacigno, Mazzini 46. 42976 B

DOMESTICA tuttofare famiglia 3 persone disposta trasferirsi Genova, ottimo stipendio, cercasi. Rivolgersi Sbisà, via Padovan 6, tel. 48331. 42945 B

DOMESTICA stabile referenziata giovane ottimo trattamento coniugi soli cercasi. Toros, p.zza Santantonio 6. 43156 B

DOMESTICHE due anche principianti cercansi. Telef. 28700. 63686 B

DONNA stabile prestaservizi ottimo trattamento, cercasi. Telefonare 65894. 42968 B

DONNA capace stirare e cucire cercasi per caserma militare. Telefono 41453. 42928 B

DONNA servizio cercasi 3-4 ore mattino. Telef. 26427. 42929 B

DONNA prestaservizi cercasi. Telefonare 90921. 42940 B

DONNA pulizia ufficio, capace, referenze. cercasi. Cassetta n. 42842 B, UPI.

DONNA stabile cercano marito moglie. Trattoria, Ghiberti 2, telefono 31544. 63534 B

DONNA pratica pensione cercasi per subito conoscenza croato. Telef. 36991. 43189 B

FAMIGLIA signorile cerca cuoca finita o cuoco, cameriera guardarobiera, fissi, referenziati, ottimo trattamento e stipendio. Cassetta 62643 B, UPI.

GIOVANE capace tutti lavori casa, ore 8-15.30 cercasi. Telefono 44870. 264 B

GOVERNANTE affettuosa capace referenziata cercasi. Scrivere cassetta 63613 B, UPI.

INFERMIERA giovane cercasi assistenza leggera persona anziana possibilmente servizio continuato. Presentarsi negozio dischi, Sannicolò 24. 42973 B

LAVANDAIA media età, continuità di lavoro, cercasi. Via Torrebianca 35, tel. 28336. 63598 B

PERSONA sola cerca ragazza stabile massimo 35 anni tutto fare referenziata casa moderna ottimo stipendio e trattamento. Presentarsi o telefonare lunedì dalle 8-10 o dalle 13-16, telefono 36555, Lager, Foro Ulpiano 2. 24404 B

PRESTASERVIZI per mattino oppure a ore da combinarsi. Trattamento ottimo. Tel. 73418. 24403 B

PRESTASERVIZI per mattinata cercasi. Anselmo, Cordaroli 27/2, telef. 36677. 42899 B

PRESTASERVIZI mattina tuttofare senza vitto cercasi. Spiridione 1, porta 6. 42907 B

PRESTASERVIZI 8-18 sappia cucinare con referenze cerca famiglia 3 persone. Telef. 61265, lunedì. 63664 B

PRESTASERVIZI tuttofare per solo mattino cercasi. Ginnastica 19, I. 43172 B

PRESTASERVIZI stabile cercasi per piccola famiglia Monfalcone. Presentarsi ore 11 alle 12 a Trieste via Deamicis 24, Bonato. 63630 B

PRESTASERVIZI o stabile escluso bucato cercasi. Tel. 96260 dalle 8-10, 18-20. 42921 B

PRESTASERVIZI ottimo trattamento referenziata cercasi. Telefonare 72206. 63512 B

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. Telefonare dopo ore 10, al 93711. 82 B

PRESTASERVIZI stabile presso persona sola o darebbesi alloggio cambio lavori, cercasi. Telef. 73244. 63659 B

RAGAZZA stabile due persone buona paga cercasi. Calligaris, S. Lazzaro 8. 24399 B

RAGAZZA stabile anche primo servizio cercasi per piccola famiglia. Telef. 79032, domenica sera o lunedì. 63625 B

RAGAZZA tuttofare giornata cerca piccola famiglia. Tolloy Bracco, riva Grumula 2, tel. 26662. 42917 B

SIGNORA sola cerca donna di fiducia, capace onesta pratica governo casa; paga adeguata. Cassetta 63639 B UPI.

STABILE buon trattamento cerca piccola famiglia 3 persone. Telefonare 93186. 24357 B

STABILE o prestaservizi capace cucina cercasi per Barcola. Telefonare 28580. 24359 B

STABILE disposta trasferirsi Verona trattamento familiare, referenze, cercasi. Telef. 96340. 63512 B

STABILE o prestaservizi ore 8-17 cercasi. Telef. 24779. 42922 B

C Richieste d'impiego L. 10

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro, offresi. Via Crispi 11, portineria. 63656 C

AMMINISTRAZIONI, collaborazioni varie, teniture contabili, paghe previdenze, offresi orario ridotto elemento qualificato attività moralità, referenze ineccepibili. Cassetta 63499 C, UPI.

APPRENDISTA parrucchiera 16enne, presenza, primo lavoro, offresi possibilmente salone seconda categoria. Telef. 62194. 63665 C

COMMESSA cassiera 21enne offresi, risolte commerciali, conoscenza sloveno, referenze. Telefono 39312. 42983 C

COMPUTISTA 21enne fatturista, dattilografa, esperienza triennale uffici, offresi. Cassetta 43196 C UPI.

COMPUTISTA 20enne pratica ufficio, contabilità ricalco, offresi. Cassetta 63507 C, UPI.

CUOCO offresi per famiglia oppure stagionale. Telef. 31503.

ELETTRICISTA 33enne triestino prossimo rientro Germania, esperto manutenzione montaggio impianti industriali automatici semiautomatici elettronica pirometri registratori, offresi. Cassetta 42781 C. UPI.

ESPERTO paghe e contributi, cognizioni contabilità, pratico tutti lavori ufficio, offresi. Cassetta 42914 C, UPI.

IMPIEGATO esperto presenza dinamico macchina, offresi seria ditta contabilità corrispondenza magazzino. Cassetta n. 42888 C UPI.

PIASTRELLISTA, muratore, specializzato, capace qualsiasi lavoro, offresi. Tel 93328. 63688 C

PENSIONATA pratica contabilità dattilografa contributi Previdenza sociale mezza giornata, referenze, offresi. Scrivere Cassetta 42903 C UPI.

PENSIONATO statale con abbonamento ferroviario dinamico pratico ufficio offresi occupazione decorosa. Cass. 24301 C, UPI.

PITTORE verniciatore offresi. Telefonare 38269. 43170 C

RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 45058. 42896 C

SARTA offresi per nuovo e vecchio. Tel. 52660, domenica 9-15. 63511 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, telefono 95476 dopo le 19. 63548 C

16ENNE volonteroso assolte industriali, offresi come fattorino o commesso. Scrivere cassetta 63519 C, UPI.

17ENNE assolte biennali stenodattilografa primo impiego offresi. Tel. 73139. 42876 C

23ENNE diplomato, ottime conoscenze tedesco cerca lavoro traduttore corrispondente. Cassetta 63481 C, UPI.

25ENNE ex agente offresi per qualsiasi lavoro di fiducia. Telefonare 37375. 42835 C

27ENNE ex agente, presenza, offresi posto fiducia, referenze. Telefono 57755. 63537 C

CC Artigianato L. 30

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale su tutti televisori, ripariamo radio, televisori, transistor, rasoi elettrici, registratori, giradischi. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telef. 41317. 42836 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 42873 CC

A. PARCHETTISTI Frittoli - Ghersevich. Pavimentazioni in parchetti. Raschiatura elettrica. Applicazione vernice sintetica. Riparazioni. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 50036, S. Zenone 6. 63651 CC

ANTILOPE, impermeabili su misura, modificazioni, produzione spepcializzata. Valdirivo 11, secondo. 23618 CC

CALLISTA autorizzata uomo donna. Via del Bosco n. 1, telefono 44663. 23362 CC

CALLISTA: specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 23570 CC

CALLISTA specializzata. Salone via delle Torri 2, telef. 30191. 63601 CC

CONFEZIONE tende da sole moderne, veneziane plastica per usci. Prezzi imbattibili. Telefonare 35904, lunedì. 63679 CC

IMPRESA eseguisce lavori pittura, muratura, restauri negozi, facciate, appartamenti, verniciatura mobili. Prezzi speciali per conto amministratori. Tel. 33097. 42933 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telef. 39569. 63614 CC

L'ARTIGIANA Parchetti in esclusiva per Trieste della nuova vernice svedese «Sintolax». Raschiatura meccanica. Riparazioni pavimenti. Interpellateci. Telefono 73345. 63641 CC

LUSSUOSI setteottavi pelle liscia moka su misura 49.000 rimodernazioni pulitura specializzato Coroneo 5. 63626 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni lire 600. (Garanzia). Via Roma 17. 63674 CC

PERSONA fiducia con «500» e motofurgoncino offresi per commissioni, consegne città. Cassetta 42934 CC, UPI.

PITTURANSI rimodernansi cucine. Via T. Vecellio 2/B. 63571 CC

SARTO lunga pratica offresi miti pretese. Ravalico, via Giuliani 12-II. 42986 CC

SPECIALIZZATO orologeria svizzera. Riparazioni garantite: Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 63698 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. AIUTO commessa pratica per panificio, apprendista pratica, cercansi. Via Oriani 4, telefono 90200. 42958 D

A.A.A. CASSIERA principiante cerca pasticceria con referenze. Indicare età studi, cassetta n. 42959 D, UPI.

A.A. GIARDINIERE pratico ortolano con referenze onesto coscienzioso stabile 3 giornate oppure 6 mezze giornate. Tel. 95342 42958 D

A. A. MEZZALAVORANTE e apprendista seri, volonterosi, cercansi. Officina, via Padovan 6, ore 8-9, lunedì. 43184 D

AIUTO commessa e apprendista per negozio fiori cercansi. Telefonare 44330. 24422 D

AIUTO banconiera presenza anche principiante cercasi. Bar Aquilinia Zaule, telefonare n. 977116. 63570 D

AIUTO banconiera 16-18 anni cercasi. Bar, p.zza Vico 9, telefono 44736. 63590 D

AIUTO o apprendista lavoratorio ricami cercasi. Giulia 13. 63620 D

AIUTO commessa negozio fiori 16-18 anni cercasi. Donadoni 37. 42981 D

AIUTOCUOCA, banconiere, aiuto banconiere, cercansi. Cassetta 63490 D, UPI.

AIUTO banconiera capace, presenza, 18-24, possibilità migliorare, cercasi. Tel. 31551. 63658 D

AIUTO banconiere e apprendista per buffet. Tel. 35735. 63662 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Esposito, via Franca 4/1. Tel 33471. 24123 D

APPRENDISTA banconiera 16-18 cercasi. Bar Illy, viale XX Settembre 29. Presentarsi dalle 9 alle 11. 24326 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Sircelli, via G. Gallina 2, telefono 90645. 42841 D

APPRENDISTA o aiuto commessa pratica panetteria cercasi. Viale XX Settembre 11. 24410 D

APPRENDISTA 15-16enne sveita bella presenza cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 24415 D, UPI.

APPRENDISTA anche pratica posto stabile cercasi. Salone Bruna, v. J. Cavalli 2, angolo v. Pietà. 42849 D

APPRENDISTA cercasi. Negozio alimentari, Lazzaretto Vecchio 15. 42871 D

APPRENDISTA manicure abbisognamo. Salone 33, Ventisettembre 33. 63504 D

APPRENDISTA (1), stiratrice (1), cercansi. Via Belli 5. 63505 D

APPRENDISTA cercasi. Bar Alzetta, v.le D'Annunzio 14. 63532 D

APPRENDISTA commessa o cercasi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 11, ditta H. Hausbrandt, v. F. Severo 14. 63526 D

APPRENDISTA e aiuto commesso cercansi, posto stabile. Salumeria, via Gatteri 29, telefono 96563. 24411 D

APPRENDISTA per negozio alimentari cercasi. Via Ginnastica 31. 24401 D

APPRENDISTA, lavorante e mezzalavorante cerca Sartoria Umek, Raffineria 2. 42982 D

APPRENDISTA stiratrice cercasi per laboratorio pulitura a secco. Telefonare lunedì 23095. 63640 D

APPRENDISTA banconiera cercasi urgentemente, 17-18 anni. Telefono 44008. 63580 D

APPRENDISTA elettricista 15-16 anni cercasi. Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega). 42880 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Giotto n. 11/A. 63577 D

APPRENDISTA 15enne preferibile conoscenza lingua slovena, per calzature cercasi. Cassetta 42887 D UPI.

APPRENDISTA fioraia cercasi. Negozio fiori S. Giusto, telefono 94506. 63588 D

APPRENDISTA drogheria cercasi. Tel. 23736 orario negozio. 42918 D

APPRENDISTA bar bella presenza cercasi, riposo domenicale. Sombrero, Piccardi 59. 42920 D

APPRENDISTA aiuto commessa fiori cercansi. Orchidea, Galleria Rossoni. 42938 D

APPRENDISTA commessa per pasticceria cercasi. Via S. Giacomo in Monte 1. 63613 D

APPRENDISTA commessa cercasi per panetteria. Rivolgersi panificio Moro, v. Madonnina 12 42970 D

APPRENDISTA parrucchiera, pratica o no, cercasi. Tel. 28800. 43181 D

APPRENDISTA sala, cerca Ristorante «Dante», Carducci 12. 42991 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante cercasi. Tel. 95831. 43157 D

APPRENDISTA parrucchiera o garzona pratica cercasi. Salone Sonia, via Gatteri 21. 43161 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. Italplast, p. Ospedale 6. 43167 D

APPRENDISTE volonterose e mezzelavoranti sartoria da donna, cercansi. Pierazzo Italia, corso Italia 31. 63655 D

APPRENDISTE e commesse svelte pratiche abbigliamento parlino sloveno, ottimo trattamento. Offerte manoscritte, referenze, cassetta 24379 D, UPI.

APPRENDISTE magliaie cercansi prontamente. «Rolly», Viale III Armata 17. 42990 D

APPRENDISTI, apprendiste, cercansi. Bar Verdi, via Gallina 2. Tel. 93891. 42988 D

APPRENDISTI elettricisti cercansi presso la ditta Gandini e Donati, via degli Artisti 7. 63608 D

AUTISTA rifornitore conoscenza tedesco disposto recarsi Germania massimo 45enne cercasi. Cassetta 42850 D, UPI.

AZIENDA commerciale cerca giovanotto o signorina 18enni assolte commerciali cognizioni contabilità e lingua tedesca. Offerte sub Cass. 63554 D UPI.

BANCONIERA bella presenza e donna pulizia cercansi per dancing. Presentarsi Trocadero, S. Francesco 2, ore 10-13, 16-20, giornalmente. 24430 D

BANCONIERE capace per 5 mesi minimo, prorogabile annuo, retribuzione adeguata capacità cercasi. Cassetta 1974 D, UPI.

BARBIERE cercasi. Viale XX Settembre 53. 42892 D

CASSIERA e commesse, bella presenza, conoscenza tedesco per nuovo supermercato, cercansi. Cassetta 42974 D, UPI.

CERCANSI mezza lavorante stiratrice, apprendiste, stiratrice finita. Presentarsi Tintoria Florida, via Locchi 30/1. 63691 D

CERCANSI signora, signorina anziana, con un milione, fiduciaria. 20.000 giornaliere. contratto, anno. Garanzia solidissima. Carta Identità 0.963.001, fermoposta Gorizia. 264 D

COMMESSA cercasi negozio sementi piante, conoscenza sloveno. Telef. 68242. 42840 D

COMMESSA, cassiera, apprendista cercansi, negozio confezioni. Scrivere cass. 63528 D, UPI.

COMMESSA calzature, praticissima, conoscenza sloveno, desiderosa migliorare, cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cassetta 63644 D, UPI.

COMMESSO magazziniere ramo motoristico cercasi. Offerte dettagliate cassetta 63622 D, UPI.

CONCEDIAMO confezione bustine Miraflore vostro domicilio. Stella Casella postale 235 Roma. 5313 D

CONTABILE esperto tenuta magazzino assumesi. Offerte dettagliate cassetta 63622 D, UPI.

DATTILOGRAFA giovane buona conoscenza tedesco, cercasi. Cassetta 63538 D, UPI.

(Continua in 10.a pagina)

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

PARIGI - ROMA - BARI VENEZIA - MILANO

PARTENZE

5.32 A Cervignano - Portogruaro
6.10 R Bologna - Milano (*)
6.35 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.48 R Venezia - Roma
10.14 DD Venezia - Milano - Genova (II) - Parigi
10.24 A Portogruaro
12.53 R Cervignano - Venezia
13.34 A Venezia
14.52 D Venezia - Milano Parigi
16.35 D Venezia - Bari
16.50 A Monfalcone - Portogruaro
17.40 DD Venezia - Parigi (letto Trieste - Parigi) (cuccette Trieste - Parigi)
18.38 A Monfalcone - Portogruaro
19.22 A Monfalcone - Cervignano
20.50 R Venezia
22.10 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) - Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo I classe.

ARRIVI

6.22 A Cervignano - Monfalcone
7.28 A Portogruaro - Monfalcone
7.55 DD Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma - Trieste)
9.25 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Venezia (letto e cuccette Genova - Trieste)
10.27 R Venezia
11.35 DD Parigi - Milano - Lambrate - Venezia (letto Parigi - Trieste) (cuccette Parigi - Trieste)
13.30 D Roma - Bologna - Bari - Ancona - Venezia
14.00 A Cervignano
15.33 D Parigi - Milano - Venezia
17.07 D Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.06 A Monfalcone (**)
18.48 R Bologna - Venezia
19.15 A Portogruaro - Monfalcone
19.55 DD Parigi - Milano - Venezia
21.22 R Roma - Milano - Mestre (*)
22.30 A Venezia
23.55 DD Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe - (**) Sospeso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO

PARTENZE

3.45 A Udine - Tarvisio
5.18 A Udine
6.16 D Udine - Tarvisio
6.21 A Udine
7.06 D Udine - Tarvisio Vienna - Amburgo
9.45 A Udine
12.20 D Udine - Tarvisio Vienna
12.30 A Udine
13.55 DD Udine - Calalzo (*)
14.30 A Udine
16.12 A Udine
17.28 A Udine
19.06 D Udine
19.45 D Udine - Vienna - Monaco
20.28 A Udine
21.32 A Udine

(*) nei soli giorni di sabato fino al 24-2-1962.

ARRIVI

1.07 D Udine
7.05 A Udine
8.06 A Udine
8.23 D Udine
9.11 A Udine
9.48 D Vienna - Monaco Tarvisio - Udine
11.59 A Tarvisio - Udine
15.08 A Udine
16.56 A Udine
18.28 DD Tarvisio - Udine
19.42 A Udine
21.03 A Udine
22.47 A Udine
23.10 D Amburgo - Vienna Tarvisio - Udine
24.00 DD Calalzo - Udine (*)

(*) nei soli giorni di domenica fino al 25-2-1962.

POGGIOREALE LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.19 D Poggioreale - Fiume Zagabria Belgrado
7.22 A Poggioreale
8.28 D Poggioreale - Lubiana
11.57 DD Poggioreale - Fiume - Lubiana - Belgrado Atene - Istanbul
13.41 A Poggioreale
18.00 A Poggioreale
20.00 A Poggioreale
20.20 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado

ARRIVI

5.30 D Belgrado - Zagabria Poggioreale
7.13 A Poggioreale
9.40 D Belgrado - Lubiana - Poggioreale
11.24 A Poggioreale
17.18 A Poggioreale
17.28 DD Istanbul - Atene - Belgrado Lubiana Fiume - Poggioreale
20.06 D Lubiana Poggioreale
21.48 A Poggioreale

LA PRECIPITOSA CADUTA DI UN MAGNATE DELL'INDUSTRIA AMERICANA

Scoppia lo scandalo Sol Estes primo dell'amministrazione democratica

Esso minaccia di coinvolgere il Vicepresidente Johnson con la rivelazione di certi metodi Regali a funzionari dei Dipartimenti e grossi assegni per la campagna presidenziale

New York, 28

La mirabolante ascesa e la precipitosa caduta di un cavaliere d'industria del Texas minacciano di coinvolgere il Vicepresidente Johnson, in quello che il Procuratore Generale di quello Stato ha definito «Il primo grosso scandalo dell'Amministrazione democratica». La dichiarazione del Procuratore, Will Wilson, va tuttavia dimensionata alla luce del fatto che questo funzionario è tra le stesse personalità politiche che cercano di trar vantaggio dagli imbarazzi del Vicepresidente Johnson nella lotta già in corso per la candidatura al Governatorato dello Stato.

Gli episodi da cui prende alimento lo scambio di colpa tra gli aspiranti democratici alla candidatura, hanno per protagonista un certo Billie Sol Estes che, appena 37enne, dopo aver accumulato una prodigiosa fortuna, è oggi sotto processo per bancarotta e per frodi che comportano pene complessive per un secolo di reclusione. Negli ultimi anni, Estes era stato definito un «mago», capace di trarre enormi lucri da ogni attività in cui ponesse mano: dalla coltura del cotone alla produzione di fertilizzanti chimici, dalle pompe funebri al magazzinaggio di cereali. Prima dell'improvviso crollo, avvenuto due mesi or sono, popolazione e notabili del Texas plaudivano ad Estes come ad uno degli ultimi esponenti di quella classe di «businessmen» intraprendenti, coraggiosi e aggressivi che hanno costruito i grandi imperi industriali negli Stati Uniti.

Particolarmente stretti erano sempre stati i rapporti tra Estes e il partito democratico dello Stato, di cui il Vicepresidente Johnson è, com'è noto, la figura più prestigiosa. Ma il Procuratore Generale Wilson accusa Johnson, specificamente, di aver favorito le attività fraudolente di Estes mediante la nomina di un funzionario condiscendente a capo dell'ente incaricato di esercitare un controllo sulle coltivazioni del cotone.

Negli anni della sua ascesa, Estes era stato un acceso sostenitore del partito democratico anche oltre i limiti dello Stato, e non solo in senso morale: si dice che durante la campagna presidenziale del 1960, egli abbia inviato alla direzione del partito un assegno di 100 mila dollari (oltre 62 milioni) per ottenere una tessera di iscrizione bordata in oro, pegno della sua adesione e del suo appoggio «a vita» al partito democratico.

Le accuse di Wilson a Johnson sembrano tuttavia basate su elementi piuttosto fragili. In una lunga dichiarazione fatta ieri alla televisione, il Procuratore Generale ha citato, a documentazione delle sue affermazioni, una lettera del segretario di Johnson, Carter, inviata a Estes tre settimane prima dell'insediamento del Vicepresidente. In essa Carter dava assicurazioni circa una raccomandazione fatta da Estes a favore di certo Bill Maltox, e invitava Estes a recarsi nell'ufficio di Washington del Vicepresidente ogni qual volta «saremo in grado di servirvi».

Bill Maltox fu poi nominato alla direzione dell'ufficio che controlla l'osservanza delle limitazioni alla coltura del cotone. Tali limitazioni sono intese ad evitare la superproduzione, e, a quanto pare, sarebbero state sistematicamente violate da Estes nella costruzione del suo «impero del cotone». Il segretario di Johnson ha dichiarato però oggi a Washington che la raccomandazione di Estes non si riferiva a quel posto.

Il rapporto televisivo di Wilson aveva lo scopo di informare i telespettatori sull'andamento dell'inchiesta su Estes. «E' un peccato — ha detto il Procuratore Generale — che un simile imbarazzo al nostro Presidente e al partito democratico debba venire proprio da Lyndon Johnson e John Conally». Conally è il principale concorrente di Wilson nella gara per la candidatura al Governatorato, ed è il designato di Johnson, che il Procuratore Generale tenta evidentemente di scalzare dal ruolo di massimo notabile democratico del Texas. Wilson ha accusato anche Conally di connivenza con Estes.

Mentre nei circoli che seguono la vicenda si osserva che le battute polemiche di ieri rientrano soprattutto nel quadro delle lotte e delle rivalità nello Stato, si prevede che la vicenda di Estes avrà una certa risonanza su scala nazionale, in seguito alla rivelazione dei metodi con cui il cavaliere d'industria coltivava le sue relazioni con il partito e con Washington.

Estes non mancava mai di comprare posti da 100 dollari (62 mila lire) ai pranzi del partito per la raccolta di fondi. Il magnate inoltre metteva il suo aereo privato a disposizione di parlamentari amici, e offriva in regalo a funzionari dei Dipartimenti competenti per le sue attività abiti di lusso da 225 dollari (140 mila lire), calzature inglesi da 100 dollari (62 mila lire) o cinture di cuoio da 15 dollari (10 mila lire). Estes è attualmente a piede libero, avendo pagato una cauzione di 122 000 dollari (oltre 75 milioni di lire).

Una grave minaccia

Preoccupazioni a Londra per lo sciopero dei portuali

Londra, 28

Sebbene vi siano fondate speranze che lo sciopero su scala nazionale minacciato ieri dai portuali inglesi verrà evitato con un accordo dell'ultimo momento, Londra, Liverpool e tutte le altre grandi città di mare si preparano oggi al peggio. Le compagnie commerciali hanno dato ordine che le navi giunte nei giorni scorsi siano scaricate al più presto, e che quelle ora in navigazione affrettino i tempi per arrivare prima del 13 maggio, la data fissata per l'inizio dello sciopero.

L'atmosfera da situazione di emergenza è tale che il Governo sta pensando di riempire al limite i magazzini dei generi alimentari, e che le famiglie dei portuali stanno già calcolando fino a che punto dovranno intaccare i risparmi. In occasione dell'ultimo sciopero su scala nazionale, quello del 1926, esse furono infatti le più severamente colpite. Per mesi acquistarono viveri a credito, e impiegarono poi anni a pagare i loro debiti.

Il preavviso di quindici giorni dato dai portuali lascia comunque sperare in un compromesso: esso costituisce infatti un atto di gentilezza per i datori di lavoro i quali, quando sono stati colti di sorpresa, devono lasciare le navi attraccate ai moli e pagare le grosse tasse giornaliere relative, ma quando sono avvertiti possono ancorarle alle foci del Tamigi o presso la costa senza spendere nulla.

Esodo dei parigini per le ferie del 1.o maggio

Parigi, 28

Come per le vacanze pasquali il prossimo «week end» spingerà un gran numero di parigini ad abbandonare la capitale in cerca di un po' di verde. Si tratta infatti del più lungo «week end» dell'anno in quanto, cadendo la festività del 1.o maggio in un martedì, moltissime amministrazioni, negozi ecc. hanno deciso di effettuare il «ponte» che permetterà ai loro impiegati di usufruire di un congedo che parte da sabato a mezzogiorno sino a mercoledì mattina. Questa volta non saranno certamente le ferrovie a subire l'assalto dei partenti, ma piuttosto le autostrade, che già da ieri sera erano affollatissime di vetture.

La polizia della strada ha di conseguenza prese tutte le misure precauzionali affinchè una volta di più questo breve periodo di riposo e di distesa non si trasformi in una tragica lista d'incidenti. Gli incroci più pericolosi saranno sorvegliati e pattuglie motorizzate e radiocomandate saranno scaglionate lungo i percorsi più utilizzati, affinchè gli automobilisti si attengano scrupolosamente alle norme di sicurezza dettate dal Codice stradale.

Se molti parigini approfitteranno di questo periodo di ferie supplementari piuttosto lungo per recarsi ad una certa distanza dalla capitale, la gran maggioranza però prenderà letteralmente d'assalto i boschi che si trovano numerosi nel raggio d'una trentina di chilometri da Parigi. Per il primo maggio è infatti tradizione francese recarsi in campagna per raccogliere il mughetto, uno dei primi fiori che fiorisce in primavera.

Riunito a Roma l'Ente Casse rurali e artigiane

Roma, 28

Presso la sede dell'Associazione bancaria italiana si è riunito, sotto la presidenza del dott. Enzo Badioli, il Consiglio dell'Ente nazionale delle casse rurali e artigiane. La riunione ha assunto un carattere di particolare rilievo per l'ampia partecipazione degli esponenti centrali e periferici del movimento e di numerose Casse rurali e artigiane, nonchè per l'intervento di autorevoli rappresentanti dei Ministeri del Tesoro e dell'Agricoltura, della Banca di Italia, delle organizzazioni agricole artigianali e di associazioni, enti e istituti bancari ed economici nazionali.

Il presidente, Badioli, nella sua relazione ha puntualizzato con chiaro realismo la situazione attuale della categoria tracciando un programma di rafforzamento e di sviluppo aderente alla specifica funzione della cooperazione di credito nell'ambito dei compiti economici e sociali assegnati al sistema bancario del nostro paese, e nel quadro delle esigenze creditizie e associative degli operatori agricoli e artigiani dei centri periferici.

Il Consiglio nazionale ha quindi proceduto, dopo un ampio dibattito, all'approvazione del rendiconto consuntivo del 1961.

SULLA LINEA ITALIA-DALMAZIA-GRECIA

Varata la «Illiria» per il turismo adriatico

Napoli, 28

I più fausti auspici hanno presieduto stamane al battesimo marino della nuova elegantissima unità della Società Adriatica, la motonave «Illiria», scesa felicemente nelle acque del golfo dagli scali del cantiere Pellegrino. Auspici molteplici e tali da conferire al varo il crisma dell'eccezionalità: anzitutto la benedizione apostolica di S. S. Giovanni XXIII, giunta per la prima volta propiziatrice negli annali della nostra Marina, poi la persona della gentile madrina, che era Donna Vittoria Leone, consorte del Presidente della Camera, ed ancora la presenza augurale di alte autorità del mondo politico, militare, marinaro. Fra gli intervenuti, l'on. Leone, il Ministro della Marina Mercantile on. Macrelli, il Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni on. Mazza, il direttore generale delle Finmare prof. Dagna, membri del Corpo consolare ed altre personalità.

Il varo è stato perfetto. La gioia provata dagli artefici dell'impegnativa costruzione è stata espressa dal proprietario del cantiere, cav. del Lavoro ing. Ciro Pellegrino.

Ha preso quindi la parola lo amm. com.te Foscari, Medaglia d'oro, presidente dell'«Adriatica», intervenuto al varo con il direttore generale dott. Trauner, il capo della sede napoletana com.te Tarabocchia ed il capo servizio tecnico ing. Pavia. Nel suo discorso hanno trovato felice espressione tre temi: la gratitudine per il Santo Padre il quale, con la sua benedizione, ha manifestato il benigno ricordo della società che ebbe più volte l'onore di ospitarlo sulle sue navi, quand'egli era il Patriarca di Venezia; il compiacimento per la realizzazione dell'«Illiria», la decima unità passeggeri costruita dall'«Adriatica» nell'ultimo decennio, a saldatura di un ciclo di potenziamento orientato alle specifiche funzioni turistiche dei suoi servizi; ed infine l'apprezzamento per l'eccellente opera compiuta dal cantiere Pellegrino nel realizzare una nave di così alte qualità tecniche e ricettive.

La festosa cerimonia è conclusa con un applaudito discorso del Ministro Macrelli. La motonave «Illiria», che nella prossima estate sarà adibita alla linea Italia-Dalmazia-Grecia, in sostituzione della motonave «Barletta», ha una stazza lorda di 3 mila tonnellate, una velocità di esercizio di 18 nodi e potrà ospitare 142 passeggeri. L'«Illiria» effettuerà viaggi con frequenza quattordicinale tra Venezia, Ancona, Bari, nel periodo da marzo ad ottobre.

UN MODELLO SOVIETICO DI OSBORNE CON QUALCHE VARIANTE

Moderata curiosità londinese per il poeta russo «arrabbiato»

Disprezzo per l'ipocrisia e le frasi retoriche, ma largo sfoggio di eufemismi Non è iscritto al partito anche se le sue convinzioni «sono comuniste»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Londra, 28

Il giovane poeta russo Evgeni Jevtuscenko — soprannominato da alcuni il «poeta arrabbiato dell'URSS» — che in questi giorni è in visita a Londra, ha spiegato ai giornalisti in che cosa consiste la sua arrabbiatura che lo ha reso da qualche tempo famoso in tutto il mondo. Jevtuscenko non è soltanto una variante sovietica di Osborne. Ogni generazione e ogni Paese ha i suoi «fauves», i suoi «selvaggi», i suoi «arrabbiati» e «bruciati», e può sempre riconoscere un fondo comune in queste insurrezioni culturali, con cui certi gruppi giovanili servono ogni volta a richiamare la coscienza e ad imporsi all'attenzione del pubblico. E' importante tuttavia tener conto delle differenze per avere una più esatta visione di questi fenomeni.

Jevtuscenko ha spiegato: a punto in cui la nostra generazione sovietica ed i migliori esponenti della gioventù occidentale (gli «angry young men») si incontrano è il disprezzo per l'ipocrisia e le frasi retoriche. Ma ha subito aggiunto: «Quello che io dico, dunque, è che mentre gli scrittori occidentali (Jevtuscenko li ha chiamati genericamente «beatniks») sono sicuri di quello che non vogliono nella società, non sembra che sappiano chiaramente quello che vogliono. I nostri arrabbiati, invece, sanno quello che vogliono». Jevtuscenko non si è addentrato in particolari, ma si è librato sull'ala degli eufemismi: «L'ipocrisia può dare origine solo a rabbia e disprezzo»; oppure: «Il mondo si divide in due sole nazionalità: i buoni e i cattivi»; o ancora: «La verità detta male è peggio che la verità».

Ha evitato le questioni strettamente politiche. Osborne, in Inghilterra, fa lo stesso. Non è un rifiuto a compromettersi, come potrebbe sembrare ad un giudizio grossolano, è un preciso diritto dello scrittore, il quale non si svolge su un piano diverso da quello politico contingente. Jevtuscenko ha spiegato comunque che la sua rabbia non è diretta contro il partito comunista sovietico: «Sebbene non sia iscritto al partito, le mie convinzioni sono comuniste». Ma ha aggiunto che un uomo non è sempre contro quello che non va nel suo Paese.

Jevtuscenko ha pochi anni meno di Osborne, precisamente 28, e fra le sue poesie ne ha scritta una che ha per titolo «Gli arrabbiati». Sembra pacifico che qualcosa gli abbia derivato dal modello inglese. C'è da sperare che non finisca per assomigliargli, un giorno o l'altro, di occidentalismo.

Jevtuscenko, giunto a Londra in aereo assieme alla moglie Galja, rimarrà due settimane in Gran Bretagna ospite del «British Council». Una traduzione inglese delle poesie dello scrittore sovietico comparirà prossimamente a Londra. Il poeta indossa un soprabito di tweed e calza scarpe con punta sottilissima, i suoi capelli biondi sono tagliati molto corti. I giornalisti, i quali guardavano con interesse la reazione del giovane, ... Invitato a precisare se guadagni molto denaro, l'ospite è apparso seccato ed ha fatto dire dall'interprete: «Vivo con i proventi del mio lavoro».

E. G.

Al momento del conto ha estratto una revoltella

La Spezia, 28

Un marittimo tedesco, Jensen Mullensted di 19 anni, di Brema, che, pistola alla mano, aveva minacciato un taxista, è stato arrestato a La Spezia. Nei pressi della stazione ferroviaria, stamane, il giovane marittimo ha fermato il taxi condotto da Irio Godani e si è fatto condurre all'ingresso del porto: qui giunto, invece di pagare il conto, ha estratto una pistola di tasca costringendo l'autista ad allontanarsi. Questi, raggiunto un bar poco lontano, ha telefonato alla polizia fornendo i connotati del tedesco che, poco dopo, è stato arrestato. Il Mullensted, in stato di ubriachezza, non aveva ancora in tasca l'arma con proiettili in canna.

NATHALIE WOOD divorzia in 11 minuti

Santa Monica, 28

L'attrice Nathalie Wood ha ottenuto ieri il divorzio da Robert Wagner. Nathalie Wood ha detto: «Durante l'ultimo anno del nostro matrimonio, Robert Wagner preferiva restare solo. Mi diceva che gli piaceva più giocare al golf che occuparsi dei nostri problemi personali». Il divorzio è stato concesso in undici minuti.

Fra le maggiori attrattive della Fiera di Milano era particolarmente ammirata la ricostruzione di un villaggio hawaiano, ricco di fiori, palme, piante esotiche e persino dotato di un laghetto colmo di ninfee. Il villaggio ricantava coi suoi fiori e i suoi aromi le virtù di un famoso sapone

MERCATO COMUNE EUROPEO

PICCOLA EUROPA

NOTIZIARIO «AGENCE EUROPE»
L'ENI e la politica energetica

Dato che la parte del carbone, nel consumo totale di energia dei paesi europei dovrà diminuire nei confronti del petrolio, la politica energetica dei paesi europei dovrà essere, in pratica, una politica del petrolio: così dichiara l'ENI in una relazione presentata al Comitato «Petrolio» dell'OECE. Il gruppo petrolifero italiano, che sostiene l'idea di una politica dell'energia a basso prezzo e che, di conseguenza, respinge ogni velleità di penalizzazione delle fonti d'energia a buon mercato, giudica che l'elaborazione di una politica energetica europea è sottoposta a due condizioni: 1) abbandono della protezione del carbone; 2) interventi coordinati dei paesi europei nel settore petrolifero.

Si tratterebbe essenzialmente di coordinare e di estendere gli interventi che già vari Governi hanno adottato, anche se a scopi diversi. Scopo fondamentale di ogni politica petrolifera, vale a dire l'ottenimento del grezzo al prezzo più basso possibile, deve essere compatibile con gli interessi dei paesi produttori di petrolio, con le condizioni regnanti nel settore petrolifero e soprattutto con la salvaguardia di una certa stabilità dei prezzi. Di conseguenza, giudicano i dirigenti dell'ENI, gli interventi coordinati degli Stati europei su questo piano, dovranno perseguire i seguenti obiettivi: a) assicurare ai paesi consumatori i prezzi più bassi e più stabili possibile; b) dare ai paesi produttori garanzie per quanto riguarda la loro partecipazione agli utili realizzati attraverso lo sfruttamento dei giacimenti di petrolio; c) creare condizioni di interventi appropriati, allo scopo di assicurare all'industria petrolifera le possibilità di un sano sviluppo.

Il mezzo d'intervento più importante consiste nella conclusione di accordi diretti con i paesi produttori, ai quali i paesi consumatori debbono garantire un utile equo mediante «royalties». Quanto ai paesi importatori, la loro domanda totale di prodotti petroliferi sarà valutata su un periodo più o meno lungo, e sarà sulla base di queste valutazioni che dovranno essere conclusi accordi di approvvigionamento a prezzi stabili con il maggior numero possibile di paesi produttori, dato che la sicurezza dell'approvvigionamento aumenta con il variare delle fonti petrolifere. Ogni accordo tra produttori e consumatori dovrebbe in ogni caso assicurare ai due gruppi di paesi in questione i seguenti vantaggi:

- permettere alla produzione di adattarsi alla domanda mediante una successione di accordi a breve scadenza evitando così che la capacità eccedentaria possa influenzare il mercato;
- a media scadenza, dare una garanzia di stabilità di prezzo, permettendo di formulare previsioni sicure circa i cambiamenti a lunga scadenza; assicurare ai paesi esportatori una parte costante dei redditi globali; fornire salvaguardie ai paesi importatori, per quanto riguarda i costi all'origine, dando loro un'idea della produzione interna delle fonti energetiche, anche se in concorrenza con il petrolio, e un'idea degli investimenti in questo settore;
- permettere a nuovi produttori di inserirsi progressivamente, senza manovre costose, evitando così i perturbamenti che si producono inevitabilmente sul mercato, a causa di una produzione eccedentaria troppo elevata;
- permettere ai paesi importatori di adottare misure per promuovere il consumo petrolifero ampliando il mercato senza causare ripercussioni sui prezzi all'origine;
- promuovere erlazioni economiche più strette fra i paesi consumatori e i paesi produttori di petrolio.

La Germania aiuta i propri cantieri

L'«Europe» crede sapere che la Commissione europea ha deciso di applicare le procedure dell'art. 93-2 del Trattato nei confronti delle misure decise dal Governo tedesco a favore dell'industria navale. La procedura è la seguente: la Commissione mette anzitutto lo Stato interessato in grado di presentare le proprie osservazioni a proposito dell'aiuto in esame; in seguito, se essa constata che questo aiuto non è compatibile con il Trattato, essa decide che lo Stato interessato deve sopprimere o modificare l'aiuto nei termini che essa ha fissato. Se lo Stato in causa non si uniforma a questa decisione, la Commissione o qualsiasi altro Stato può adire la Corte di Giustizia. «Europe» ricorda che le misure considerate consistono in crediti a un tasso di interesse ridotto, messi a disposizione dei cantieri da parte dello Stato. Il Governo tedesco aveva giustificato queste misure con l'esistenza di regimi di aiuto in Italia e in Francia e in ogni caso si era dichiarato disposto a rendere operanti i benefici di interessi esclusivamente per gli ordini provenienti dai paesi terzi: anche in queste condizioni, la Commissione giudica che queste misure possono influenzare la concorrenza all'interno della Comunità.

COLLABORAZIONE OCCIDENTALE NEI VOLI SPAZIALI

Il satellite americano «S-51» è fornito di strumenti inglesi

Un comune «assalto» alle incognite della ionosfera Tredici stazioni di otto Paesi controllano la sua orbita

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE New York, 28

Gli Stati Uniti hanno messo in orbita il primo satellite internazionale con strumenti realizzati dalla Granbretagna, per raccogliere maggiori informazioni sulla ionosfera e sulla sua complessa interrelazione con il Sole. L'Ente nazionale aeronautico e spaziale (NASA) ha lanciato il veicolo scientifico spaziale «S-51», che pesa circa 60 chili, in un'orbita ellittica ad un'altitudine variante tra 320 e 965 chilometri dalla Terra, mediante un razzo vettore «Delta» a tre stadi.

Il veicolo, realizzato presso il Centro del NASA a Greenbelt (Maryland), reca a bordo sei strumenti inglesi per un comune «assalto» alle incognite della ionosfera, il cui strato radioriflettente comincia a 55 km. dalla Terra in corrispondenza di una regione estremamente rarefatta dell'atmosfera. In questa zona, le radiazioni ad elevate energie provenienti dal Sole (raggi X ed ultravioletti) incontrano le molecole e gli atomi dell'aria, liberando elettroni e lasciando gli atomi con una carica positiva, ossia ionizzandoli.

Il satellite americano «S-51»

Queste nubi di elettroni liberi e di ioni dotati di carica formano una serie di strati a carica elettrica che si estendono sino al punto in cui l'atmosfera terrestre si perde nello spazio interplanetario. La ionosfera filtra le pericolose radiazioni solari e nello stesso tempo si comporta come uno specchio, riflettendo le radionde e rendendo così possibili le comunicazioni internazionali.

L'«S-51» reca a bordo tre strumenti ionosferici per la misura della densità e della temperatura degli elettroni, nonchè della composizione degli ioni positivi. Due strumenti tenteranno di tenere d'occhio l'intensità delle radiazioni solari in corrispondenza della banda ultravioletta e di quella dei raggi X della corona solare. Il sesto strumento è destinato alla misurazione dei raggi cosmici. Lo esperimento verrà appoggiato dalle misurazioni dei raggi cosmici effettuate contemporaneamente da Terra e per mezzo di aerei e palloni.

Il veicolo spaziale è stato lanciato dal poligono di Cape Canaveral con un'inclinazione prestabilita di 55 gradi sul piano dell'Equatore. Il periodo orbitale programmato è di circa 100 minuti. Il veicolo spaziale sarà seguito da 13 stazioni della rete «Minitrack» del NASA in otto Paesi. Oltre gli Stati Uniti e la Inghilterra, i Paesi che prendono parte al rilevamento nel quadro di questo programma sono: Cile, Perù, Equador, Unione del Sud Africa, Australia e Terranova.

Il programma relativo all'«S-51» ebbe inizio con una proposta degli Stati Uniti ai rappresentanti del «Cospar» (Comitato per le ricerche spaziali del Consiglio internazionale delle Unioni scientifiche) nel marzo del 1959. Fu allora che il Governo statunitense si offrì di provvedere al lancio di singoli strumenti o di interi satelliti ideati da scienziati stranieri, purchè esperimenti del genere fossero di comune interesse scientifico. La Granbretagna è stata una delle prime Nazioni ad accettare questa offerta. Le informazioni scientifiche acquisite nell'ambito del programma dell'«S-51», nonchè di tutte le altre imprese scientifiche del NASA, saranno poste a disposizione della comunità scientifica mondiale, in conformità con il principio americano dell'assoluta mancanza di segreti nei programmi spaziali.

Ognuno dei due Paesi, America e Inghilterra, conta un direttore del progetto «S-51», un coordinatore e un certo numero di scienziati. Tutte le decisioni sul piano di lavoro sono state suddivise tra i seguenti Enti: il Centro del NASA ha svolto per il programma un lavoro per circa 112 anni-uomo. Il Centro ha progettato, costruito e collaudato la struttura del veicolo spaziale, l'approvvigionamento elettricità, la telemetria, il ricevitore dei comandi, la regolazione della temperatura e l'immagazzinamento dei dati. La sezione progetti campali del Centro ha messo a disposizione i necessari impianti di lancio presso il poligono missili dell'Atlantico.

I compiti attribuiti alla Granbretagna sono ripartiti tra i centri universitari che seguono: l'Imperial College di Londra, che ha a bordo del satellite un suo strumento per i raggi cosmici e provvederà a misurare con velivoli le intensità dei raggi cosmici secondari; l'Università di Birmingham, che ha sul satellite uno strumento per la densità degli elettroni; l'University College di Londra, che ha realizzato gli strumenti per misurare la temperatura degli elettroni, l'emissione solare ultravioletta (Lyman-Alpha), lo spettro solare dei raggi X e la composizione della ionosfera, nonchè il dispositivo che avverte l'assetto del satellite; la University di Leicester, che ha contribuito allo strumento per i raggi X.

In linea di massima, alla Granbretagna è stato riservato il compito di provvedere alla progettazione, alla fabbricazione e al collaudo di tutti gli strumenti di volo e dei relativi circuiti elettronici sino ai dispositivi per il trasferimento alla trasmittente di bordo dei dati telemetrici. La Granbretagna si occupa inoltre dell'analisi e dell'interpretazione dei dati.

Gli Stati Uniti sono responsabili per tutti i circuiti in sottordine del veicolo spaziale, ad eccezione degli strumenti, nonchè per il lancio in orbita del satellite. Gli Stati Uniti provvedono al rilevamento, all'acquisizione dei dati e alla loro elaborazione presso il Centro Goddard. Anche la Granbretagna contribuirà all'ascolto dei dati telemetrici.

Era scontato che, secondo i calcoli effettuati prima del lancio, nelle prime dodici ore non sarebbe stato possibile ottenere dati di rilevamento «Minitrack» sufficienti per stabilire con precisione l'orbita del satellite «S-51». Durante le prime dodici ore, l'«E-51» passava entro il raggio d'azione di solo due delle stazioni della rete «Minitrack». Nelle successive 12 ore, peraltro, erano previsti 18 passaggi ad una distanza dalle stazioni sufficienti per consentire loro di captare i segnali.

Il razzo «Delta» adoperato per il lancio dell'«S-51» è riuscito a porre in orbita sette satelliti del NASA su otto tentativi.

M. S. L.

DATTILOGRAFA provetta, esperta lavori ufficio cercasi. Offerte referenziate cassetta 63622 D, UPI.
DITTA artigiana assume per mansioni fiducia persona preferibilmente pensionata, disposta cauzionare. Cassetta 43201 D, UPI.
FALEGNAMERIA moderna con titolare già insegnante (ambiente luminoso, nuovo, riscaldamento centrale d'inverno) cerca apprendista volonteroso. Via Tesa 50, telef. 44778. 63482 D
FATTORINO 14-15 anni cercasi. Presentarsi Ziglio, Corso Italia 28. 63574 D
FUOCHISTI con patente secondo grado Part. A cercansi. Industrie Montiglio, Marisno del Friuli. 462 D
GARZONA pratica volonterosa bella presenza cercasi. Salone Riviera Barcola, telef. 29083. 63503 D
GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Tel. 80523 dalle 12-15. 63627 D
GARZONA pratica o mezzalavorante cercasi. Salone Americo, via Bernini 1. 42957 D
GARZONA e pratica cercansi. Salone Elve, via Milano 22. 43149 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Palumbo, Tel. 93169. 14 D
GIOVANE signorina referenziata cercasi per assistenza bambino 2 anni. Tel. 28498 ore 9-10, 14-17. 24337 D
GIOVANE 18enne, patente C, onesto, volonteroso, cercasi. Offerte cassetta 24323 D, UPI.
GIOVANE pratico pasticceria cerca Panificio Oberti, via di Roiano 1. 42891 D
GRUISTA per Edilmac cerca impresa costruzioni. Tel. 44012. 43152 D
IMPORTANTE ditta spedizioni cerca impiegato giovane buona conoscenza tedesco pratico ufficio. Cassetta 63546 D UPI.
IMPORTANTE organizzazione istruisce assume giovani dinamici sufficienti studi medi inferiori. Ottime possibilità carriera retribuzioni. Offerte manoscritte a Cassetta n. 63544 D UPI.
IMPRESA costruzioni, assume giovane abile disegnatore, possibilmente pratico cantiere. Cassetta 24393 D, UPI.
INDUSTRIA chimica triestina cerca giovani operaie per reparti confezionatura e imballaggio. Presentarsi dalle ore 15 alle 18, via Italo Svevo 40. 24388 D
INFERMIERA cucina, un cameriere, cercansi per bar ristorante centrale. Telef. 29788. 24319 D
INTERNISTA per ristorante cercasi contratto annuo. Cassetta 1789 D, UPI.
INTRAPRENDENTI ambosessi affidiamo sicuro lavoro domicilio dedicandovi prodotti «Primavera». Scrivere: Papa Caselpostale 303 Roma. 5651 D
LA SOC. ARIES arredamenti navali e civili cerca operai falegnami specializzati, qualificati e apprendisti. Presentarsi via F. Severo 1988 o tel. 50596. 63616 D
LAVORANTE sarta uomo capacissima cercasi. Telef. 44675. 42942 D
LAVORANTE o mezzalavorante sarta uomo cercasi. Tel. 50466. 63615 D
LAVORANTE sarta donna, giovane capace cerca importante laboratorio confezioni. Lavoro continuativo, possibilità di carriera. Presentarsi negozio Foemina, via Valdirivo 29, ore 8.30-9. 63695 D
MACCHINISTE e confezionatrici, cercansi. «Rolly», Viale III Armata 17. 42990 D
MAGAZZINIERE pratico libri deposito carico-scarico, patente auto, cercasi. Tel. 2302 Gorizia. 467 D
MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Piccardi 20. 63572 D
MEZZALAVORANTE e apprendista sarta donna cercansi. Telefonare 40322. 43155 D
MEZZALAVORANTE pratica manicure cercasi. Salone Mariuccia. Via Giulia 94, telefono 41450 o 58282. 42844 D
MEZZOLAVORANTE e apprendista pasticciere cercansi. Via S. Giacomo in Monte 1. 63613 D
MEZZALAVORANTE da uomo o donna cercasi. Filzi 17. 42977 D
MEZZO lavorante o apprendista cercasi. Officina installatore, Caprin 3. 1511 D
OPERAIO pratico lavaggio vetture, cerca Stazione Esso, Largo Roiano. 43173 D
ORTOLANO a giornata cercasi per villa privata. Telef. 29672. 63605 D
PENSIONATO e disoccupato con patente cercasi. Tel. 50669, ore d'ufficio. 63556 D
PRATICA ufficio ramo radio televisione massimo 25enne cercasi. Cassetta 63589 D, UPI.
PRATICANTE ufficio 16enne cercasi. Presentarsi lunedì ore 11-12, XX Settembre 22, III. 24378 D
QUINDICENNI 2 giovani apprendisti laboratorio parrucchiera. Mitri, XX Settembre 42, lunedì pomeriggio. 42972 D
RAGAZZA 15enne aiuto bar, orario regolare, domenica libera cercasi. Bar Rossi, via Timeus n. 14. 63576 D
RAGAZZA pratica frutta verdura cercasi. Telef. 35356 lunedì. Gatteri 24. 42935 D
RAGAZZE lavoro leggero buoni retribuzione abitanti zona Opicina cercansi. Scrivere cassetta 63525 D, UPI.
RAGAZZO portineria e allievo cameriere cerca Hotel Corso. 24370 D
RAGAZZO forte pratico biciclette cercasi. Romagna 24, Lunedì. 42975 D
SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste signore, signorine 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 63557 D UPI.
STAZIONE rifornimento carburanti cerca giovane pratico. Offerte specificando età, posti occupati. Cassetta 42965 D UPI.
STENODATTILOGRAFA esperta assumesi per lavoro transitorio. Tel. 61016 orario ufficio. 63496 D
STIRATRICE capace posto stabile cercasi. Giulia 57. 63628 D
STIRATRICI capaci per vestiti, lavanderia, sarte, garzone portatrici per negozio, cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1483 D
16-18ENNE per autorimessa cercasi. Tel. 37914. 43203 D

E Rich. camere e pens. L. 30

STANZE 2 uso ufficio centrali ingresso indipendente, cercansi affitto. Cassetta 63523 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 30

A. CAMERA mobiliata affittasi signore distinto. Rivolgersi portineria via Ugo Foscolo 44. 63517 F
A. CENTRALE elegantissima mobiliata acqua corrente bagno affittasi 31998. 42962 F
A. CENTRALISSIMA elegante mobiliata bagno telefono affittasi distintissimo presso sola. Offerte tessera ferroviaria 007019 Fermoposta Centrale, Trieste. 63581 F
A. MOBILIATA presso persona sola affittasi serio. Milano 7-IV. 63508 F
A. MOBILIATA elegante, centrale comfort, affittasi. Fabio Severo 6-III, porta 10. 63562 F
AFFITTASI camera persona sola, S. Anastasio 16, Ricci. Telefono 32353, dalle 10 alle 15. 43198 F
CAMERA grande vuota comodo cucina affittasi. Via Oriani 2, IV, sinistra. 63498 F
CAMERA vuota con telef. 25321 affittasi via S. Lazzaro 5, Berri. 63501 F
CAMERA mobiliata affittasi a una persona, presso sola. Scala Santa 21. 24369 F
CAMERA mobiliata d'affittare per una persona. Via S. Michele 21, III. 63510 F
CAMERA mobiliata telefono bagno affittasi persona distinta presso sola. Tel. 47410 ore 13.30. 63591 F
CAMERA vuota soleggiata centro affittasi persona sola distinta. Telef. 30427. 63610 F
CAMERA mobiliata affittasi a due amici. Via Frausin 8 (ex Scuole Nuove) interno 1. 42956 F
CAMERA vuota anche per ufficio. Corso Garibaldi 8, porta 8. 63659 F
CAMERA grande primo piano centralissima affittasi uso ufficio, laboratorio. Telef. 73244. 63659 F
CAMERE due vuote comunicanti adatte camera cucina affittasi. Tel. 30269. 42904 F
CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Belpoggio 10, p. II, porta 16. 43178 F
CAMERETTA comodo salotto, cucina, affitterebbesi preferibilmente persona anziana. Telefonare 36473. 63701 F
CAMERETTA ammobiliata cedesi in cambio piccoli servizi presso persona sola. Tel. 47505. 63702 F
CAMERETTA centralissima affittasi, escluso donne. Berlan, p.zza S. Giovanni 2, I p. 42999 F
CAMERETTA affittasi signorina distinta occupata. Telef. 62276. 42995 F
CAMERETTA cedesi pensionata, cambio lavori, presso persona sola. Indirizzo UPI. 42874 F
GRANDE pulitissima bagno affittasi a distinto. Telef. 91123. 63653 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi a coniugi soli presso persona sola. Bertolini, via Tibullo 7 (ex Catullo) II piano. 63600 F
MOBILIATA 1 o 2 letti volendo bagno affittasi escluso donne. Telef. 49603. 42869 F
MOBILIATA ariosa affittasi a signorina. Tel. 39183. 63604 F
MOBILIATA centrale, grande, acqua corrente, telefono, unico subinquilino, affittasi distinto. Tel. 46217. 43689 F
STANZA mobiliata affittasi donna sola. Via Madonnina 11, porta 14. 42941 F
STANZA 1-2 letti tutti comforts affittasi distinto. Telef. 79091. 42966 F
STANZA presso sola per impiegata o studentessa, casa nuova. Telefonare domenica o lunedì 75968 ore 13 alle 17. 63543 F
STANZA mobiliata affittasi a distinto, telefono. Rapicio n. 5, Ersetti, mezzanino. 42882 F
STANZA grande vuota affittasi piano III, porta 8, Molino vento n. 3. 63552 F
STANZA, bagno, appartamento signorile affittasi. Telef. 94181. 63495 F
STANZA mobiliata con vitto affittasi. Telef. 73975. 63663 F
STANZA mobiliata centralissima bagno telefono termosifone affittasi signore distinto stabile presso signora sola. Tel. 92260. 43169 F
STANZE due vuote affittansi casa nuova. Telef. 30746 oppure 56637, mattinata. 24395 F
STANZE vuote affittansi. Genova 11, porta 10. Visitare lunedì 12.30-15.30. 42992 F
STANZETTA mobiliata affittasi. Covach, Canova 15. 63500 F
STANZETTA affittasi signore serio anche breve soggiorno. F. Venezian 26/II. 43159 F
VUOTA o mobiliata bellissima centrale affittasi. Telef. 70688. 24375 F
VUOTA grande indipendente soleggiata affittasi. Pozar, campo Sangiacomo 2. 63622 F

G Istruzione L. 30

A.A. PROSSIMO inizio corsi accelerati di stenografia e dattilografia. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 38800. A Monfalcone, via Boito 10. 43000 G
A. AUTORIZZATA scuola taglio abiti, diurni, serali. Foro Ulpiano 6. 63569 G
A. STENOGRAFIA: nuovo corso (due mesi: 3500). Istituto specializzato. Teatro 1 piano terzo. 24334 G
BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 63 G
BERLITZ, inizia nuovi corsi estivi accelerati accettansi iscrizioni Trieste telef. 23121. 161 G
CONTABILITA' paghe, magazzino, ricalco: nuovo corso (2 mesi: 3500). Istituto specializzato. Teatro 1, piano terzo. 24335 G
DATTILOGRAFIA, calcolatrici: due mesi (3500). Istituto specializzato. Teatro 1, piano terzo. 24334 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 42910 G
INSEGNANTE offresi doposcuola, lezioni elementari, medie, compagnia distinta sola. Telefonare 96242. 11918 G
MADRELINGUA tedesco buona cultura per conversazione esercizi cercasi. Cassetta 43160 G UPI.
MAESTRA impartisce lezioni elementari, medie, miti pretese. Telef. 61684 ore 9-10, 14-16.
PROFESSORESSA impartisce lezioni francese tedesco, preparazione esami, miti pretese. Telefono 63245. 63539 G
SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telefono 29492. 24382 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BORSA contenente indumenti bambino smarrita alla fine della via Campanelle. Tel. 95052. 63575 H
CANE pastore tedesco nero grande giovane nome «Ringo» smarrito zona Miramare, Grignano. Generosa ricompensa consegnando Sartori, Scala Santa 33, telef. 31572. 24306 H
OROLOGIO donna smarrito sabato 21 corr. m. Mancia telefonando 48494. 63563 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO, ultimo appartamento 1 stanza, cucina, accessori, affittasi prontamente. Visitabile 11-13. VIA VERGA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, affittasi prontingresso. INFORMAZIONI, CONTRATTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 163 I
A.A.A. APPARTAMENTI nuovi affittansi zona SONNINO, 1-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Entrata 1 giugno. ADRIATER Battisti 4. 9521 I
A.A.A. STABILE nuovo consegna giugno, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo ascensore, centralnafta, giardino, soleggiatissimi, affittansi Rivolgersi Immobiliare Nistri, Orologio 6. 9492 I
A.A. APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, VIA COMMERCIALE affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28300. 43182/2 I
A.A. APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo, libero 1 agosto, zona Boschetto, affitta IMMOBILIARE GIULIANA Tel. 28300. 43183/1 I
A.A. APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, via Commerciale vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 43183/2 I
A.B. AGEP, Passo Goldoni 2 affitta: ZONA BAIAMONTI (in villa), tristanze, cucina, bagno, terrazza, garage, centralnafta. ZONA GIARDINO PUBBLICO, bistanze, stanzetta cucina, bagno, DIAZ, ? piano, cinque stanze, servizi, adatto ufficio. 9515 I
A.B. LOCALI affari nuovi centro Roiano, adatti varie attività, affittansi. AGEP, Passo Goldoni 2. 9514 I
A.B. ROIANO, nuovo stabile signorile (fermata filovia), centralnafta, ascensore, soleggiatissimo, prossima consegna, affittansi appartamenti bistanze, cucina, bagno, poggioli. AGEP, Passo Goldoni 2. 9513 I
A. APPARTAMENTI: centralnafta primingresso bistanze Severo; tristanze Commerciale, Pescheria, Franca, Opicina, Grignano; 4 stanze Hermet, Roncheto (villa); 5 stanze Severo, Sanvito, Rossetti, Roncheto (villa); affittansi. Atec Goldoni 1. 82 I
AFFITTASI magazzino tappezziere. Telef. 71871. 43193 I
AFFITTASI appartamento, camera, cucina, poggiolo, gabinetto, 12.000 mensili trattabili più spese. Costalunga 6?. 63680 I
AFFITTO alloggio 5 stanze, primo piano uso ufficio. Avv. Fast. Tel. 24021. 63693 I
APPARTAMENTI da 1-2-3 stanze, cucina, centro, affittansi lunedì. Immobiliare, Torrebianca 14. 63684 I
APPARTAMENTINI camera cameretta 18.000; bistanze stanzetta 19.000 poche spese affittansi mattinata Immobiliare Largo Barriera vecchia 11 angolo Pondares I piano. 63659 I
APPARTAMENTO paraggi Dreher, bistanze, stanzetta, cucina con terrazza, affittasi, Carli, Piazza S. Antonio 6. 9530 I
APPARTAMENTO 3 stanze stanzino, bagno, cucina, cantina, terrazza, ascensore, casa moderna, affittasi 1.o luglio. Telefonare 32139. 63677 I
APPARTAMENTO 3 stanze cucina via Istria vicino scuole, affittasi. Informazioni Istria 86, cartoleria. 63603 I
APPARTAMENTO bellissimo rimesso a nuovo 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo II p. cedesi affittanza verso compenso spese. Tel. 95007. 63611 I
APPARTAMENTO 5 stanze accessori, riscaldamento, ascensore, adatto abitazione e studio professionale affittasi casa d'angolo via XXX Ottobre. Informazioni Amministrazione Petelli, telefono 35827. 42943 I
APPARTAMENTO 4 stanze, viale XX Settembre affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 42944 I
APPARTAMENTO 2 stanze e accessori mobiliato affittasi 15.000 mensili. Telefonare 78740, feriali dopo ore 19. 42965 I
APPARTAMENTO tristanze accessori, terrazza, poggiolo, soleggiato, vista mare, paraggi S. Andrea, affittasi 25.000 mensili, modesto compenso. Telefonare n. 26449. 42889 I
APPARTAMENTO via Udine 26-I rimesso a nuovo, quattro stanze, camerino, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Telefonare lunedì n. 38458. 63565 I
ATTICO centralissimo tristanze cucina doppi servizi ampia terrazza vista splendida. Telefono 30861, lunedì 93090. 42906 I
BARCOLA quartiere 2 camere cucina da restaurare affittasi. Strada Friuli 138 (Boveto). 42868 I
CAMERA cucina 10.000, bicamere, bagno, cucina 22.000 centrali, affittiamo. Agenzia, Pascoli 4, pianoterra, mattinata. 63678 I
COMUNALE 3 stanze, cucina, poggiolo, bagno, cantina, S. Giovanni, scambierebbesi con altro Rozzol. Telef. 93194. 63502 I
LOCALE affari casa nuova, via Giulia, 22 mq. Altri usi diversi vie Carli, Giulia, Possetti, Lamarmora, Sinico, Pindemonte, Sanzio, AFFITTA IMMOBILIARE GIULIANA, Tel. 28300. 43185 I
LOCALE spazioso, 3 vetrine Corso Italia con I piano, affittasi vantaggiosamente. Cassetta 9434 I UPI.
LOCALI varie grandezze con fori per mostra, adatti per negozio, affittansi nel nuovo complesso edilizio Rotonda del Boschetto. Amministrazione Campani, viale XX Settembre 1. Telefono 95001. 43175 I
QUARTIERE 8 locali accessori affittasi. Telef. 37824. 24376 I
QUARTIERE 3 vani mezzanino interno affittasi uso deposito Toti 8. Marchi, Vasari 4, mattinata. 42952 I
QUARTIERE signorile 4 stanze accessori affittasi prontamente. Rivolgersi portineria via Franca n. 22. 42969 I
USO ufficio 3 stanze con servizi, zona centrale, affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Telefono 28300. 43185 I
VILLA mobiliata 4 vani e servizi, giardino, 3 km. Sagrado, affittasi. Telef. 92515. 63506 I

L Rich. appart. bott. L. 30

ABITAZIONE 3 stanze, accessori, preferibilmente villa, cercano coniugi benestanti soli, anno anticipato. Telefonare mattinata 73968. 42948 L
APPARTAMENTO di 4-5 stanze, cercasi affitto anche in villa con giardino, con riscaldamento e possibilmente autorimessa. Offerte Casella 42880 L UPI.

DUCATI MECCANICA S.P.A.
BOLOGNA - Casella Postale 313 - Telefono 49.16.01
LISTINO PREZZI IN VIGORE DAL 1° MARZO 1962
PRODUZIONE MOTOLEGGERE A 4 TEMPI

Modello		Prezzo precedente	Nuovo prezzo
DUCATI 98	TS	~~139 000~~	119 000
DUCATI 125	Aurea	~~159 000~~	135 000
DUCATI 125	TS	~~189 000~~	159 000
DUCATI 125	Sport	209 000	209 000
DUCATI 175	TS	~~199 000~~	189 000
DUCATI 200	GT	225 000	225 000
DUCATI 200	Elite	239 000	239 000
DUCATI 250	Diana	269 000	269 000

I PREZZI SOPRA INDICATI SONO "FRANCO FABBRICA„
NOVITÀ 1962: CICLOMOTORI DUCATI
i più moderni ciclomotori a due tempi
in distribuzione presso tutti i Concessionari
Concessionario esclusivo: PIERO OSTUNI, Trieste, via Machiavelli n. 28 - Telef. 37286

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, ascensore, autoriscaldamento cerco affitto zona Severo o D'Annunzio. Cassetta 42895 L UPI.
APPARTAMENTO affitto due stanze paraggi Giardino pubblico, comfort moderni cercasi. Telefonare 13-16, 25289. 63602 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi affitto. Tel. 76789. 42998 L
CASETTA isolata 2 stanze cucina cercasi modesto affitto. Telefono 64394. 63645 L
CASETTA 2 stanze, stanzetta cucina eventualmente orto cercasi. Telefonare 26600, 43924. 12 L
CONIUGI soli referenziatissimi cercano affitto da subito 4-5 locali mobiliati termobagno riscaldamento telefono possibilmente giardino anche periferia od immediati dintorni Trieste. Scrivere Leoni, Albergo Regina, Trieste. 42893 L
FAMIGLIOLA cerca appartamentino bistanze, termonafta possibilmente nuovo, vista. Telefono 37703, lunedì 11915 L
MAGAZZINO 30 metri lavoro artigiano cercasi in affitto. Scrivere cassetta 42978 L, UPI.
MAGAZZINO per deposito 200-300 mq. oppure stanzoni anche non pianterreno, asciutti, cercansi. Offerte: Cassetta 42902 L UPI.
PICCOLA industria cerca in affitto piccolo capannone zona industriale. Telef. 55026 43195 L
QUARTIERINO camera cucina paraggi Strada Friuli, Faro, cercasi affitto. Offerte Cassetta n. 63624 L UPI.
STANZA cucina bagno cercasi affitto 10.000 senza spese per fine giugno preferibilmente Ponziana San Giacomo. Tel. 46610 ore 13-15. 42834 L
ZONA Foraggi, Baiamonti, cercasi affitto 2 stanze, cucina, bagno, preferibilmente casa nuova. Cassetta 42987 L, UPI.
50.000 mensili pagherebbesi per appartamento mobiliato zona signorile comodità per 3 persone città o Barcola Grignano Miramare. Telef. 41926. 24316 L

M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A.A. CARROZZINE marca occasioni. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 42419 M
A. CARROZZINE 3500, doppio uso 13.000, tre usi 18.000. Assortimento lettini con materassino 6500, 12.000. Ceste, bagnetti, seggioloni. «Tutto per il bambino». Tarabochia 6. 24322 M
A. FRIGORIFERO armadio 1000 litri Frigidaire vendesi occasione. Tel. 57966. 63594 M
A. GIACCHE, vestiti, impermeabili, mantelli uomo donna, tailleurs estivi. Vendita rateale. Prezzi di occasione. San Nicolò 32, Levi. 42947 M
ABITO sposa bellissimo taglia 46-48. Locchi 44, porta 13, ascensore, ore 8.30-18. 63550 M
ABITO da sposa vendesi occasione; carrozzella doppio uso. Telefono 72464. 42951 M
BAGNI completi anche di rivestimento di piastrelle, con pagamento rateale da Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega), telefono 68180. 42880 M
BANCHI negozio, rammagliatrice, attrezzi, manichini vetrina, specchi, vendonsi. Vulcano, via Muratti 4. 42862 M
BARBONCINO nero taglia media, 10 mesi, vendesi L. 20.000. Telefono 96706. 42845 M
BOXER maschio, tigrato, anni 2 e mezzo, con pedigree, disponibile. Tel. 38161 lunedì. 24426 M
CARROZZELLA, culla, quadrato, passeggino, vendonsi. Telefono 32552. 63579 M
CASSAFORTE Wertheim, Wien, vendesi straoccasione. Via Roma 23 (atrio). 43?92 M
CONSERVATORE gelato seminuovo litri 165 Kelvineta vendesi occasione. Tel. 50062. 63513 M
CUCINA a gas Fargas vendesi occasione. Telef. 44396. 63612 M
FISARMONICA Bompiani 60 bassi, seminuova, vendesi metà prezzo. Telef. 96214. 42984 M
FOTOGRAFIE di studi fotografici o dilettantistiche di vecchia data, almeno precedenti 1910 oppure prima guerra mondiale, qualsiasi soggetto preferibilmente paesaggi, città, costumi regionali, avvenimenti particolari, pezzi singoli o serie complete, negative o positive, cercansi. Telefonare ore ufficio n. 55544 63573 M
FRIGORIFERI litri 165 garantitissimi 59.000, televisori secondo canale 95.000, cucine trefuochi sottoforno ecc. 25.000, lucidatrici aspirapolvere 22.500, aspirapolvere 8500, transistori 9 mila, radio cortemediefono 8 mila, fonovaligie stereo 21.500, centinaia altri articoli catalogo gratis Italiaimportex 65885. 42790 M
FRIGORIFERI Atlantic vendonsi. Tecnoradio, via Sorgente 7. 63642 M
FRIGORIFERI «Atlantic» vendonsi. Magazzino Tecnoradio, via Sorgente 7. 42964 M
FRIGORIFERI «Atlantic» vendonsi. Tecnoradio, via Sorgente 7. 63642 M
FRIGORIFERI «Atlantic» vendonsi. Tecnoradio, via Sorgente 7. 63642 M
FRIGORIFERO quasi nuovo perfetto, Minerva litri 165 con trasformatore, vendesi. Telefonare 49095. 42866 M
MACCHINA Singer 10.000-25.000. Nuove semplici, zigzag automatiche perfette prezzi convenienti. Mobiletti 15.000. Riparazioni, rimodernature, facilitazioni. Gramaccini, Barriera 10. 24218 M
MACCHINA «Singer» spola rotonda 10.000. Rientranti bellissime, garantite. Nuove automatiche zig-zag. Mobiletti lussuosi. Riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli, telef. 96925. 63567 M
MACCHINA Singer lussuosa nuova 36.000 zig-zag occasione; altre 12.000 - 24.000. Facilitazioni. Ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 secondo 63671 M
MACCHINE impaginatura spirale vendonsi occasione. Telefono 75625. 63687 M
MACCHINE cucire Necchi due volte automatiche Supernova Julia le più moderne. Garanzia senza limite di tempo. Altre occasioni Singer. Macchine maglieria Coppo ultime novità. Facilitazioni di pagamento. Tullio, Battisti 12 - Monfalcone, Cervignano. 24277 M
MACCHINE cucire Singer occasioni 6000-14.000 automatiche, assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature accurate. Settefontane 2. 63568 M
MACCHINE lavorazione legno e ferro vendonsi occasione. Telefono 41916. 63670 M
SEGA ferro (stroncatrice), seminuova, vendo. Bergamasco 9, ufficio. 63694 M
NOLEGGIO macchine da scrivere portatili - ufficio prezzi convenienti. Telefonare 62064. 63618 M
OCCASIONE 2 colonne porta cristalli per vetrina. Telefono 47518. 42884 M
PER SALOTTO prova o negozio vendonsi 3 specchi cristallo moderni, 3 lampade regolabili. Telefono 61326. 63520 M
PORTONE larice 258 x 128 vendesi. Telef. 32410. 63529 M
SAX tenore marca Buescker aristocratico occasione vendesi. Telefonare 46701. 24396 M
TAPPETI pulitura lavature rigenerazione tinte manutenzione lavoro accurato. Telef. 95341. 63535 M
TAPPETO Argaman nazionale 2 x 3,50 vendesi. Tel. 29655.
TELEVISORI completi II programma usati, con garanzia a prezzi imbattibili presso negozio Elettronica, via Mazzini 16, telefono 23477. 64 M
TELEVISORI occasione L. 20 mila, 30.000, II canale incorporato 50.000. Produzione 1962 95.000. Registratori, fonovaligie vendonsi. Tecnoradio, via Sorgente 7. 42963 M
TELEVISORI primarie marche, Philips, Admiral, Irradio ecc. da lire 130.000 in poi compreso telecarrello, stabilizzatore, antenna I, II, pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 43200 M
VESTITO comunione modello esclusivo vendo. Telef. 27181. 42919 M
VESTITO comunione vendesi occasione. Telefonare mattina 93308. 63629 M
VESTITO Cresima con acconciatura bambina 9-10 anni vendesi, Prelz, Guardia 14. 63540 M
VESTITO sposa, corto, nuovissimo vendesi. Via Della Bona 1, Gorizia. 762 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A. COMPERO quadri tappeti rami bronzi salotti antichi soprammobili camere letto cucine mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 42925 N
A.A.A. LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie, musica e riviste acquistansi. Telefonare 28578. 63587 N
A.A. ACQUISTIAMO quadri, tappeti, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telef. 23485, lunedì. 63649 N
A.A. COMPERO quadri, soprammobili, rami, bronzi, mobili in genere. Tel. 30358 lunedì. 63650 N
A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20. Tel. 38008. 62 N
A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radio. 42873 N
CARTOLINE lettere vecchie francobolli acquisto. Scrivere Cassetta 42904 N UPI.
FRANCOBOLLI Europa Vaticano San Marino, acquisto. Cassetta 42409 N, UPI.
LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 68606. 63541 N
MONETE auree per la mia collezione acquisto prezzi massimi. Giulio Bernardi, tel. 25571. 42676 N
OROLOGIO antico soprammobile a muro compero. Telefono n. 50676. 42953 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. STEGU' via Sorgente troverete il più vasto assortimento di mobili per l'arredamento della vostra casa. Visitateci, prezzi veramente imbattibili. 43153 NN
A.A.A.A. BOREAN, mobilificio Piazza Belvedere (via Udine), assortimento camere da letto, cucine formica, tinelli in formica da 100.000, salotti, attaccapanni, anticamere, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone 9 NN
A.A.A.A. STANZE, tinelli, soggiorni, guardaroba, materassi Permaflex, carrozzine. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 42419 NN
A.A.A. BIBLIOTECA stile cinquecento bellissima, poltrone divani, vendonsi. Indirizzo UPI. 42883 NN
A.A. STANZA pranzo in stile con tavolo cristallo nero vendesi. Indirizzo UPI. 42883 NN
A. ARMADI 15.000, guardaroba diverse misure, attaccapanni 9 mila, librerie, scrivanie svedesi, divaniletto 12.000, brandine 4500, poltroneletto 18.000, pancheletto 30.000, materassi 3300, molleggiati Permaflex, salottini 48.000, cucine, matrimoniali. Tarabochia 6. 24322 NN

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

LE TRANQUILLE GIORNATE DEGLI AZZURRI

Buffon è in forma: «Non rinuncio al Cile»

A Firenze il 5 maggio con la Francia primo severo collaudo - Tre esordienti tra le file dei transalpini

S. Pellegrino, 28

Per i calciatori azzurri ancora una giornata di assoluta tranquillità. Il programma di allenamento è continuato senza variazioni sostanziali, con le due sedute giornaliere: una in mattinata, dopo l'abituale passeggiata per i boschi montani, una nel pomeriggio subito dopo il riposo.

In mattinata sono stati impegnati maggiormente gli attaccanti che, dopo i soliti esercizi atletici, si sono allenati con il pallone, concludendo con una serie di tiri a rete. Una gara intesa a dimostrare la loro maggior potenza è stata ingaggiata da Sormani e Lojacono. Alla fine non si è potuto stabilire con precisione chi avesse vinto, anche se l'attaccante mantovano ha sfoggiato qualche tiro di potenza veramente eccezionale.

Nel pomeriggio, mentre lo istruttore Comucci curava personalmente la preparazione di Trapattoni, l'istruttore Messana ha diretto l'allenamento dei difensori, i quali hanno poi compiuto qualche palleggio. Hanno lavorato molto i portieri e fra questi anche Buffon il quale ha dimostrato di poter fugare ogni preoccupazione sulla sua attuale utilizzazione. Il giocatore stesso ha detto: «Mi sono impegnato a fondo in allenamento senza mai avvertire alcun disturbo. Del resto avevo già potuto giocare due partite nell'Inter dopo il noto incidente che mi era occorso e non vedo perchè ora dovrei rinunciare alla trasferta in Cile, cui tanto io tengo».

Domani programma ridotto per gli azzurri. Verrà infatti abolita la riunione pomeridiana, poichè il campo sportivo sarà occupato da un incontro di campionato della squadra locale al quale assisteranno i calciatori della Nazionale

Come è noto, i «moschettieri» effettueranno il primo severo collaudo in preparazione ai campionati del mondo affrontando la Nazionale francese il 5 maggio a Firenze.

[illegible]

... dopo l'incontro a Milano con la Bulgaria, nel quale essi erano stati tra i meno criticabili.

Nella linea di attacco, che ha deluso abbondantemente contro la Polonia, solo Raymond Kopa è stato confermato, come del resto era previsto. Sono stati riconvocati Wisnieski e Heutte, anche essi presenti nello spareggio con la Bulgaria. Heutte, in particolare, ha dimostrato nelle ultime settimane, di essere tornato in ottima forma. Quanto a Goujon, egli sarà schierato ad interno sinistro, giacchè Verriest non ha voluto correre il rischio di utilizzare Piantoni, ancora insufficientemente allenato. Goujon conta due selezioni, la prima delle quali risale al 12 ottobre 1960, in una partita in cui la Francia subì una delle sue più severe sconfitte (6-2 contro la Svizzera), e in seguito alla quale Alex Thepot, predecessore di Verriest, dette le dimissioni.

Quale sarà il comportamento della Nazionale francese a Firenze, di una squadra formata da giocatori provenienti da nove società differenti? E' difficile, molto difficile rispondere. In difesa non dovrebbero esistere problemi di affiatamento, giacchè Wendling, Rodzik, Maryan, Lerond hanno già giocato spesso l'uno a fianco dell'altro. Le maggiori preoccupazioni riguardano il quintetto d'attacco, del quale Kopa sarà il regista, valendosi dell'aiuto di Piumi, che si dedicherà principalmente ad appoggiare le azioni offensive. E' probabile che all'inizio questo quintetto potrà stentare a ritrovarsi, ma si confida a Parigi che Wisnieski, Heutte, Goujon e Robuschi, tutti giocatori di punta, possano trovare la via della rete.

E' morto Dittborn organizzatore della «Rimet»

Santiago del Cile, 28

Carlos Dittborn, presidente del comitato organizzatore del campionato mondiale di calcio che si inizierà il 30 maggio prossimo, è morto questa mattina in seguito ad attacco cardiaco causato da colica renale. Era nato il 16 aprile 1921 a Rio de Janeiro.

Nella presidenza del comitato esecutivo, Juan Goni succederà a Dittborn.

Gli italiani al torneo militare di pugilato

Lussemburgo, 28

Risultati lusinghieri, per quanto riguarda gli italiani, anche nella terza giornata dei campionati militari di pugilato. Unica eccezione, la sconfitta ai punti del medio Saraudi a opera del francese Di Benedetto. Ecco i risultati: **piuma**: Schiavetta (It.) b. Dietze (Ger.) per k.o.t. alla seconda ripresa; Brown (USA) b. Reiff (Luss.) ai p.; **welter leggeri**: Sheppers (Bel.) b. Schneider (Ger.) ai p.; Simili (It.) b. Kintziger (Luss.) ai p.; **welter pesanti**: Gonzales (Fr.) b. Dogan (Tur.) ai p.; Albi (It.) b. Sturzer (Ger.) ai p.; **medi**: Brooks (USA) batte Dressler (Ger.) ai p.; Di Benedetto (Fr.) b. Saraudi (It.) ai p.; **massimi**: Canè (It.) batte Muhlemey (Ger.) per forfait; Pettrigrew (USA) b. Gaufriez (Bel.) per abbandono alla seconda ripresa.

COME SI COMPORTERA' L'ESTROSA TRIESTINA?

RADIO È CAUTO: GLI BASTA IL PAREGGIO

Molto dipenderà dalla tattica che i rivali adotteranno - Non convince lo stato di forma di Brunetto Rocco

DAL NOSTRO INVIATO

Legnano, 28

«Il problema per noi è di rimanere in media. Cercheremo di starci». L'allenatore della Triestina ha adottato il linguaggio della diplomazia. Da quando la sua squadra è uscita dalle nebbie della classifica e si è spinta all'aperto, Enrico Radio, da quell'incorruttibile ottimista che era, si è fatto cauto. Giusto l'inverso della sua squadra.

«Cosa significa rimanere in media?».

«Lo sapete benissimo. Significa [illegible]

... spalleggiata, non deve sentirsi sola. E' per questo che la Società ha sostenuto una parte del prezzo del viaggio.

Si diceva delle previsioni. «Un pareggio?» chiede Enrico Radio. «Se dipendesse da me firmerei con tutte e due le mani». E spiega le ragioni della prudenza, i suoi timori, le sue speranze. Radio si sente malsicuro, questa è la verità. Domenica scorsa la sua squadra ha deluso. Il caldo, i nervi, la sfortuna, tutto quello che si vuole, il fatto è che non girava. Come si ritroverà domani? E' un'incognita. «Se an- [illegible]

Secondo Enrico Radio, molto dipenderà dalla tattica che il Legnano adotterà in campo. Solitamente giuoca con una mezz'ala (la destra) alquanto arretrata. In questo caso aspetta l'attacco dell'avversario e giuoca di contrattacco. Ma il fatto di giocare in casa, dopo una vittoria «eclatante», potrebbe modificare i suoi piani; per esempio potrebbe spingersi a massa all'attacco. Radio ci confessa che preferirebbe questa versione dell'avversario: farebbe, a suo dire, il gioco della Triestina. Un'altra indiscrezione: da centrocampista fungerà [illegible]

Mario Grassi

Anche Luosi nel Legnano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Legnano, 28

Viva è l'attesa fra gli sportivi per l'incontro di domani che vedrà i lilla legnanesi impegnati nel difficile confronto con la Triestina. Gli alabardati sono giunti ieri sera alle 19 in pullman nella nostra città. Stamane l'allenatore Radio ha svegliato di buonora i suoi ragazzi, portandoli allo stadio comunale. Sul terreno di giuoco però sono scesi soltanto Mercusa, Frigeri, Brach e Risos, che sono stati sottoposti alla solita sgambatina e a un leggero palleggio per sgranchirsi i muscoli e smaltire la fatica del lungo viaggio effettuato ieri.

Nessuna novità circa la formazione di domani, che dovrebbe essere quella già annunciata

Il Legnano dal canto suo ha il morale alle stelle dopo la brillante prova sostenuta a Vittorio Veneto domenica scorsa, e spera quindi di non venire meno all'attesa anche se l'avversario ha nome Triestina. Lo allenatore «lilla», Molina, che nutriva qualche incertezza circa l'utilizzazione di Luosi, infortunatosi durante l'allenamento di giovedì, ha confermato la formazione di Vittorio Veneto per cui c'è da prevedere che i legnanesi si batteranno con ardore per conseguire un risultato utile che permetterà loro di allontanare definitivamente lo spauracchio della retrocessione.

Giuseppe Bruno

ELIMINATORIA FEMMINILE DI NUOTO

L'Edera prevale sulla Triestina

Si è svolta ieri pomeriggio la prima riunione della fase eliminatoria del campionato femminile di nuoto a squadre, cui hanno preso parte la A. S. Edera e l'U. S. Triestina. Come era nel pronostico l'Edera ha nettamente vinto questa prima giornata, ma il punteggio conseguito è stato inferiore a quanto sarebbe nelle possibilità della società rossonera, e ciò in seguito ad alcune assenze che hanno costretto i tecnici a rimaneggiare la formazione. La Triestina ha saputo opporsi abbastanza efficacemente alla superiorità dell'avversaria ed è riuscita ad assicurarsi tre delle sei gare individuali in programma.

L'Edera si è subito portata molto avanti nel punteggio con la prima gara (400 s. l.), è stata avvicinata nella successiva per la vittoria della Jaschi nella mista individuale, ma con la grande prestazione della Cecchi nei 100 delfino si è riportata nettamente avanti. Subito dopo anche la Passagnoli otteneva un tempo di rilievo sui 100 s. l., mentre le due successive doppiette delle alabardate riportavano vicina la Triestina. Nella rana, da segnalare la prestazione della Ilaria Rabusin, il cui tempo è veramente ottimo per una tredicenne.

Le staffette vedevano due affermazioni dell'Edera, molto facile in quella s. l. (la Cecchi in prima frazione 1'8"4), più contrastata nella mista, risolta negli ultimi metri dopo una decisa rimonta della Passagnoli a delfino, che si incaricava di annullare il vantaggio portato alla Triestina dalla Monai e da Ilaria Rabusin.

Il punteggio finale era così di 6554 punti per l'Edera contro 5857 della Triestina.

A. V.

RISULTATI

M. 400 libero: 1) Motka (E) 6'27"7; 2) Scotti (E) 6'54"7; 3) Nanissi (T) 6'58"1.

M. 266 quattro stili: 1) Iaschi (T) 4'43"3; 2) Barthl (E) 5'5"6.

M. 100 farfalla: 1) Cecchi (E) 1'19"2; 2) Tikal (T) 1'42"4; 3) Berrani (E) 1'45"6; 4) Camisa (T) 1'50"3.

M. 100 libero: 1) Passagnoli (E) 1'8"3; 2) Monai (T) 1'18"3; 3) Vidali (T) 1'23"5; 4) Gabrielli (E) 1'24"5.

M. 100 dorso: 1) Bisiani (T) 1'31"9; 2) Polacco (T) 1'32"; 3) Scamperle (E) 1'41"3; 4) Valerio (E) 1'42".

M. 200 rana: 1) Rabusin Ilaria (T) 3'23"1; 2) Rabusin Ippolita (T) 3'37"1; 3) Tassan (E) 3'48"4; 4) Spanghero (E) 3'56".

Staffetta 4x100 mista: 1) Edera 6'9", (Berrani - Tassani - Passagnoli V.-Barthl); 2) Triestina 6'11"4, (Monai - Rabusin Ilaria - Tikal - Vidali).

Staffetta 4x100 libero: 1) Edera 5'24"2, (Cecchi - Scotti - Gabrielli - Motka); 2) Triestina 5'56"6, (Jaschi-Polacco-Nanissi-Bisiani).

Pallavolo

La Sestese ospite della Casa della Lampada

La squadra femminile di pallavolo «Casa della Lampada», campione d'Italia, che ha terminato imbattuta il girone d'andata, inizia oggi il girone di ritorno ospitando la squadra della U. S. Sestese. La partita verrà giocata nella palestra di San Sabba, con inizio alle ore 15.

OGGI SI CORRE LA PARIGI-BRUXELLES

Rik Van Looy grande favorito

Si sono presentati alla punzonatura 122 corridori - Forfait di Conterno, Zancanaro, Bruni e A. Sabbadin

Parigi, 28

122 corridori hanno punzonato oggi, in vista della 48.ma edizione della Parigi-Bruxelles, che sarà disputata domani.

Fra i corridori che non si sono presentati oggi davanti ai commissari (ma che potranno assolvere domani mattina le formalità, pagando una multa di 1.000 vecchi franchi) figurano il belga Rik Van Looy, grande favorito della prova, i suoi connazionali Pino Cerami, vincitore del 1961, Van Tongerloo, Sorgeloos, Wouters, i francesi Viot, Wasko, Lacombe, l'italiano Pizzoglio e l'olandese Post.

Sono stati annunciati ufficialmente i «forfaits» degli italiani Conterno, Zancanaro, Bruni, Arturo Sabbadin, mentre è molto incerta la partecipazione di Rik Van Steenbergen.

Altig vince la tappa ed è primo in classifica

Tortosa, 28

Il tedesco Rudi Altig è il nuovo leader del Giro della Spagna dopo la sua vittoria odierna ottenuta in volata su 11 compagni di fuga, al termine della seconda tappa Barcellona-Tortosa di km. 185. La corsa è stata dominata in lungo e in largo dalla squadra di Anquetil. Il campione di Francia, insieme con altri quattro gregari, è riuscito a distanziare i suoi diretti avversari di oltre 10' dopo una fuga che ha avuto inizio al 30.o km. Soltanto gli spagnoli Perez e Gabica, fra i suoi più pericolosi rivali, sono rimasti con lo stesso tempo del vincitore del Giro di Francia.

Dopo la scalata del Colle d'Ordan, superato con il gruppo pressochè compatto (a metà salita, al 20.o km., si ritirava l'italiano Grioni, in non buone condizioni fisiche), Anquetil lanciava l'attacco in discesa e si formava così in testa un gruppetto di 15 unità fra cui, oltre al normanno, figuravano Stablinski, Altig, Stolker, Elliot e Anñaert. La gara aveva assunto ormai la sua fisionomia.

Il drappello al comando aumentava sempre più il vantaggio anche se strada facendo perdeva qualche componente, come per esempio lo spagnolo Escola, vittima di una foratura. Nella reazione del plotone si notavano soltanto i migliori, fra i quali gli italiani Defilippis e Sartore. Erano loro infatti che si lanciavano con decisione all'inseguimento, ma al traguardo dovevano concedere oltre 10' di vantaggio ad Anquetil e compagni.

La volata sul velodromo di Tortosa era risolta con successo dal tedesco Altig, facilitato an- [illegible]

... (It.) 7.18'29"; 20) Defilippis s. t.; 35) Ciacci 7.22'45"; 56) Bernardelle s. t.; 57) Chiodini s. t.; 67) Sarazin s. t.; 82) Mineto s. t.; 83) Braga s. t.; 84) Bono 7.24'22".

Ciferri l'arbitro di Legnano - Triestina

Firenze, 28

Elenco degli arbitri designati per le gare del girone A della Serie C:

Biellese-Mestrina: Giunti (Arezzo); Casale-Pordenone: Marengo (Chiavari); Cremonese-Saronno: Frullini (Firenze); Fanfulla-Marzotto: De Angelis (Bussi); Ivrea-Sanremese: Cadel (Mestre); Legnano-Triestina: Ciferri (Roma); Pro Vercelli-Bolzano: Sanguineti (Chiavari); Savona-Vittorio Veneto: Motta (Monza); Varese-Treviso: Pastechi (Pisa)..

La squadra «juniores» della Triestina concluderà questo pomeriggio la stagione 1961-62. Gli alabardati affronteranno il Verona nella partita di ricupero valevole per la Coppa De Martino. L'allenatore in seconda, Ovidio Paron, ha convocato i seguenti giuocatori: Princig, Fontanot, Gobet, Cattunar, Bizai, Rocco II, Ravalico, Travain, Verbacci, Cocco, Pelin e Palcini; quest'ultimo verrà impiegato nel secondo tempo. La partita si giuocherà a Valmaura, e avrà inizio alle 15.30.

Cestisti convocati per la nazionale

Roma, 28

La Federazione italiana pallacanestro ha convocato, in vista degli incontri con la rappresentativa argentina e con la squadra nazionale sovietica, i seguenti giocatori: Vianello Gabriele (Prealpi Varese); Bertini Franco, Gatti Guido Carlo (Pall. Ignis); Flaborea Ottorino (Pol. Libertas Biella); Vittori Paolo, Velluti Claudio, Riminucci Alessandro (Pall. Simmenthal); Pellanera Justo, Conti Paolo, Lombardi G. Franco, Calebotta Antonio (SEF Virtus); Marchionetti Marco (Algor U.S. Victoria); Giomo Augusto (C.S.I. Treviso); Dal Pozzo Vittorio (Stella Azzurra Roma); Orzali Giuseppe (Pol. Libertas Livorno); Barlucchi Alfredo (Fonte Levissima Cantù).

La CAF ha respinto il reclamo per Sivori

Roma, 28

La commissione di appello federale, sezione disciplinare della F.I.G.C., ha respinto nella odierna riunione il reclamo della Juventus avverso la squalifica del giocatore Sivori.

LA CORSA AUTOMOBILISTICA DI AINTREE

CON JIM CLARK TRIONFA LA LOTUS

Il pilota inglese è rimasto sempre al comando - Baghetti al quarto posto

Aintree, 28

Il britannico Jim Clark, su una nuova Lotus V 8, ha vinto la corsa principale a Aintree battendo le Ferrari 6 cilindri. Era la prima volta che la nuova Lotus si presentava contro questo tipo di Ferrari.

Clark ha percorso i 321,86 chilometri alla media di chilometri 149,10, che costituisce un nuovo primato. Al secondo posto si è classificato il neozelandese Bruce McLaren su Cooper Climax. L'americano Phil Hill, campione del mondo, su Ferrari, si è classificato terzo davanti all'italiano Giancarlo Baghet- [illegible]

Ciacci e la Benek primatisti italiani

Roma, 28

In occasione del concentramento regionale femminile di nuoto Daniela Benek della La- [illegible]

Basket juniores

Italia-Turchia 66-41 Cecoslovacchia-Polonia 71-60

Bologna, 28

[illegible]

Essi infatti, poco dopo la metà del primo tempo, si sono portati in vantaggio di ben cinque punti (15 a 10). I turchi hanno tentato la rimonta riuscendo a portarsi a 16 a 18. Il primo tempo si è chiuso 20 a 16 per la squadra italiana.

Nella ripresa il punteggio ha dimostrato la netta superiorità degli italiani. L'incontro si è concluso 66 a 41 per gli azzurri. Merito della vittoria, in buona parte, di Zuccheri; bene anche Cosmelli nel primo tempo e Pulina nella ripresa. Dei turchi Okan, Oktay e Cantez si sono ben distinti nella ripresa. Domani incontro finale e decisivo contro i céchi, fino ad ora imbattuti.

Dal canto suo la Cecoslovacchia ha avuto ragione della Polonia grazie alla semplicità di gioco, alla tecnica e alla precisione. Zidek è apparso ancora il migliore (21 punti segnati). Bene anche Hrbach e Gabani. Fra i polacchi hanno bene impressionato Grabowski e Slotolowicz.

I polacchi si sono portati subito in vantaggio, grazie a Grabowski (24 a 17), ma poi i céchi hanno rimontato con Videk e Ziak ed al 15' riuscivano a portarsi a 27 a 28. Il vantaggio per i polacchi è stato conservato fino al riposo. Nella ripresa i céchi si sono avvantaggiati decisamente, approfittando anche del crollo degli avversari. Invano Grabowski tentava di riordinare le file. L'incontro terminava con undici punti di vantaggio per la squadra vincitrice (71 a 60).

Infine la Spagna ha battuto la Francia per 90 a 68 (37-28).

RADUNO INTERNAZIONALE DEI LAMBRETTA CLUB

Stamane a Trieste un migliaio di scooteristi

Partenza da Udine, sede del concentramento, e arrivo nella nostra città alle ore 10.30 - La premiazione al Castello di San Giusto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Udine, 28

«Raduno di primavera» è il sottotitolo del settimo raduno internazionale organizzato dal Lambretta Club d'Italia a Udine e a Trieste. E difatti Udine ha accolto oggi i lambrettisti della Penisola con tutte le bellezze di questa stagione e col caldo entusiasmo dei friulani. Piazza Primo Maggio era sgargiante di colori nel primo pomeriggio quando i radunisti sono cominciati ad arrivare da tutte le regioni. Tra i primissimi i tredici romani, i ventiquatro di Carpi, tra cui spiccavano i sorrisi di nove signorine, i parmensi, i modenesi, i faentini, seguiti dai mantovani, dai ravennati e dai padovani. Più tardi sono giunti i lambrettisti di Bari, di San Severo e via via tutti gli altri. I gruppi, compatti, in perfetta tenuta sportiva, con tute multicolori e casco, si sono radunati nel giardino della grande piazza dove era approntato un palco e dove i capigruppo hanno ritirato i buoni carburante e quelli logistici. Sui volti dei provenienti dalle sedi più lontane c'era qualche segno di fatica lasciato da quattrocento e anche cinquecento chilometri compiuti d'un sol balzo, ma lo entusiasmo regnava sovrano in tutti gli animi. Il servizio logistico curato dal Lambretta Club di Udine è risultato perfetto sotto tutti gli aspetti.

All'arrivo dei radunisti presenziava il segretario generale dell'International Club Lambretta, dott. Corrado Pinzolo, coadiuvato dal capo dell'ufficio stampa dott. Franco Paolucci.

Verso sera i presenti raggiungevano già le mille unità tra i soli italiani, ma erano attesi anche i graditissimi ospiti provenienti da Rennes, Innsbruck e Fiume. Non sono mancati episodi di commovente attaccamento ai colori sociali del Lambretta Club. Da Foligno è giunto il sig. Alessandro Mariani, un decano, il quale non ha voluto inforcare un mezzo di ultimo tipo, bensì una vecchia ma sempre vegeta Lambretta A con cambio a pedale. All'arrivo dei colleghi ha voluto essere presente anche Giuseppe Feruglio di Udine, un anziano lambrettista di 67 anni, che a malincuore ha dovuto — dopo tanti anni — abbandonare il suo scooter a causa d'un infarto. Con le lacrime agli occhi ha abbracciato i suoi vecchi compagni ed il segretario dott. Pinzolo ha voluto fargli dono d'un distintivo d'oro di benemerenza quale testimonianza dell'affetto di tutti i lambrettisti d'Italia.

A questo raduno sono rappresentati ben 150 Lambretta Club. Tra i club più numerosi quello [illegible] ta Club d'Italia. Alle 21 è seguita una cena d'onore alla quale sono intervenute le maggiori autorità cittadine e la stampa.

Domattina alle 8 in piazza Primo Maggio mons. Zaffonato, Arcivescovo di Udine, officerà una Messa sul campo, dopo di che si formerà un rombante e multicolore carosello che, inquadrato, attraverserà, con partenza alle 9, le principali vie cittadine e si dirigerà verso Trieste con passaggio per Buttrio, San Giovanni al Natisone, Cormons. A Gorizia breve sosta per l'offerta da parte del Sindaco a Gigi Villoresi d'un artistico dono e d'una corona d'alloro che una rappresentanza dei radunisti deporrà sul Sacrario degli Eroi a Redipuglia. La colonna raggiungerà poi Monfalcone, Sistiana, Miramare e Trieste. I radunisti attraverseranno viale Miramare, piazza Libertà, via Ghega, via Carducci, piazza Goldoni, corso Italia, rive, via Mercato Vecchio, largo Pitteri, piazza Unità, piazza della Borsa, corso Italia, Galleria Sandrinelli, Castello di San Giusto, dove il raduno si concluderà con la consegna delle targhe ai partecipanti. Dal piazzale delle Milizie i lambrettisti si porteranno al ristorante Dreher per la colazione.

Così si concluderà questa manifestazione che è il preludio al prossimo rallye internazionale che partirà da Trieste il 31 maggio per raggiungere Istanbul attraverso la Jugoslavia e la Grecia, con un percorso di duemila chilometri.

Tullio Stabile

Da stamane i go-kart sulla «pista carsica»

Stamane i piccoli bolidi delle classi 100, 200 e 125 cmc., a partire dalle ore 8, sfrecceranno sulla nuova «pista carsica» situata sulla strada per Rupin- [illegible] motori spagnoli, segnaleremo il Rumi e l'Iso.

Le prove di allenamento, quelle ufficiali e le batterie si svolgeranno nella mattinata, mentre le semifinali e le finali delle varie classi, e cioè della 100, 200 e 125 cc., avranno luogo a partire dalle ore 14.30.

Al raduno nazionale di cicloturisti a Trieste

Al raduno nazionale cicloturistico, che Trieste ospita oggi e domani, hanno dato la loro adesione 310 concorrenti. Questa mattina adunata sul piazzale della Stazione di Cervignano, dalle 7 alle 8.30, donde i partecipanti si porteranno a Grado, Aquileia, Monfalcone, Redipuglia, dove verrà posta una corona sul Sacrario dei Caduti della Grande Guerra; poi si porteranno a Gorizia, con ritorno per il Vallone e arrivo a Trieste, alle 17.30 circa, in piazza Duca degli Abruzzi.

Lunedì avrà luogo un Audax in salita di km. 3,800 con partenza alle 8.30 dalla Rotonda del Boschetto. Alle ore 11 ritrovo al Castello di San Giusto, dove a tutti i partecipanti al raduno verrà offerta una medaglia ricordo con l'effige di San Giusto e [illegible]

Tiro al piccione

«Fucili» delle Tre Venezie alla gara di Pordenone

Pordenone, 28

Ben mezzo milione di premi è in palio nel classico Gran Premio Primavera di tiro al piccione, giunto ormai alla quinta edizione; al vincitore sarà inoltre aggiudicata una medaglia d'oro.

La lotta per l'aggiudicazione dei ricchi premi vedrà in lizza i migliori «fucili» delle Tre Venezie: al primo classificato spetteranno 100 mila lire e al medaglia d'oro, al secondo 80 mila lire, al terzo 70 mila lire, al quarto 60 mila lire, al quinto 50 mila lire e così pure al sesto e settimo classificato, all'ottavo 40 mila lire.

Calcio amichevole. Si è svolto ieri pomeriggio sul campo di Bagnoli della Rosandra, gentilmente concesso, un incontro amichevole tra le squadre «A» (scapoli) e «B» (ammogliati) delle Assicurazioni Generali. Le due squadre si sono schierate nelle seguenti formazioni: Squadra «A»: Carnesecchi; Volpe, Lugara; Infantolino, Sarè, Gutty; Liveris, Bernetti, Marussi, Arban, Gardossi. Squadra «B»: Gregovich; Scamacca, Ciani; Furlan, Framalico, Quaia; Canavese, Zappetti, Gessi, Bergamas, Semeraro. La partita si è conclusa sul 2 a 2 (primo tempo 2 a 1). Ha segnato due volte Marussi, poi un autogol di Infantolino accorciava le distanze, mentre nel secondo tempo pareggiava Gessi. Arbitro: Moradei.

CAMPIONATI DI ATLETICA LEGGERA

Tassini il migliore: 22"7 nei 200 piani

(C.C.) Con la partecipazione degli atleti di tutti i sodalizi triestini hanno avuto luogo a Valmaura i campionati maschili di società, nella fase regionale. Risultati nel complesso soddisfacenti; la miglior prestazione in senso assoluto della giornata è stata conseguita da Fulvio Tassini della Libertas, che nei 200 piani ha realizzato 22"7.

Oggi con inizio alle 8.30 si concludono i campionati, con le gare della seconda giornata.

I RISULTATI

M. 400 H: 1) Furlani Giordano (Libertas) 59"8; 2) Filli (Fiamma) 60"5; 3) Cassda (CUS Ts) 62"3.

Disco: 1) Bonifacio Giuseppe (CUS Ts) 42.50; 2) Franceschini (SCGT) 41.62; 3) Morei (idem) 38.81.

M. 800: Si sono corse tre serie, questi i migliori risultati: 1) Marcolini Giuliano (SGT) 2'05"8; 2) Bertolini (idem) 2'06"3; 3) D'Amico (idem) 2'06"7.

Salto in alto: 1) Zampieri Piero (Fiamma) 1.75; 2) Sartori (SGT) 17.70; 3) Zanmarchi (SGT) 1.70.

M. 200: Si corrono tre serie. I migliori risultati: 1) Tassini Fulvio (Libertas) 22"7; 2) Bensi (SGT) 23"5; 3) Barbieri (Fiamma) 23"5.

M. 5 mila: 1) Intemperante Giovanni (San Giacomo) 16'21"1; 2) Ricatti (Acegat) 16'28"2; 3) Bembi (SGT) 17'03"4.

Giavellotto: 1) Brigante Claudio (Fiamma) 51.0[illegible]; 2) Zampieri (Fiamma) 49.97; 3) Schira (SGT) 49.53.

Salto in lungo: 1) Donati Fulvio (Fiamma) 6.30; 2) Bertozzi (Fiamma) 6.11.

Staffetta 4 x 400: 1) Libertas (De Carli, Furlani, Micheli, Della Negra) 3'40"2; 2) Acegat 3'41"4; 3) CUS Trieste 3'45"2.

Classifica per società: 1) CUS Trieste punti 4096 (su otto gare); 2) SGT 4045 (su sette gare); 3) Fiamma 3928

Il trotto a Montebello

Al vincitore Totip il trofeo «Vittoria alata»

Inizia con oggi un ciclo trottistico all'ippodromo di Montebello che potrà contare su quattro convegni nello spazio di otto giorni. Ricorderemo all'uopo che giovedì prossimo si disputerà sull'anello triestino una corsa valevole per il concorso «TRIS».

Per oggi l'inizio della riunione è fissato per le ore 15.30. Prova principale il Palio dei Fiori incluso nella schedina Totip. A questa corsa parteciperanno Iliuso, Arceo, Buttero e Asso a metri 2.080; Ultimo, Nidiace, Rigel, Lilium, Taffetas e Soula a metri 2.100; come si può vedere la migliore selezione locale sarà ai nastri di partenza. Fra tanti concorrenti di assodato valore fanno spicco Arceo al primo nastro e Soula fra i penalizzati.

Al proprietario del cavallo vincitore della maggiore prova del pomeriggio trottistico domenicale, la Mostra del Fiore offrirà un ricco trofeo denominato «Vittoria alata». Nel convegno odierno sono previsti campi di partenti numerosi.

Ecco i nostri favoriti. *Premio delle Ortensie:* Soprano, Golden, Rosmaro. *Premio dei Tulipani:* Malpensa, Califfo, Lord del Piave. *Premio delle Azalee:* Scansafrasca, Valmi, Mavva. *Premio di Pasqua Rosa:* Nadilà, Vega, Torvajanica. *Premio delle Orchidee:* Zivago, Elleno, Marco Moko. *Palio dei Fiori (Totip):* Soula, Arceo, Ultimo. *Premio dei Gladioli 1.a div.:* Zig Zag, Tulipone, Gerusia. *Premio dei Gladioli 2.a div.:* Texana, Orsaria, Tzigano.

G.

Libertas-Ronchi alle 10.30 in Ponziana

Stamane con inizio alle ore 10.30, sul campo Ponziana, si avrà l'incontro fra le squadre della Libertas e del Ronchi. Agli effetti della classifica la gara è senz'altro decisiva per la permanenza in prima categoria: infatti un solo punto di vantaggio ha la Libertas sul Ronchi. Un pareggio danneggerebbe entrambe.

Per questo incontro decisivo l'allenatore Ulcigrai della Libertas ha convocato i giocatori, e deciderà sul campo la formazione.

San Giovanni-Ponziana due «big» di fronte

L'avvenimento centrale dell'attuale giornata calcistica a Trieste è rappresentato dal «derby» tra San Giovanni e Ponziana.

La partita si presenta equilibrata ed il pronostico è incerto, anche se il San Giovanni gode del vantaggio di giuocare sul campo amico.

La partita avrà inizio alle 15.30.

IN ATTESA DI METTERE IN PALIO IL TITOLO

Duilio Loi si batte oggi col negro Roger Harvey

Milano, 28

L'attenzione di Loi e Klaus in questo momento è rivolta alle decisioni della NBA per la scelta dello sfidante ufficiale di Loi per il titolo dei welters junior. Da notizie confidenziali giunte da New York a Steve Klaus sembrerebbe che la scelta sia orientata su Perkins, il negro che ha già incontrato Loi per la corona mondiale, strappando all'italiano un pareggio. Klaus si è però dimostrato contrario a far disputare a Loi un altro combattimento con Perkins, considerandolo troppo «scorbutico» per via della sua sfuggente boxe di rimessa. Come è nel suo diritto, si orienterà pertanto con tutta probabilità verso qualcuno degli altri pugili che figurano nei primi posti nella classifica mondiale della categoria.

Interessante è anche la proposta giunta ieri per incontrare Ortiz in America, anche se è difficile che Loi possa rientrare nel limite dei leggeri, come vorrebbe il portoricano perchè l'incontro fosse valido per i titoli mondiali per entrambe le categorie welters junior e leggeri.

In attesa di scegliere lo sfidante contro il quale mettere in palio il titolo mondiale dei welters junior, Duilio Loi affronterà domani pomeriggio al Velodromo Vigorelli l'americano Roger Harvey. E' questi un pugile che non vanta un record di primissimo ordine, tuttavia è sempre un atleta in grado di offrire spettacolo e di disputare buoni combattimenti contro chiunque, facendo affidamento alla continua aggressività, caratteristica della boxe americana.

Il campione del mondo ha terminato la preparazione nel ritiro di Comerio ed è quindi rientrato a Milano. Lui ed il suo procuratore Steve Klaus considerano l'incontro di domani come un combattimento di normale amministrazione.

Nel cartellone della riunione di domani figura anche il campione europeo dei pesi mosca, Salvatore Burruni, che sarà impegnato contro il francese Jubert. Per il piccolo pugile sardo saranno dieci riprese di collaudo in vista del suo prossimo combattimento in cui metterà in palio la corona europea.

Interessante sarà anche la prova di Lopopolo, il giovane peso leggero milanese che si avvia a diventare una delle vedette europee della categoria. Questa volta il milanese salirà sul quadrato contro il campione del Belgio Devisch, un pugile poco conosciuto, che Lopopolo dovrebbe però superare.

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, da giardino, salotti, carrozzine, ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo! 23575 NN
A. ASSORTIMENTO: matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, cucine, salotti, divanletto, guardaroba, scrivanie, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. Pascoli 38. Esposizione: via Rittmeyer 18 primo piano. 63690 NN
A. CONSOLLE Impero (antica) specchiera, comò impero vendonsi. Indirizzo UPI. 42893 NN
AFFARONE, vendesi matrimoniale due armadi, Petrarca 8, III p. 43187 NN
AFFARONE. Cucine grandiose, altre piccole vendonsi prezzi bassi. Crispi 51 falegnameria. 24413 NN
ARMADIO moderno, altre 4000, altri mobili, vendo. Bosco 12 magazzino. 43163 NN
CAMERA pranzo, armadi, scaffalatura, vendonsi occasione. Franca 22-V, ascensore.
CAMERA pranzo ottimo stato vendesi causa trasferimento. Piazza Venezia 1-II. 63545 NN
CUCINA bellissima, materassi lana vendo partenza. Vidali 9, III, Spadaro. [illegible] NN
CUCINA nuova americana in formica vendesi occasione. Via Molinoavento 47, falegname interno. 63690 NN
CUCINA completa massiccia vendesi 30.000. Gatteri 23-I, porta n. 18. 63596 NN
CUCINA americana e usata vendesi, viale Raffaello Sanzio 22. (Cisa). 63657 NN
CUCINE: assortimento nuovi modelli paniforti-formica, anche angolo; singoli per cucinino. Bellissime vendesi colorate. Ultime creazioni formica [illegible] tipo soggiorno. «Pollis», v.le D'Annunzio 38; esposizione: Petronio 3. 65/3 NN
DIVANOLETTO vendesi occasione. Telefonare 42924. 63560 NN
DIVANOLETTO nuovo, libri, giradischi, dischi, vendonsi. Vidulich, Orlandini 1. 63531 NN
MATRIMONIALE lussuosa, tinello in formica, vendonsi occasione. Bramante 12, falegnameria. 63513 NN
MATRIMONIALE chiara 4 porte vendo 55.000. Severo 4, porta 5, dopo ore 9. 63514 NN
MATRIMONIALE 4 porte, stile, materassi, copriletto, sala da pranzo vendesi occasione. Tel. 35336, lunedì 9-12. 63153 NN
MATRIMONIALE 5 porte 135 mila. Altre comuni, lussuose, prezzi convenientissimi. Mobilificio Blecher, via dell'Istria 27. 43190 NN
MATRIMONIALE 4 porte cucina 40.000 causa partenza. Telefono 70637. 42911 NN
MATRIMONIALE palissandro lussuosa 160.000; assortimento lussuosissime metà prezzo. Piccardi 49. 42967 NN
MATRIMONIALE nuova lucidatura, poliestere interno esterno, grande occasione. Bosco 36. 42967 NN
MATRIMONIALE 5 porte poliestere palissandro finissima occasione, tre specchi, Coroneo 21-22. 42946 NN
MATRIMONIALE quattro porte, stesso nuove vendesi 70.000 trattabili. Via F. [illegible] n. 15. 63566 NN
MATRIMONIALI 5-6 porte, [illegible], vendo ottima occasione. [illegible] 44, pianoterra. 43191 NN
MATRIMONIALI nuove 4-5 porte vendonsi falegnameria Giglio Padova 9. 63596 NN
MOBILI cucina vendesi giornata causa trasferimento a miglior offerente. Intermediari. Via Valdirivo 32, porta 5. 42937 NN
MOBILIO camera e cucina e macchina cucire Necchi vendonsi. Carbone, via L. Lorenzetti 38, ore 10-14. 42979 NN
OCCASIONE tavolo con 4 sedie in metallo con formica nuovo vendesi. Via Molino a vento 47, falegname interno.
PIANINO piastra metallica [illegible] privatamente [illegible] occasione. Telefono 43817. 42991 NN
PIANINO Förster modello grande vendesi. Tel. 23949. 42872 NN
PIANO di marca corde incrociate vendesi occasione. Telefono 64394. 63645 NN
PIANOFORTI artigiano, riparatore accordatore pianoforti, vendo pianino seminuovo, occasione via Ginnastica 41, telefono 44550 [illegible]. 43164 NN
SALA da pranzo perfette condizioni. Visibile dalle 10 alle 13, via Pietà 18. 63518 NN
SALOTTO antico stile barocco vendesi. Tel. 61082. 24416 NN
TINELLO cucina americana vendesi occasione. Viale Raffaello Sanzio 22 (Cisa). 63657 NN
VENDONSI occasione mobili vari e pianoforte. Via [illegible] 6, p. I, tel. 66640. Visitare 10-13, 15-17. 63676NN

O Commerciali L. 40

ADRIACASA tutti gli articoli in plastica per la vostra casa. [illegible] 63641 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A.A. TORREFAZIONE primaria [illegible]
IMPORTANTE [illegible]
CONCESSIONARIO [illegible]
IMPORTANTE Azienda Veneta [illegible]
A INTRODOTTI [illegible]
ASSUMESI prontamente [illegible]
PROPAGANDISTI [illegible]

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 404 brillante, comoda, veloce, sicura, provatela. Concessionario. Occasioni con tessera di garanzia assistenza gratuita: Giulietta TI, Giulietta Sprint, Opel Rekord, 1100 TV Spider, 600 '58, 500 N, Appia Spider Vignale, 1100 '58 '54, Appia, Aurelia, Lambretta, Belvedere, Cambi. Rateazioni. Salone dell'Automobile Bau, via Genova 21.
A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12, Giulietta T.I., 1100/103 '60, Belvedere, 1400 B, Simca Aronde, 600 '59, 600 D, 1100/103 '53, '54, Giulietta '56, Dauphine, 103 familiare, 1100/103 TV. 63703 Q
A. APPIA 1954, 1100 E, 1400, 600 coupè, Bosco 30. 63183 Q
A. DEMM, vincitrice campionato salita, ciclomotori (avviamento pedali), motoleggere 125, Veloci, resistenti, economiche, prezzo conveniente, massime facilitazioni. Ricambi, accessori, pneumatici, permute. Molino vapore 6. 63169 Q
A. AUTOSALONE, via Zanetti n. 3 - Volkswagen nuove pronta consegna; Fiat 103 '54-'55-'58; 600 '55-'56 '61 D; Bianchine '58-'59; Furgone 600 '58; 1900 Fiat. Permute rateali. 42905 Q
A. CERCASI da privato a privato 1103 '54-'55-'56 contanti solo se occasione escluso intermediari. Telefonare 22632. 63497 Q
A. NSU Prinz 4 berlina, la nuova utilitaria, 600 cc., tassa 7000, prezzo 530.000 più I.G.E., prove dimostrative senza impegno NSU Prinz Sport, consegne pronte. Commissionario Licio Missaglia, Fabiosevero 58. Telefono 38820. 43197 Q
A. PRIVATO vende 1100-103 '55, bellissima Vespa '57. Telefonare 96471. 63631 Q
A. SESSA 24255, Geppa 12. [illegible] scooter, 125, 175 sport turismo. Vespetta senza targa, usate Motom, ciclomotore Mondial, MV 98 sport, Gokarts tutti i tipi nuovi usati parti staccate, caschi. 63699 Q
A. SESSA 24255 Geppa 12, Belvedere 953, 600 fine '56 apribile un proprietario, roulotte Roller, sedili-letto. 63699 Q
AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
AERMACCHI 125 sport 10.000 km. vendesi occasione. Domus Civica 11, porta 20. 42831 Q
ALFA ROMEO, Matteotti 39 - Fiat 500 C; 600 '56-'57; 103 '57; 1800 '59; Lancia Ardea '50; Giulietta '58; T.I. '59. Permute e rateazioni. 42916 Q
APE C vendesi. Telefonare n. 21442, solo alla mattina.
APE del '59 vendo buono stato, assicurata, prezzo modico. Dalle 9 alle 13: via Rismondo n.1, trattoria «Cervo». 42867 Q
APPIA I serie fine '54 completamente revisionata, perfetta, vendesi. Autorimessa Cidasa, v. Lazzaretto Vecchio 26. 42885 Q
ARDEA ultima serie, ricchi accessori, impianto gas, vendesi. Tel. 75625. 63687 Q
AURELIA Pininfarina nera, 4 porte, 6 posti, vendesi L. 145.000 Autorimessa Fiorita, v. S. Rita. 42886 Q
AUTO Union DKW Junior 750 e De Luxe, consegne sollecite. Servizio autorimessa, Nascimben, Coroneo 41/3, telefoni n. 68101, 24955. 43177 Q
BARCA a vela diporto, tipo star, completa, vendesi occasione. Telefonare 36090. 42927 Q
BARCA tipo passera da crociera m. 6,30 con tuga-motore e vela nuova costruzione vendesi. Telefonare 29626, lunedì. 63524 Q
BIANCHINA '58 come nuova vendesi mattinata. Telef. 35420. 63607 Q
BICICLETTA donna 6000 uomo ragazzetto vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 43163 Q
BICICLETTE 7000; altre trasporto pesanti. Assortimento tricicli Gokarts bambini ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 63593 Q
CABRIOLET 1400 occasione. Telefonare 46487. 63633 Q
DAUPHINE Specialgordini seminuova vendo scambio 600 recente. Caterina 8, negozio perle, lunedì. 42926 Q
DIESEL motori VM Hp 6-60, marini, industriali, altri. Concessionaria Reflex Valdirivo 24. 42633 Q
DIPENDENTE «Fiat» vende Bianchina panoramica '61. Telefono 53193 dalle 10 alle 13. 42858 Q
FIAT 1100 TV '54 vendesi. Via Pascoli 8, panetteria, lunedì. 42923 Q
FIAT 500 C modello 1952 vendesi contanti. Via Giacinti 5. 42955 Q
FIAT 500 Nuova, del '57 vendesi 220.000. Telefonare 39069. 63521 Q
FIAT 103 '54, '56, '57, privato vende. Garage Vittoria, Palestrina 3. 103 '57, tel. 77708. 63648 Q
FIAT 600 vende privato. Strada di Fiume 26 (Ziberna) ore 9-14 vicino trattoria Gloria. 42898 Q
FIAT 600 giardiniera furgoncino 2000 km., Opel Kapitan, Fiat 1200 '60, Moretti furgoncino 500 nuovo, Simca Aronde '59, Flaminia '59. Dilazioni, pagamento fino 24 mesi. Fabiosevero 58, tel. 38820. 43197 Q
FIAT 2100 seminuova vendesi. Autorimessa Astoria, Palestrina n. 3. 63681 Q
FIAT 500 C revisionata condizioni perfette vendesi occasione telef. 27342. 43174 Q
FIAT 600 1960 perfetta e Fiat 600 1957 ottima. 10-12 Autorimessa Aurora, d'Annunzio 73.
FIAT 1400 B, Opel Olympia, 1100-103 TV '54, furgoncini 500 C anche ratealmente. Visibili anche oggi dalle 9.30 alle 11.30. Autobianchi Sanfrancesco 60, telefono 35958. 123 Q
FODERINE auto confezione accurata prezzi modici compreso montaggio. S. Francesco 28/C. 63555 Q
FUORIBORDO Garelli è il prodigioso motore da 5 cavalli che costa soltanto 118.000 lire. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
FUORIBORDO Levriero Pirelli senza motore attrezzatura completa vendesi. Telef. 24221, ore 9-13, lunedì. 42877 Q
GIARDINIERA 1960 perfetta vende privato. Telefono 91895, dalle 10 alle 12. 24363 Q
GIULIETTA T.I. 103 spyder; 103 T.V., 1100 B, 600 '55, '56, 58, Belvedere, 500 C, Giardinetta, 500 Nuova. Papo, Artisti n. 9. 63700 Q
GIULIETTA Sprint bianca 1959 perfetta, telefonare 22494. 63667 Q
GORIZIA incremento commercio anche estero cerca socio collaboratore con apporto capitale. Telef. 3009 ore ufficio. 167 R

il frigorifero con orologio

È la grande novità Atlantic nel campo dei frigoriferi: sulla portiera dello stupendo Atlantic-tac è inserito un perfetto orologio che può essere estratto e usato anche come un elegantissimo orologio da tavolo. D'ora in poi, in ogni casa, le ore liete della buona cucina saranno scandite dal tic-tac di Atlantic-tac.

Guardate com'è facile estrarre l'orologio dalla portiera del frigorifero! Inoltre, l'orologio di Atlantic-tac ha un sostegno speciale che lo trasforma in orologio da tavolo.

Anche Atlantic-tac, come tutti i frigoriferi Atlantic ha la famosa apertura a pedale con disposizione laterale brevettata del pedale: la porta si apre senza urtare chi la fa funzionare.

Inoltre, nei frigoriferi Atlantic troverete queste caratteristiche: sbrinamento automatico - formaggera con umidificatore brevettato - griglie retrattili - termostato a pannello luminoso - silenziosità assoluta - ricchezza in ogni dettaglio - garanzia quinquennale.

Mod. 425 **Litri 120** Frigotavolo. Il frigorifero più razionale, capace come un modello normale, alto come un tavolo. *L. 64.000*

Mod. 525 **Litri 155** Congelatore rapido, nuovo termostato a pannello luminoso. *L. 83.900**

Mod. 625 **Litri 180** Supercongelatore: raggiunge temperature bassissime molto rapidamente conservando persino i gelati. *L. 99.900**

Mod. 724 **Litri 220** Supercongelatore. Formaggera ampia con dispositivo brevettato di umidificazione interna. *L. 113.900**

Mod. 726 **Litri 220** Il frigorifero con orologio. Formaggera con dispositivo brevettato di umidificazione interna. *L. 123.900**

Mod. 728 **Litri 220** Cromorama: il frigorifero con portiera a pannelli colorati intercambiabili colori: argento, rosa antico, verde metallizzato, azzurro spaziale. *L. 123.900**

Mod. 728L **Litri 220** Cromorama Frigoluce: come il precedente con in più il cruscotto luminoso con orologio *L. 139.900**

Mod. 828 **Litri 250** Frigoluce: il frigorifero con cruscotto luminoso e orologio incorporato *L. 144.900**

Mod. 826 **Litri 250** come il precedente senza cruscotto *L. 129.900**

*In questi prezzi sono compresi lo sbrinamento automatico e l'apertura a pedale.

ATLANTIC

G. S. 1961 vendo contanti 6.000 km., telef. 48794. 43171 Q
LAMBRETTA con carrozzino vendesi. Agip, riva Sauro 2. 42997 Q
MERCEDES nuovi modelli 1962, prove e dimostrazioni anche domenica dalle 9 alle 13, Servizio autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefoni 68101, 24955. 43177 Q
MOTO Bianchi 175 efficientissima vendesi occasione. Bosco 40, Salone Gianni. 63533 Q
MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste portata kg. 200 - 350 - 750 - 1500 troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
MOTOCARRO portata 10 q.li in perfetto stato vendesi, telefonare giorni lavorativi 23117. 24392 Q
MOTOCARRO Ape 4 quintali avviamento elettrico modello 1962 assortimento motocarri usati. Vespagenzia Sanfrancesco 44, telefono 28940. 42316 Q
MOTOCARROZZETTA BMW vecchio modello marciante vendesi migliore offerente. Telefonare 51519. 42870 Q
MOTORE fuoribordo Johnson 35 HP completo telecomandi vendesi. Tel. 94558 ore 16-19, feriali. 24400 Q
MOTOSCAFI varie grandezze vende costruttore Resimar Staranzano (Monfalcone), telefono 72972 oppure ufficio Trieste n. 36662. 63606 Q
MOTOSCAFO nuovo alluminio compreso rimorchio occasione trattabili 250.000. Telef. 47181. 43151 Q
MOTOSCAFO completo fuoribordo Johnson HP 35 perfetti vendesi. Telefonare 94526 ore 16-19, feriali. 24400 Q
OCCASIONE veicoli usati direttamente da proprietario ad acquirente - Bianchina - 500 - 600 - 1100 - Appia - Giulietta vendonsi anche ratealmente Commissionaria Fiat Zanetti & Sovrano via Lazzaretto vecchio 11, telefono 68120. 43165 Q
OCCASIONI: Ducati 200 Elite e 98 sport, Bianchi 125 e 175, Mival 125, Itom sport, motocarro 200 kg. senza targa, senza patente; rateazioni. Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q
OPEL «Rekord» 1955 ottimo stato vende privato. Telefonare 27812. 24257 Q
OPEL Rekord familiare (Caravan) visibile lunedì mattina presso Agenzia Ford Sanfrancesco 60, tel. 61686. 125 Q
OSTUNI automoto, Machiavelli 28, Concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, motocicli, motocarri, fuoribordo, Go-Kart. Vasto assortimento, comode rateazioni. 60 Q
SCAFI e motori fuori bordo usati. Autonautica Triestina, Riva Sauro 2. 63667 Q
SIDECAR BSA telescopico prezzo esiguo vendo. Postogna, Castaldi 7. 63547 Q
SIMCA Aronde fine 60 40.000 km. perfettissima vendesi anche ratealmente. Visibile anche oggi dalle 9.30 alle 11.30 presso Agenzia Ford, Sanfrancesco 60, tel. 61686. 126 Q
TOPOLINO C e motocarro Aermacchi portata 15 quintali vendesi. Tel. 96677. 24331 Q
VESPA 150 con carrozzino, altra 150 '59 e Macchi 125, vendonsi. Off. Degano, Tesa 63, giorni feriali. 42993 Q
VESPA 150 '58-'59 cercasi. Telefonare 75319. 42989 Q
VESPA 59 vendo ottimo stato, via Mantegna 3, officina, mattinata. 43166 Q
VESPA 150 millecentotrè anno 1955, vendesi, via Vidali 3.
VESPAGENZIA Sanfrancesco 44, tel. 28940. Vespa gran sport con ruota incorporata, Vespa 125 e 150 cc. con sella o sellone. Rateazioni da lire 4500 e rateazioni speciali senza anticipo. Vastissimo assortimento scooters e moto usate. 42316 Q
VOLKSWAGEN giardinette camioncini furgoni pagamento rateale Compass. Panauto, Muratti 2, tel. 55806. 63621 Q
VOLKSWAGEN berline coupé consegna sollecita opuscoli giroprova. Panauto, Muratti 2, telefono 55806. 63621 Q
«500» C; 1400; Moto Ducati, vendonsi lunedì. Via Giulia 23. 24324 Q
«500» N quattro posti unico proprietario km. 16.000 vendesi. Gatteri 13. 63522 Q
«500» C cercasi esclusi intermediari. Cass. 24398 Q UPI.
500 B vendesi. Tel. 42858, 10-12. 63638 Q

«500», «600», Aurelia, Giulietta, Ardea, altre usate. Per recapito Panauto, Crispi 5. 63621 Q
500 C furgoncini come nuovi, straoccasioni, anche ratealmente. Bianchi Sanfrancesco 60. Anche oggi dalle 9.30 alle 11.30. 124 Q
600 unico proprietario primo motore, gommata, vendesi 260.000. Telef. 93296. 24383 Q
«600» Fiat a posto, molto bella privato vende contanti, telefonare 91783. 63684 Q
«600» trasformabile 1956, ottimo stato vendesi. Tel. 75957, ore 10-12. 63586 Q
«600» anno 1959 vendo presso officina, via Ghirlandaio 21.
«600» fine '57 ottimo stato vendo privato. Telefonare mattinata n. 91344. 42954 Q
1100/E anno 1952 ottime condizioni; 1100/EL familiare vendesi. Tel. 46327. 24407 Q
1100/103 1958 bicolore unico proprietario perfetta radio, trombe, antinebbia, 520.000. Telefonare 80459, domenica. 63578 Q
1100 - 55 - 1400 - 750 D apribile, vendonsi, via Belpoggio 8. Telefono 38804. 63668 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A. FINANZIAMENTI in genere massima rapidità, discrezione. «JULIA», Imbriani 10. 9476 R
A. LICENZA alimentari cedesi affittasi locale. Cassetta 63654 R, UPI.
A PERSONA con capitale offresi buona possibilità commerciale. Tel. 48504 - 78788. 42924 R
AVVIATISSIMO negozio generi alimentari, forte reddito, vendesi o affittasi. Informazioni Agenzia Pellizzoni, Monfalcone, telefono 72892. 169 R
AZIONI ratealmente. Commercianti, professionisti, impiegati, operai, diventerete azionisti, risparmiando. Informazioni: Sfiar Cologna 47/2, tel. 73068. 24408 R
BOTTEGHINO frutta e verdura vendesi. Telefonare 94680. 42960 R
CARTOLERIA tabacchi darebbesi in gestione con cauzione. Cassetta 42890 R UPI.
CARTOLERIA merceria avviata cedesi. Corso Italia 29 II Amministrazione Failla. 6545 R
CAUSA malattia cedesi gestione ricevitoria tintoria bene avviata a persona capace. Miti pretese, telef. 31047. 63691 R
CEDESI I ipoteca di 4 milioni con buon interesse. Cassetta n. 43188 R UPI.
CHIOSCO giornali, buona posizione cedesi. P.zza Benco 2, Amsterdam. 9542 R
COLLABORATRICE lavoro immobiliare cerco; assicurasi assoluta serietà, discrezione. Cassetta 11913 R UPI.
DUE-TRE milioni garantiti da ipoteca ammortizzabili quattro-cinque anni, rate mensili, cercansi. Cassetta 63673 R UPI.
FINANZIAMENTI vari, ricupero crediti, sovvenzioni su automobili. Studio, Torrebianca 22, telefono 68659. 42909 R
FOGLIANO-REDIPUGLIA paraggi Sacrario, cedesi in gestione avviata trattoria-caffè. Rivolgersi cav. Marino Cechet, Fogliano. 247 R
FRUTTAVERDURA causa partenza vendesi, affittasi. Telefonare 28109 lunedì mattinata. 43154 R
LATTERIA avviata cedesi 980 mila, facilitazioni pagamento. Corso Italia 29, Failla. 9544 R
LATTERIA affido gestione coniugi esperti. Informazioni, via F. Venezian 16 dalle 12 alle 13. 43162 R
LATTERIA vendesi, telefonare dalle 10 alle 12. Tel. 29083. 43162 R
LAVANDERIA alto reddito ottimo investimento capitale, vendesi occasione. Tel. 42209 lunedì 63652 R
MACELLERIA offresi gerenza e vendita. Telefonare 31568 lunedì, mercoledì. 42912 R
MONFALCONE affittasi negozio centrale con retrobottega, acqua, luce, corrente industriale, telefono, WC, telef. 74831. 168 R
NEGOZIETTO centro adatto orefice od altro cedesi. Cassetta 42915 R UPI.
NEGOZIO fotostudio cedesi, prezzo favorevole. Indirizzo UPI 63592 R
NEGOZIO casalinghi, articoli da regalo, vaste licenze, cedesi. Offerte cassetta 42980 R, UPI.
NEGOZIO merceria cartoleria abbigliamento e altro vendesi zona ben disposta in pieno sviluppo. Scrivere cassetta 63516 R, UPI.
NEGOZIO merceria cartoleria in periferia affittasi. Cassetta n. 42861 R, UPI.
NEGOZIO fiori centro vendo pure associerei con fioraia. Telefonare 95416. 42971 R
NEGOZIO calzature centralissimo moderno cedesi. Cassetta 42881 R, UPI.
NEGOZIO ottima posizione cedesi telefonare 26938. 43158 R
OFFICINA condominio, costruzioni ferro, introdotta cantiere navale, cerca socio finanziatore, amministratore, per ampliamento, potenziamento, sviluppo, lavoro assicurato. Cassetta 63683 R UPI.
PANETTERIA cedesi oppure vendesi compreso immobile. - Corso Italia 29, Failla. 9547 R
PRESTITI cessioni stipendio statali parastatali enti comunali concede agenzia assicurazioni, Ponterosso 3, telef. 36871. 63536 R
PRESTITI impiegati operai pensionati senza intervento datore 48281 Crispi 8. 42870 R
RISTORANTE, licenza superalcoolici, posizione centrale cedesi causa malattia. Cassetta 63675 R UPI.
RIVENDITA pane bellissima posizione, occasione vendesi causa malattia. Telef. 93765. 63623 R
SALONE parrucchiere nuovo unico zona vendesi. Telefonare 46849, ore 13-15. 42950 R
SALONE parrucchiere avviato, centrale affittasi o vendesi causa partenza. Cassetta n. 63595 R UPI.
SALONE parrucchiere nuovo bene avviato vendesi causa altri impegni ottimo investimento. Tel. 90792 lunedì. 63558 R
SALUMERIA avviata cedo lire 750.000 contanti rimanente rateizzato. Cassetta 63654 R, UPI.
STUDIO fotografico bene avviato causa ritiro cedesi gestione o vendita. Cassetta n. 63585 R UPI.
TRATTORIA con alloggio vendo paraggi Stazione. Cassetta 42861 R, UPI.
VENDESI avviato negozio lampadari elettrodomestici causa partenza. Cassetta 43168 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BOLLETTINO VENDITE 1091. FLAVIA-MASCAGNI 5 (capolinea filovia 19, inizio zona industriale), consegna dicembre, appartamenti tre stanze, grande soggiorno, cucinino, bagno, centraltermica, ascensore. VICOLO OSPEDALE MILITARE (300 metri Severo-Catullo), costruzioni iniziate, superpanoramiche, appartamenti 1, 2, 3 stanze, terrazze, ascensori, centraltermica, consegna aprile 1963. NAVALI 35, angolo ALVIANO NUOVA, panoramici, vista mare, appartamenti da una stanza in poi, tutti i comforts, ottime condizioni pagamento. SANTANASTASIO 18, piano IV, unico disponibile 2 stanze, grande soggiorno, ampia anticamera, doppi servizi, due poggioli, stabile lusso. GIUSTINELLI 6 (Sant'Antonio Vecchio), imminente inizio, consegna aprile '63, appartamenti ogni grandezza, in due stabili lusso, 6 piani, attici superpanoramici. PORTA 40, attico con mansarde, primingresso, 3 stanze, cucina, ogni accessorio, annesso boxauto. NEGRELLI 10, stabile 10 anni, 3 stanze, cucina, veranda mare, facilitazioni pagamento. TIGOR 30, palazzina lussuosa, giardino, boxauto, consegna giugno, ultimi due disponibili: 2 stanze, salone, doppi servizi. GRETTA, consegna luglio, appartamenti panoramici, 2-3 stanze, centraltermica. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. Ininterrottamente 9-20.30. 163 S
A.A.A.A.A.A.X. CASTAGNETO ultimo disponibile in palazzina signorile, prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S
A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO - Pollaiuolo vista libera, soleggiatissimi, prontingresso, abitazioni signorili, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggioli, termonafta, ascensore, scarico immondizie, ripostigli, armadi muro, ogni comfort, mutuo bancario, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S
A.A.A.A.A.A.X. VISTAMARE prontingresso via dell'Istria, casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, poggioli, ascensore, riscaldamento, ripostiglio, vendesi affare. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI zona verde Fabio Severo, soleggiatissimi 2-3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, vendonsi ottimi prezzi e facilitazioni pagamento. Consegna settembre. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 63634 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati, costruzione iniziata, zona Viale D'Annunzio, da 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, ottime rifiniture, vendonsi condominio con ampie facilitazioni pagamento o mutuo Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 65635 S
A.A.A.A.A.A. LIGNANO-PINETA BAGNI vendonsi condominio costruendi appartamenti da uno fino quattro locali. Ottimo investimento per villeggiatura o alto reddito. Informazioni e visioni progetti presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Mazzini 30. Orario 16-19. 63636 S
A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI (S. Giacomo) consegna autunno, vendonsi condominio appartamenti moderni, soleggiati due stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 63634 S
A.A.A.A.A.A. PINETA BAIAMONTI gruppo condominiale supersoleggiato, vista libera verso golfo e altipiano, appartamenti da 2-3 stanze, spazioso soggiorno con cucinino e poggioli, centralnafta, con rifiniture accurate ad opera di seria impresa cittadina. Ottimi prezzi e condizioni. Prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 63637 S
A.A.A.A.A.A. PRIMA di decidere l'acquisto di un appartamento visitate l'Amministrazione di Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19, che ad eccezionali facilitazioni pagamento vende costruendi appartamenti zone Baiamonti-Pineta, soleggiati vista mare con rifiniture accurate e riscaldamento centrale, ad opera di seria impresa costruzioni. Prezzi: una camera, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, quota contanti 900.000; due camere, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggiolo, quota contanti 1.270.000 saldo con modiche rate mensili. 63637 S
A.A.A.A.A.A. PRONTINGRESSO zona via Cologna vendonsi appartamenti 1-2 stanze, servizi, centralnafta, da 2.150.000 in poi con mutuo bancario o Aldisio approvato. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 63635 S
A.A.A.A.A. SUPERCOMPLESSO Baiamonti alta (n. 56), panoramico, vista mare, esposizione Mezzogiorno, linee 10, 19, 20, 21, 29. Appartamenti diverse grandezze, corredati ogni comforts, ampi poggioli, centraltermica, ascensori, consegna un anno. Pure disponibili locali affari diverse dimensioni, autorimesse sotterranee. Speciali condizioni pagamento. Uffici vendite: Immobiliare Italia, p.zza Ponterosso 3, II p., tel. 61512; Agenzia Domus, Galleria Tergesteo, 23645 163 S
A.A.A.A.X. COMPLESSO BELVEDERE appartamenti signorili 3-4 stanze servizi, ampie terrazze a mare, ascensore, centralnafta, garage, vendonsi fortissime facilitazioni pagamento, nessuna provvigione. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 9493 S
A.A.A.A.X. VALDIRIVO. Ultimi appartamenti signorili 3-4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, ascensore. Ottima rendita vendonsi. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 9494 S
A.A.A.A. REVOLTELLA appartamenti signorili in costruenda palazzina condominiale 1, 2, 3, 4 stanze comforts, poggioli, ascensore, centralnafta, finiture di lusso, facilitazioni pagamento. FLAVIA, iniziata costruzione II casa nuovo complesso condominiale 1, 2, 3 stanze comforts, poggioli, ascensore, prezzi modici, agevolazioni pagamento. Ottimo investimento capitale. BAIAMONTI, appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, cantina. REVOLTELLA, 2 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, rimesso a nuovo. LOCALI AFFARI, nuovi usi diversi vie Flavia, Sanzio, Rossetti, Giulia, Carli, Pindemonte. vende Immobiliare Giuliana, P.zza Dalmazia 3. 428 S

(Continua in 14.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MALGRADO GLI SFORZI CONCILIATIVI DI GUIDO

IN ARGENTINA SI TEME UN NUOVO «COLPO» MILITARE

Frondizi avrebbe scritto una lettera a Peron per chiedere la collaborazione degli «justicialisti» contro le Forze armate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 28

Il Presidente Guido va guadagnando l'appoggio di sempre più vasti strati dell'opinione pubblica nella sua battaglia per il ripristino dell'ordine e della pace in Argentina. Ma incontra negli ambienti politici un'energica opposizione all'idea che egli continui a presiedere il paese per altri due anni. Fissando le nuove elezioni per il 27 ottobre 1963, con l'ingresso in carica del nuovo Presidente il 1.o maggio 1964, Guido aveva osservato che questo periodo avrebbe potuto essere abbreviato qualora si potesse raggiungere un accordo fra i grandi partiti. Ora l'influente giornale «La Prensa» rileva in un editoriale che altri due anni di regime provvisorio sono eccessivi e sia i radicali intransigenti di Arturo Frondizi sia i radicali popolari, che sono alla opposizione, si esprimono in modo molto reciso contro il biennio. Il giornale «La Razon» dichiara che diciotto mesi costituiscono un'attesa troppo lunga per le elezioni e in termini analoghi si esprime il «Correo de la Tarde». Quanto a «Democracia» esso si chiede: «Chi può resistere per 550 giorni a un simile clima politico?».

Una squadra di nove unità della marina da guerra continua a stazionare sul fiume Plata a poche ore di navigazione da Buenos Aires. Ufficialmente si tratta di una manovra, ma è chiaro che si è tenuti pronti ad intervenire nel caso di manifestazioni peroniste il 1.o maggio, e che si vogliono dissuadere gli ufficiali eventualmente intenzionati di approfittare della delicata posizione di Guido per tentare un nuovo «colpo».

I peronisti, che sono stati sbarrati il passo sulla via del Parlamento, stanno evidentemente cercando di raccogliere il favore generale ponendosi in posizione strettamente «legale» e gridando alla incostituzionalità dei provvedimenti presi nei loro confronti dal Presidente Guido. Andrés Framini, che nelle votazioni del 18 marzo aveva conseguito la nomina a Governatore della provincia di Buenos Aires, e che il 1.o maggio avrebbe dovuto assumere la carica, ha citato in Tribunale il Governo, chiedendo che sia ripristinato il suo diritto, e che sia dichiarato illegittimo il decreto presidenziale di annullamento delle elezioni. Framini ha intentato causa al Governo tramite l'avvocato José Chaer.

In una conferenza stampa tenuta nel pomeriggio Andres Framini ha spiegato che i peronisti ed il loro movimento sono intenzionati di far valere i loro diritti «per mezzo della legge e senza violenze». «Noi — ha detto Framini — vogliamo evitare ogni guerra fratricida. Intendiamo assumere le nostre cariche [illegible]». Framini ha aggiunto: «Il movimento peronista è la sola forza del Paese capace di consolidare la unità del popolo argentino». La conferenza di Framini è stata tenuta qualche ora dopo la decisione dei sindacati peronisti di rinunciare allo sciopero generale proclamato per il 1.o maggio. [illegible] per protestare contro le terribili condizioni economiche dei lavoratori argentini. Non è stata però fissata alcuna data per queste agitazioni.

Interesse e disagio ha provocato la notizia giunta da Madrid secondo cui Arturo Frondizi avrebbe scritto dal suo confino a Martin Garcia una lettera nella quale chiede la collaborazione dei peronisti contro le Forze armate. L'informazione è di persona che ha quotidiano contatto con Peron e precisa che la lettera è stata portata via New York dal rappresentante personale di Peron negli Stati Uniti, Raoul Gonzales Torrado. Si tratta, secondo le notizie dalla Spagna, di un appello a Peron perchè contribuisca a chiamare a raccolta le «forze popolari argentine contro i militari»; la lettera contiene anche un panorama della situazione argentina e una spiegazione dei motivi della estromissione di Frondizi dalla presidenza della Repubblica. Torrado dovrebbe essere già rientrato negli Stati Uniti, ma non risulta che abbia recato un messaggio di Peron da inoltrare a Frondizi o che il dittatore in esilio intenda rispondere all'ex Presidente deposto. Si rileva in ogni modo che Torrado ebbe attiva parte nei negoziati che nel 1958 portarono al cosiddetto «Patto di Caracas» fra i rappresentanti di Peron (allora in esilio in Venezuela) e di Frondizi, Rogelio Frigerio.

U. P. I.

UN INSIGNE UMANISTA DI ORIGINE ITALIANA

La consegna del Premio Erasmo al teologo P. Romano Guardini

Ha presieduto la solenne cerimonia il Principe Bernardo d'Olanda

Bruxelles, 28

Cerimonia europea» oggi a Bruxelles, dove il Principe Bernardo d'Olanda ha consegnato il «Premio Erasmo» al sacerdote e filosofo Padre Romano Guardini, professore di teologia all'Università di Monaco, in presenza della Principessa Beatrice (figlia della Regina Giuliana e del Principe Bernardo), di Mansholt, Vicepresidente della Commissione del Mercato comune, di Theo Lefevre, Primo Ministro belga, e di numerose altre personalità dell'Europa dei «Sei».

«Romano Guardini incarna mirabilmente la sintesi di due prestigiose culture del nostro Occidente, la cultura latina e la cultura germanica», ha dichiarato fra l'altro Theo Lefevre in una allocuzione pronunciata per la circostanza.

Il prof. Guardini (nato in Italia 77 anni or sono, ma cittadino tedesco) ha deciso di dedicare i tre quarti del premio (che ammonta a 100 mila fiorini, pari a 17 milioni di lire) al finanziamento di una traduzione tedesca dell'«Enciclopedia filosofica» italiana. E' infatti una delle condizioni del «Premio Erasmo» che il premiato possa tenere per se solo un quarto della somma, e impieghi il resto per un'opera culturale di sua propria scelta.

Il premio viene assegnato a un'opera di rilievo, particolarmente nei campi spirituale-scientifico, politico-sociale e culturale, che dimostrino uno spirito europeo, ovvero promuovano la cultura europea.

Il diploma rilegato in pelle, che è stato consegnato a Padre Guardini insieme con il premio, afferma: «Come già Erasmo prima di lui, Guardini può essere considerato uno dei principali umanisti cristiani del suo tempo». «Oltre alle sue esaurienti opere teologiche, religiose e liturgiche, Guardini è anche maestro di vasti campi come la filosofia occidentale e orientale, la moderna psicologia, le letterature classica e moderna, la biografia e le arti moderne e classiche. Egli è completamente a suo agio nel campo delle moderne scienze naturali, e nel campo dell'educazione e della didattica a ogni livello». La motivazione afferma ancora che Guardini «vanta meriti eccezionali per la varietà dei suoi contributi alla salvaguardia, alla formazione, alla promozione e, quando necessario, alla valorizzazione e al rinnovamento della vita spirituale europea».

Nel suo discorso, il «Premier» belga Lefevre ha detto: «Come uomo politico e come statista cristiano-sociale, sono lieto che il Premio Erasmo di quest'anno sia stato assegnato ad un filosofo e teologo cattolico».

Il Premio Erasmo venne assegnato per la prima volta nel 1959 al popolo austriaco per le iniziative intese a promuovere una cultura europea in Austria. I premi successivi andarono allo statista francese Robert Schuman, al pittore francese Marc Chagall e al filosofo tedesco Karl Jaspers.

La Fiat in Granbretagna per vendere trattori

Londra, 28

La Fiat ha annunciato la costituzione di una nuova società in Granbretagna, la «Fiat Tractors» per sviluppare le vendite di trattori in Inghilterra. La società provvederà alla distribuzione ed all'assistenza di tutti i veicoli quali trattori, bulldozer ecc. in Inghilterra.

(Telefoto al «Piccolo»)

Bruxelles: il principe Bernardo stringe la mano al prof. Guardini nuovo Premio Erasmo

ADENAUER RICEVERA' I MINISTRI SCHROEDER E KRONE

Piccolo vertice tedesco domani sul Lago di Como

Il Borgomastro Brandt dichiara che la soluzione del problema berlinese è «ancora lontana» - Kroll si accinge a tornare a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 28

Un piccolo «Consiglio dei Ministri» tedesco si svolgerà lunedì a Cadenabbia. Protagonisti: il Cancelliere tedesco Adenauer, il Ministro degli Esteri Schroeder e il Ministro senza portafogli Krone. Argomenti in discussione: raduno della N.A.T.O. ad Atene, sondaggi russo-americani per Berlino. Incontrando la prossima settimana nella capitale greca Couve de Murville, Lord Home e Schroeder, il Segretario di Stato Rusk avrà modo di illustrare l'andamento delle sue prime conversazioni con Dobrynin dedicate al problema dell'ex capitale tedesca. [illegible] con l'Ambasciatore sovietico.

Invitando la popolazione berlinese a partecipare compatta al tradizionale raduno del primo maggio, che si svolgerà come di consueto, nonostante la protesta di Pankow, nella Piazza della Repubblica prossima alla linea di demarcazione; il Borgomastro Brandt ha [illegible] nella situazione [illegible] sono manifestati sintomi di «distensione» e che la soluzione del problema è «ancora lontana». Secondo Brandt, i berlinesi avranno il primo maggio l'opportunità di dimostrare che essi aspirano alla libertà e all'autodeterminazione. Al comizio berlinese parteciperà anche il generale Lucius Clay, che lascerà la città tedesca la domenica successiva, per ritornare definitivamente a Washington. Anche l'Ambasciatore americano Dowling sarà a Berlino Ovest il primo maggio.

Stamane un centinaio di veicoli militari della Germania orientale (carri armati, autoblindati, veicoli [illegible]) sono transitati nel settore orientale, in preparazione della parata del primo maggio. La polizia di Berlino Ovest [illegible] uno sbarramento lungo circa [illegible] per mantenere [illegible] Berlino Ovest [illegible] metri dal [illegible] possibili [illegible] guardie di confine della Germania orientale. [illegible] in servizio [illegible] per impedire incidenti fra abitanti delle due parti dell'ex capitale tedesca.

Intanto, sulla piazza antistante il vecchio Reichstag, operai danno gli ultimi tocchi ad una gigantesca insegna recante la scritta: «La libertà non conosce muro». A poco meno di quindici metri di distanza, dall'altra parte, operai di Berlino Est innalzavano bandiere e cartelloni recanti le parole: «Patria, pace, socialismo, noi stiamo vincendo». I berlinesi occidentali, la cui riunione alle 10.30 (ora italiana) inizierà un'ora e mezzo dopo l'inizio del raduno comunista di là del «muro», ascolteranno discorsi del Borgomastro Brandt e del Presidente della Germania occidentale.

Il trentacinquesimo congresso della Democrazia cristiana berlinese è stato aperto oggi da un intervento del vice borgomastro Amrehn, che ha auspicato il ripristino dei «diritti alleati» a Berlino Est. Parlando dell'eventuale istituzione di un organismo internazionale che controlli gli accessi all'ex capitale, Amrehn ha affermato che tale organismo non dovrebbe permettere al regime di Pankow di ottenere per vie traverse una forma di riconoscimento diplomatico, o di impedire i liberi movimenti dei tedeschi verso l'ex capitale.

L'Ambasciatore federale a Mosca, Kroll, che si accinge a ritornare nella capitale sovietica, dove conserverà il suo incarico fino all'autunno prossimo, è stato oggi ricevuto dal Ministro Schroeder. Il diplomatico ha ormai concluso la [illegible] in seguito alle sue incaute dichiarazioni.

Luigi Forni

TRAGEDIA NELLE ACQUE DALMATE PER IMPROVVISE TEMPESTE

21 annegati in Adriatico nel rovesciamento di due barche

Presso l'isola di Arbe sono periti 16 studenti jugoslavi
Altri cinque giovani sono scomparsi al largo di Cherso

Belgrado, 28

L'Adriatico del Nord è stato teatro ieri, complice la violenza del mare, di due tragedie.

Un'imbarcazione con 19 jugoslavi, 16 dei quali studenti, è stata rovesciata dalla forza delle onde al largo dell'isola di Trstenik. Degli occupanti, solo tre, un ragazzo e due bimbe sono riusciti a salvarsi. Degli altri nessuna traccia.

La tragedia è avvenuta a circa 200 metri al largo della piccola isola. L'imbarcazione trovata dalle unità di soccorso giaceva sul fondo marino a una profondità di 20 metri. Lo scafo è stato riportato in superficie ma di eventuali corpi nessuna traccia. Lo specchio di mare è intensamente e largamente battuto da vari tipi di navi ed imbarcazioni.

Marijan Piculjan, uno dei tre ragazzi riusciti a salvarsi a nuoto, ha riferito che insieme agli altri passeggeri i quali, tutti tranne uno, erano anche essi studenti iscritti alla scuola di economia di Lussino, era diretto all'isola di Arbe. I ragazzi si recavano a trascorrere le vacanze del 1.o maggio con le famiglie residenti appunto nell'isola. La «Jadran», questo il nome dell'imbarcazione, lasciò Lussino intorno alle 16 di ieri. Il tempo era buono e il mare tranquillo. Due ore più tardi la bonaccia si trasformò improvvisamente in violenta tempesta. La imbarcazione fu presa d'incontro da una possente ondata che ne provocò il rovesciamento. Alcuni tra i passeggeri, ha riferito il ragazzo, s gettarono in acqua, mentre altri colavano a picco insieme allo scafo. Pescatori si diressero immediatamente sul luogo del disastro per soccorrere eventuali sopravvissuti. Furono loro a salvare le due bambine. Una di esse è rimasta in acqua due ore e l'altra quattro. Lo «Jadran» apparteneva a privati. Era abilitata a trasportare solo 9 passeggeri.

Intorno alla stessa ora, analoga tragedia si è verificata al largo dell'isola di Cherso. Un'imbarcazione con un ragazzo di 20 anni ed altri quattro di età varianti dai 12 ai 13 anni, veniva sorpresa dall'impeto del vento e rovesciata. Dei cinque occupanti nessuna traccia.

Un'«orribile arma» allo studio degli americani?

Honolulu, 28

Daniel Inouye, deputato alla Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti per le Hawai, ha detto oggi di aver appreso che gli scienziati americani stanno perfezionando una «orribile arma», capace di distruggere tutta la vegetazione della terra. L'arma, ha spiegato il parlamentare, è in fase sperimentale e gli scienziati si ripromettono di perfezionarla soltanto fino ad uno stadio che ne consenta l'impiego rigorosamente controllato in zone di limitata ampiezza.

Il cosmonauta Titov arriva oggi negli S.U.

New York, 28

Il cosmonauta sovietico Gherman Titov, che arriverà domani per una visita negli Stati Uniti verrà invitato la settimana prossima a visitare Cape Canaveral e ad assistere ai preparativi americani per il prossimo lancio spaziale. Egli potrà esaminare le capsule spaziali e incontrarsi con gli astronauti americani. Il maggiore Titov arriverà in aereo a New York nel pomeriggio di domani, accompagnato dalla moglie Tamara, e lunedì sarà ospite d'onore ad un ricevimento offerto dalle Nazioni Unite. La settimana prossima egli parteciperà a Washington ad una discussione scientifica organizzata dalla «Cospar», la commissione scientifica internazionale per gli studi spaziali. Tanto lui quanto il col. John Glenn, che fu il primo americano ad esser lanciato in orbita, presenteranno rapporti scientifici sugli effetti fisiologici dei voli spaziali. I circoli scientifici attendono con grande interesse di poter paragonare le esperienze dei due astronauti.

La visita al Centro missilistico ed astronautico di Cape Canaveral è fissata per sabato prossimo cinque maggio e ad essa saranno invitati tutti i partecipanti al convegno indetto dal «Cospar», compresi i delegati stranieri, che saranno ammessi a vedere il missile «Atlas» che viene preparato per il prossimo lancio orbitale previsto per la metà di maggio. Essi potranno visitare anche il centro di controllo del progetto «Mercurio», da dove vengono guidati i lanci e i viaggi spaziali, nonchè l'«hangar» dove capsule ed astronauti vengono approntati per tali viaggi. La «NASA» ha deciso d'invitare i delegati stranieri a Cape Canaveral per richiamare la loro attenzione sulla portata dei progetti spaziali americani e sulla maniera aperta e pubblica con cui vengono effettuati. Gli Stati Uniti sperano con ciò d'indurre anche le autorità sovietiche ad una minor segretezza nei loro esperimenti spaziali. Non è affatto sicuro tuttavia che il maggiore Titov accolga l'invito della «NASA». In passato i funzionari ed anche i giornalisti sovietici si sono mostrati assai riluttanti a visitare Cape Canaveral. Ai primi di aprile, per esempio, i membri sovietici della commissione dell'ONU per lo sfruttamento dello spazio a fini pacifici furono invitati con i loro colleghi, ma i sovietici, dopo una prima accettazione, declinarono l'invito, a quanto pare per istruzioni di Mosca. Si ritiene che le autorità sovietiche temano, permettendo ai loro funzionari di visitare gli impianti di Cape Canaveral, di assumere implicitamente un impegno di contropartita.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

PER FRONTEGGIARE LE INCURSIONI DEI COMUNISTI

Aumentato nel Vietnam l'impegno militare americano

Nella Cina di Mao Tse-tung la situazione alimentare è «disperata» tanto che il popolo spera in una prossima guerra di liberazione

New York, 28

I comunisti cinesi starebbero cercando di bilanciare l'aumento dell'impegno americano nel Vietnam del Sud intensificando a loro volta le attività di addestramento e assistenza militare al Vietnam del Nord. Secondo rapporti giunti a Washington in questi giorni, i militari cinesi di stanza nel Vietnam del Nord sarebbero attualmente 3500, contro 6 mila americani nel Vietnam del Sud. Fra i guerriglieri comunisti che operano contro le forze di Ngo Dinh Diem sarebbero inoltre 16 mila soldati vietnamesi addestrati in parte dai consiglieri cinesi.

Nonostante queste notizie che testimoniano della presenza ormai abbastanza consistente in entrambi i campi di potenze estranee al conflitto, gli esperti di Washington continuano a non condividere il timore di alcuni circoli alleati secondo cui i combattimenti nel Vietnam del Sud potrebbero dilagare in una guerra aperta tra Eserciti nazionali dei paesi che vi sono coinvolti. L'Unione sovietica, secondo quanto si ritiene, terrebbe a conservare il carattere «indiretto» della propria partecipazione e si adopererebbe affinchè i cinesi mantengano la stessa linea. Il relativo equilibrio delle forze preoccupa piuttosto in quanto esso ha finora impedito che l'aumentato impegno americano producesse risultati apprezzabili nella lotta contro la guerriglia.

Mentre si riscontra un miglioramento del morale delle truppe di Ngo Dinh Diem, dovuto alla presenza degli americani e all'aumento dei mezzi logistici da essi operati, l'attività delle forze governative ha avuto nelle ultime settimane soprattutto un carattere di sondaggio e sperimentazione di nuove tattiche nella guerriglia. Le forze comuniste, dal canto loro, vanno compiendo attacchi e incursioni sempre più audaci contro avamposti isolati. Giorni fa essi hanno compiuto un'incursione a 20 chilometri da Saigon, la capitale.

D'altra parte, se le forze filo-occidentali riusciranno a spostare la bilancia dei combattimenti a loro vantaggio, ci si attende che da parte comunista verranno fatte pressioni per l'apertura di una conferenza del tipo di quella sul Laos, dai problematici e incerti sviluppi diplomatici. Gli ultimi episodi della situazione nel Vietnam del Sud non sembrano, tutto sommato, aver migliorato in misura apprezzabile le prospettive di soluzione della crisi.

Il settimanale inglese «Observer» informa in un dispaccio da Washington che sono giunte notizie dalla Cina popolare secondo cui la situazione alimentare in quel paese è disperata. Secondo il settimanale gli Stati Uniti dovranno prendere una difficile decisione entro breve tempo: se fornire o no viveri alla Cina. Sempre a proposito della Cina popolare, in una corrispondenza da Singapore, il settimanale inglese scrive che vi sono chiari sintomi di una crescente impopolarità del regime comunista in Cina e che un numero crescente di contadini affamati e di piccoli uomini d'affari spera in una «guerra di liberazione» da parte del regime di Ciang Kai-scek. Il corrispondente aggiunge che il risentimento è notevole anche nelle file dell'Esercito a causa delle razioni esigue con cui gli abitanti delle campagne sono costretti a vivere mentre gli intellettuali, ascoltano la «voce dell'America» e sperano nella liberazione «dopo una terza guerra mondiale».

Per far cessare lo sciopero

Aumentato il prezzo del carbone delle Asturie

Madrid, 28

Il Governo spagnolo ha autorizzato un aumento dei prezzi del carbon fossile per permettere ai proprietari delle miniere carbonifere delle Asturie di soddisfare le rivendicazioni salariali degli operai della categoria. Lo sciopero indetto dai minatori era, infatti, applicato stamane da circa 70 mila degli 80 mila minatori delle 250 miniere della regione. Il movimento sindacale delle Asturie era, in origine, d'ordine puramente sociale, ma da giovedì scorso aveva assunto un carattere politico, e le autorità avevano proceduto all'arresto di 50 persone, accusate di distribuire manifestini del partito comunista e dell'unione generale del lavoro (sindacato socialista clandestino).

I sindacati spagnoli hanno invitato oggi gli scioperanti a tornare ai loro posti di lavoro, per consentire la ripresa e lo svolgimento normale delle trattative con i datori di lavoro. Un appello in questo senso è stato pubblicato da un giornale di Oviedo, dal titolo «Nuova Spagna». I sindacati fanno presente in esso, che la situazione attuale (provocata da «elementi malintenzionati») pregiudica e danneggia l'economia sul piano regionale e su quello nazionale.

PER LE DENUNCE CONTRO L'ATEISMO E LE PRATICHE ABORTIVE

Duro attacco a Wyszynski mosso dalla stampa comunista

Il grido d'allarme del Primate: «Varsavia sta morendo»

Varsavia, 28

Il grido d'allarme lanciato dal Cardinale Wyszynski durante i discorsi della Settimana Santa, per l'intensificarsi della campagna ateistica in Polonia, non ha mancato di suscitare le reazioni degli organi governativi. Oggi, il più diffuso quotidiano di Varsavia, lo «Zycie Warszawi», rimprovera al primate di Polonia di «preferire un clima di aperto conflitto e di persecuzione a quello di intesa e di distensione».

In quanto alla libertà della quale la Chiesa cattolica si lamenta di esser privata in Polonia, il giornale afferma: «Si può forse parlare di limitazione di libertà, se è vero che i cattolici dispongono oggi di 10 mila chiese e cappelle (40 per cento in più di prima della guerra), se il numero dei sacerdoti raggiunge i 15.600 e se i due giornali cattolici «Gosc Nezelny» e «Przewodnich Katolicki» raggiungono da soli una tiratura di quasi 130 mila esemplari, superando abbondantemente la tiratura dei 5 periodici editi a cura della Società per la scuola laica»?».

Dallo stesso articolo, risulta che il Cardinale Wyszynski ha fatto il punto su argomenti come la scuola laica e la legalizzazione degli aborti. La prima, ove manca l'istruzione religiosa, è stata denunciata come responsabile della deviazione morale sempre più grave presso i giovani. A proposito delle pratiche abortive e delle limitazioni delle nascite, il Cardinale ha usato espressioni molto dure affermando: «Varsavia sta morendo e se non ci fossero gli onesti cittadini che vi affluiscono in cerca di lavoro e di una abitazione, Varsavia sarebbe già morta... Forse si dovrebbero costruire crematori nella nostra capitale, e non case... Fra cinquant'anni l'erba sarà cresciuta su quelle strade che più nessuno percorrerà. Una ipocrita ragion di Stato decima la popolazione della Polonia».

Il giornale comunista ed ateo, irridendo al tono ispirato e agli accenti biblici del Cardinale, gli lancia contro le accuse d'intolleranza e di oscurantismo medioevale. Il quotidiano varsaviese accusa poi il Primate di demagogia e, dopo aver affermato che in questi ultimi tempi nulla era insorto a turbare i rapporti fra lo Stato e la Chiesa, così continua: «La pace religiosa non soddisfa il Cardinale. Egli preferirebbe un clima di persecuzioni... ma l'intolleranza è contraria ad ogni sistema democratico e nessuno arriverà, anche ricorrendo a bassi attacchi contro la parte non credente del Paese, ad infrangere l'unità indistruttibile dei credenti e dei non credenti, eguali nei loro diritti».

L'attacco di «Zycie Warszawy» è contenuto in un articolo di fondo firmato con le iniziali «A. S.», che probabilmente corrispondono al nome di Artur Starewicz, capo dell'ufficio stampa del comitato centrale del partito comunista polacco.

E' questa la prima volta che l'autorevole quotidiano attacca il Cardinale in una forma tanto aspra e polemica impiegando toni e accuse che finora non erano mai stati usati. Siamo alla vigilia di nuovi irrigidimenti nei rapporti fra la Chiesa e lo Stato?

SITUAZIONE ALLARMANTE IN NIGERIA

Mille persone uccise da una epidemia di meningite

Altre 10 mila risultano affette dal morbo

Niamey, 28

Le autorità della Nigeria sono grandemente preoccupate a causa del diffondersi di una epidemia di meningite cerebrospinale che finora ha già ucciso oltre 1000 persone.

Secondo notizie ufficiali, sono attualmente affette da meningite 10.382 persone e l'epidemia si è diffusa in tutto il territorio della Repubblica africana ma appare particolarmente virulenta nelle regioni del Konni e del Maradi.

Le autorità sanitarie nigeriane sperano che l'epidemia segnerà un regresso con l'avvicinarsi della stagione delle piogge, ma non si nascondono che, se ciò non avverrà, la situazione diventerà veramente critica.

Petroliera danese affondata dopo una settimana di agonia

Copenhagen, 28

La petroliera danese «Anglo Maersk» di 11.647 tonn., devastata da un'esplosione nella sala macchine e da un incendio lunedì scorso, è affondata a circa 120 miglia a Nord Est delle Isole Barbados, nelle prime ore di oggi. Lo ha annunciato la società armatrice della nave. Il rimorchiatore olandese «Carabische Zee» ha preso a bordo il capitano ed altri cinque membri dell'equipaggio, poco prima che la nave affondasse.

Brosio visita a Lilla la colonia italiana

Lilla, 28

L'Ambasciatore d'Italia a Parigi Manlio Brosio, ha visitato oggi la città di Lilla e la regione mineraria di Douai dove vivono numerosi lavoratori italiani. L'Ambasciatore ha visitato una miniera e nel pomeriggio si è recato alla Prefettura di Lilla e in seguito al Consolato d'Italia dove si è incontrato con la colonia italiana della città. Nei saloni del Consolato è stato dato un ricevimento cui hanno preso parte tutte le personalità.

A.A.A. TERRENO acquistasi vista mare zona da Università nuova a Santa Croce, esclusi intermediari. Offerte cassetta 24269 S, UPI.

A.A. APPARTAMENTO nuovo, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno, cantina centralnafta SAN LUIGI vende IMMOBILIARE GIULIANA, P.zza Dalmazia 3. 43182/1 S

A.A. IMPRESA COSTRUZIONI CHERMETZ - CRISMANI vende direttamente in costruendi stabili viale IPPODROMO angolo SETTEFONTANE e viale R. SANZIO appartamenti economici e di lusso da due, tre, quattro stanze ampie, cucina o cucinino, servizi completi, ampi poggioli e terrazze, cantine, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate nonchè LOCALI D'AFFARI zone libere, fortissimo sviluppo, adatti moltissime attività. Ampie facilitazioni pagamento e mutuo. Rivolgersi via Roma, 20. 42897 S

A.A. VENDESI quartiere con terreno Scala Santa. Tel. 25314. 42949 S

A.B. IMPRESA LIONETTI-RAGONE iniziata costruzione complessi condominiali: RONCHETO-BAIAMONTI: appartamenti 1, 2, 3, stanze, soggiorno, poggioli, centralnafta, ascensore. LOCCHI: ultime disponibilità 2, 3 stanze, bagno, centralnafta, ascensore. ROIANO: 1, 2 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. Particolari facilitazioni pagamento. Mutui fino 25 anni. Ottimo impiego capitali. Vendite dirette: AGEP, passo Goldoni 2; dr. ZOTTI, Filzi 10. 9516 S

A. ACQUISTO contanti appartamento 3 stanze accessori comforts nuovo centrale anche occupato contratto breve. Telefonare 31318. 63483 S

A. APPARTAMENTI: stanza servizi Sangiacomo, Galleria; due stanze Vasari; tristanze Commerciale, Scorcola, Pietà, Piccolomini; vendonsi liberi. Atec Goldoni 1. 82 S

A. APPARTAMENTI pronti, centralnafta, accessori moderni: Giadinpubblico, Sanfrancesco, Coroneo, Severo, Oberdan, Rossetti; vendonsi facilitazioni. Atec Goldoni 1. 82 S

A. APPARTAMENTI soleggiati costruendo stabile Roiano 1-3 stanze servizi, poggioli, centralnafta, vende Atec, Goldoni 1. 82 S

A. CASETTA stanza, bistanzetta, cucina, orto, libera vendo. Tel. 93090. 63678 S

ADRIATER. Iniziata costruzione complesso edilizio via dell'ISTRIA, appartamenti 1, 2, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli soleggiati, vista mare, ascensore, centralnafta. Prezzi convenienti. Agevolazioni pagamento fino 50%. ADRIATER, Battisti 4. 9517 S

ADRIATER. Corso costruzione via SCOMPARINI, disponibili appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore, giardino. Agevolazioni pagamento 50%. ADRIATER, Battisti 4. 9518 S

ADRIATER. Corso ultimazione edificio condominio Viale SONNINO, limitate disponibilità appartamenti 2, 3 stanze, servizi, poggioli soleggiati, centralnafta, ascensore. Prezzi, condizioni pagamento vantaggiose. ADRIATER, Battisti 4. 9519 S

ADRIATER. MADONNINA prossimo inizio costruzione edificio condominio. Appartamenti 2 stanze, soggiorno, servizi, ampia vista, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Prezzi convenienti. Ampie agevolazioni pagamento. Libera visione progetto: prenotiamo ADRIATER, Battisti 4. 9520 S

AFFARONE appartamenti esentasse reddito 72.000 annue. 550 mila; altro reddito 192.000, 1 milione 780.000; altri 2 reddito 625.000, 6.100.000; altri 5 redditi 1.550.000, 16.200.000. Tre negozi esentasse 25 anni, reddito 550 mila, 5.500.000 vendonsi facilitazioni pagamento. - Galleria Rossoni, Amministrazione pianoterra. 9397 S

AFFARONE: appartamenti camera, soggiorno, cucinetta, piani bassi, 2.200.000 trattabili vendonsi liberi. Corso Italia 29, Failla. 9543 S

AFFITTASI o vendesi mobiliato, camera, cucina, ripostiglio, cantina, servizi, prontingresso. Telefonare 53435. 43173 S

APPARTAMENTI condominio Roiano, soleggiati, bistanze, cucinino, soggiorno, servizi, ascensori, centralnafta. Rivolgersi Impresa Vivan Adriano, Imbriani 14, dalle 16.30 alle 20, tel. 61180.

APPARTAMENTI nuovi prontentrata 2-3 stanze, stanzino, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, vendonsi 1.400.000 contanti, 40.000 mensili. Visitare ore 11-13, Revoltella 113, Poggi. 9393 S

APPARTAMENTI signorili liberi centralissimi, adatti professionisti, ambulatori, rimodernati, 3 fino a 9 stanze, doppi servizi, centralnafta, citofono, ascensore; altri moderni 2-3 stanze, vie Capuano, D'Annunzio, Revoltella, Ciamician, Fabbri, San Giacomo, Roiano, Gambini, vendonsi pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione, pianterreno 9. 9390 S

APPARTAMENTO in costruzione centralissimo panoramico bistanze cucina bagno-gabinetto poggioli ascensore centralnafta vendesi. Offerte cassetta 42900 S, UPI.

APPARTAMENTO 2 camere cucina via Donadoni vendesi. Telefono 97331. 63549 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno ripostiglio ascensore termonafta zona Ippodromo vendesi. Tel. 58684. 63559 S

APPARTAMENTO Rossetti soleggiato bistanze stanzetta ripostiglio cucina bagno poggiolo vendesi. Telef. 75432. 42837 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina wc vendesi 1.700.000 trattabili. Telef. 43659. 63530 S

APPARTAMENTO libero vendesi 4 stanze cucina bagno industriale soleggiato zona marina. Visibile dalle 14-18, telefono n. 29266. 63661 S

APPARTAMENTO condominio, posizione centrale, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, vendesi. Lire 3.500.000 (mutuo lire 800.000). Informazioni Agenzia Pellizzoni, Monfalcone, tel. 72892. 167 S

APPARTAMENTO una stanza, stanzetta, cucina, bagno doccia, rimesso a nuovo, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9524 S

APPARTAMENTO signorile, zona Besenghi, palazzina nuova, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggiolo, termonafta, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6.

APPARTAMENTO paraggi Giardino, 2 stanze, stanzetta, cucina, soleggiato, arioso, completamente rimesso a nuovo, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9526 S

APPARTAMENTO paraggi Rotonda, 2 stanze, soggiorno cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, prontingresso vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9527 S

APPARTAMENTO zona marina, 2 stanze, salone, cantina, soleggiato, vista mare, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9528 S

APPARTAMENTO centrale, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, casa nuova, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9529 S

APPARTAMENTO paraggi Sonnino, bistanze, cucina, bagno, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9531 S

CASETTA tre quartieri uno libero vendesi. Telefonare 13-15, 46849. 42950 S

CASETTA tristanze, accessori, soleggiatissima, ottime condizioni vendesi direttamente. Vettor Pisani 10, telefono 42319. 63583 S

COMMERCIALE alta, pronta entrata, seminuovo, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, bagno, W.C., poggiolo, lire 3.300.000. Altro 1 stanza, soggiorno, bagno, W.C., poggiolo, lire 2.200.000. Informazioni studio NICOLINI, Maiolica 1. 9478 S

MAGAZZINI liberi 30-60 mq. Boccaccio; 120 mq. Zanetti. Telefonare 37379. 9391 S

MAGAZZINO libero condominio mq. 40 vendesi paraggi piazza Garibaldi, tel. 94263. 42936 S

PARAGGI Giulia: locale nuovo già affittato, reddito netto 9,5%. Informazioni studio NICOLINI, Maiolica 1. 9479 S

NEGOZI occupati 130 mq. Battisti; 400 mq. 16 fori Ventisettembre; altri liberi 70 mq. Battisti, 45 mq. Revoltella. Telefonare 37379. 9392 S

NEGOZIO centrale occupato, buona rendita vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9523 S

NEGOZIO centrale occupato, buona rendita vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 9522 S

QUARTIERE 2 stanze cucina bagno poggiolo vendesi via S. Pantaleone 20, I p., escluso mediatori. 42838 S

ROIANO: prossimo inizio costruzione primo lotto del complesso edilizio di via dei Moreri 7: appartamenti con 1-2-3-4 stanze e accessori, ascensore, termonafta. Visione progetti e prenotazioni: geom. Giacomo Germani, via Carducci 10, I, telefono 35606. 42875 S

TERRENI Grignano mare, altri zone diverse, vendonsi. Atec, p. Goldoni 1. 82 S

TERRENO vendesi Grignano pressi stazione, accesso auto. Cassetta 63527 S, UPI.

TERRENO edificabile, altopiano vista-mare, vendesi. Cassetta 42939 S UPI.

TERRENO costruzione casette vendesi lotti metà prezzo. Corso Italia 29, Failla. 9546 S

VILLA Opicina 2 appartamenti signorili 6 camere doppi servizi, affittasi o vendesi. Rivolgersi farmacia Villa Opicina, comprese feste. 24268 S

VILLA vendesi con vasto terreno, posizione bellissima. Telefonare lunedì ore ufficio 24239. 42930 S

VILLETTA zona periferica, tre stanze, cucina grande, bagno, cantina, giardino, orto, tutto recintato vendesi lire 3.500.000. Informazioni Agenzia Pellizzoni Monfalcone, tel. 72892. 168 S

Z. ALLOGGIO nuovo, tre stanze ed accessori, centralnafta, L. 4.500.000. Viale G. d'Annunzio. Esclusi intermediari. Telefonare pomeriggio 94-486. 400 S

T Villeggiature L. 60

A. CARANO (Cavalese-Trento) m. 1000. Albergo Bagni, soggiorno ideale, ogni comfort. Informazioni Trieste, tel. 92049, dalle 16 alle 19, giorni feriali.

BAMBINI in alta montagna «Rosalpina» (Kinderheim), Sappada (Cadore), m. 1250. Tel. 69161, accoglie bambini e bambine dai 4 ai 12 anni, per periodi scolastici e vacanze. Istruzione elementare e media, sport, ginnastica, assistenza sanitaria. 5810 T

OPICINA cercasi appartamento 4 letti, soggiorno, cucina, stagione estiva. Dettagliare cassetta 42908 T, UPI.

OPICINA affitto stagione estiva in villa 4 stanze e comforts bellissimo giardino. Telef. 21329. 24305 T

U Matrimoniali L. 70

AMERICANE ed italoamericane, americani ed italoamericani, residenti in America, desiderando sposare in Italia, vi pregano inviare adesso, il solo vostro indirizzo chiaramente scritto, su cartolina postale. Raccomandasi scrivere su cartolina postale. «Eureka», casella 5013, Roma. 5200 U

IMPIEGATO statale, privo conoscenze, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina seria, moralissima, cattolica, max 25enne, preferibilmente insegnante ruolo. Cestinansi anonimi. Assicurasi massima discrezione. Indirizzare passaporto n. 7645920 P, postarestante, Trieste. 43202 U

VEDOVA 58enne pensionata con quartiere cerca scopo matrimonio massimo 65enne. Cassetta 63582 U UPI.

V Diversi L. 60

ALBA astrochiromanzia radiestesista Solitro 13 riceve appuntamenti tutti giorni. 63542 V

PROFESSORESSA chiromanzia scientifica, riceve dalle 10-12, 16-20, via D'Azeglio 21, telefono 90610. Consultatela. 42913 V

RIENTRO Venezuela accetto incarichi. Scrivere fermo posta Trieste, patente 13723. 63551 V

STUDIO astroradiestesia oroscopi radiestesia individuale industriale numerologia. Feriali 15.30-19.30, Fonderia 5, Alfredo. 63561 V

TOMBA di famiglia tre-quattro posti cercasi. Rispondere dettagliatamente. Cassetta 63697 V, UPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.